



**GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2010**

SOMMARIO

Gruppo Telecom Italia Media

Relazione intermedia sulla gestione:

1) Dati di sintesi e informazioni generali	Organi sociali	Pag. 5
	Macrostruttura societaria del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 7
	Struttura organizzativa del Gruppo (al 30 giugno 2010)	Pag. 7
	Informazioni per gli Azionisti	Pag. 9
	Highlights	Pag. 15
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo	Pag. 15
	Principali dati delle Aree di Business del Gruppo	Pag. 17
	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 19
	Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 25
	MTV Group	Pag. 33
	Operatore di rete	Pag. 41

2) Relazione sulla gestione Gruppo Telecom Italia Media	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 45
	Parti correlate	Pag. 69
	Eventi successivi al 30 giugno 2010	Pag. 71
	Evoluzione della gestione	Pag. 73
	Altre informazioni	Pag. 77
	Sezione di sostenibilità	Pag. 79
	Quadro normativo di riferimento	Pag. 97
	Glossario	Pag. 103

Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia Media al 30 giugno 2010	Indice	Pag. 109
	Stato Patrimoniale	Pag. 111
	Conto economico	Pag. 113
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 115
	Rendiconto finanziario	Pag. 117
	Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010	Pag. 119
	Relazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pag. 187

Altre informazioni	Relazione della Società di Revisione	Pag. 189
	Notizie utili	Pag. 191

Disclaimer

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 del Gruppo Telecom Italia Media è stata redatta nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche ed integrazioni e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Tale relazione finanziaria comprende:

- la Relazione intermedia sulla gestione;
- il Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- l'attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il Gruppo Telecom Italia Media, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA; EBIT; indebitamento finanziario netto contabile. Per maggiori dettagli su tali indicatori si veda il capitolo "Indicatori alternativi di performance".

Si segnala inoltre che il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2010" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore della presente Relazione finanziaria semestrale non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)	Presidente	Berardino Libonati (E) (1)
	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Giovanni Stella (E) (2)
	Consiglieri	Adriano De Maio (I) Candido Fois (I) Lorenzo Gorgoni (I) Andrea Mangoni (3) Gianfranco Negri Clementi (I) Alessandro Ovi (I) Eugenio Palmieri (4) Marco Patuano (5) Sergio Ristuccia (I) Fabio Alberto Roversi Monaco (I) Mario Zanone Poma (I)(L)
	Segretario	Vincenzo Covelli
Comitato per la Remunerazione	Presidente	Adriano De Maio Candido Fois Mario Zanone Poma
Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance	Presidente	Mario Zanone Poma Gianfranco Negri Clementi Alessandro Ovi
Direttore Generale		Marco Ghigliani
Collegio Sindacale (**)	Presidente	Salvatore Spiniello
	Sindaci Effettivi	Alberto De Nigro Michela Zeme
	Sindaci Supplenti	Alberto Lazzaretti Antonio Mastrapasqua
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio		Carlo Pasteris
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Paolo Serra (M)
Società di Revisione		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(E) Amministratore Esecutivo.

(I) Amministratore Indipendente.

(L) Nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2008.

(M) Nella riunione del 7 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Serra (CFO della Società) dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Telecom Italia Media.

(1) Nominato Presidente dall'Assemblea degli azionisti il 10 aprile 2008.

(2) Nominato Vice Presidente Esecutivo dal Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2008; nominato Vice Presidente e Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2008; confermato nella carica di Vice Presidente Esecutivo dal Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009; nominato anche Amministratore Delegato nella riunione del 25 febbraio 2010.

(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010; confermato dall'Assemblea dell'8 aprile 2010.

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2009; confermato dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

(5) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 22 settembre 2008; confermato dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

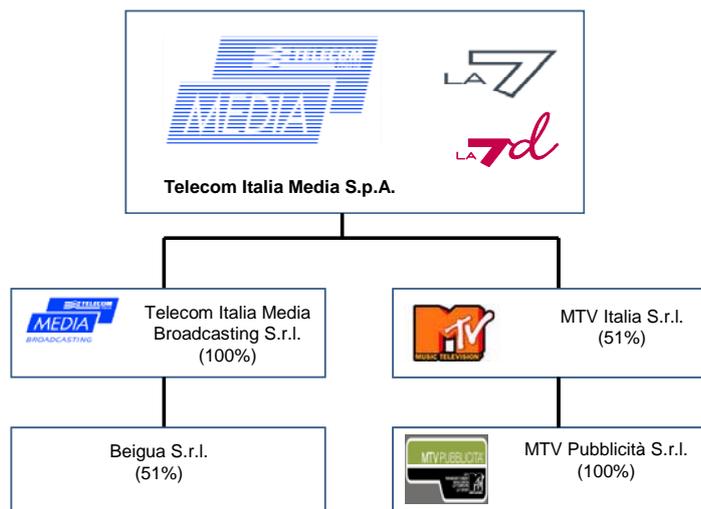
(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 10 aprile 2008.

(**) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2010.

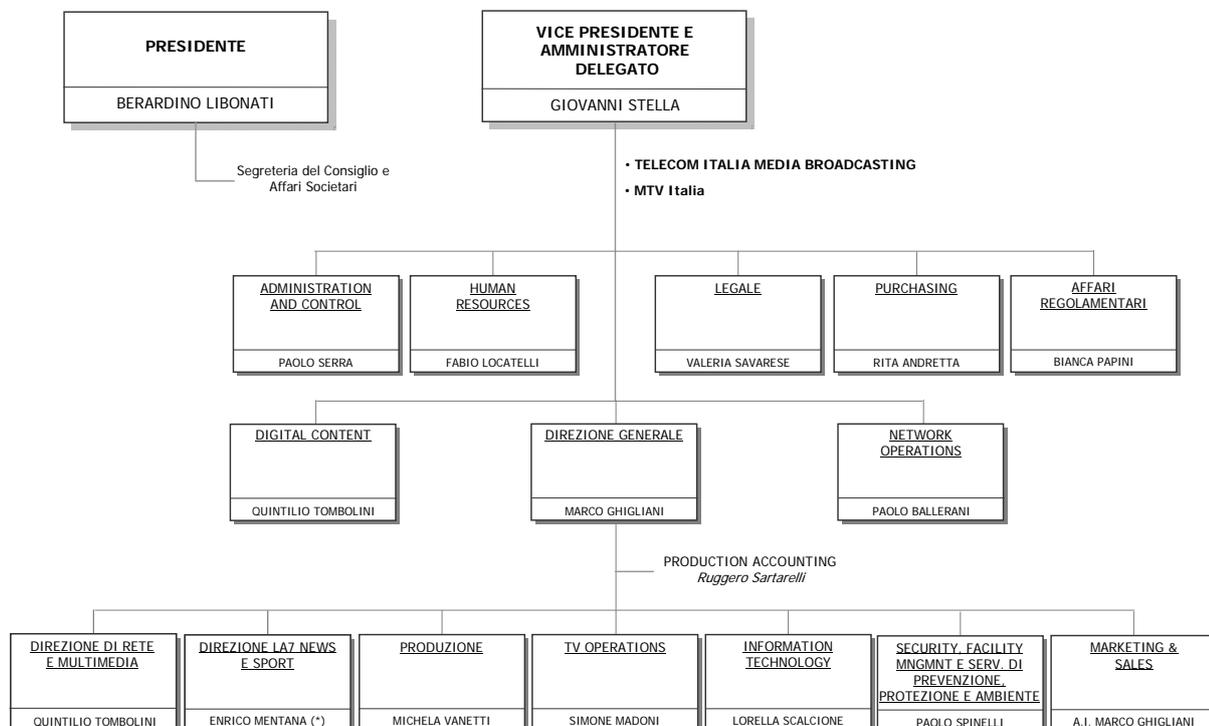
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO (dati aggiornati al 30 giugno 2010)

Questo prospetto rappresenta schematicamente l'attuale assetto societario del Gruppo Telecom Italia Media, relativamente alle società controllate ex art. 2359 del c.c..



■ STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO (al 30 giugno 2010)



(*) Nominato in data 2 luglio 2010



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

In data 8 aprile 2010, in sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato:

- l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio, reso effettivo in data 19 aprile 2010;
- il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di 1 azione ordinaria o di risparmio per ogni 10 azioni ordinarie o di risparmio detenute, reso effettivo in data 19 aprile 2010;
- le modifiche statutarie necessarie al fine di mantenere inalterate la misura e le caratteristiche dei diritti delle azioni di risparmio della società all'esito delle deliberazioni di cui ai punti (a) e (b) che precedono;
- l'aumento del capitale sociale a pagamento per euro 240.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e di risparmio della Società - previa revoca della delega a suo tempo conferita dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale fino ad un massimo di 10 milioni di euro.

In particolare per quanto riguarda quest'ultimo punto, l'operazione, avviata in data 24 maggio, si è conclusa il 30 giugno con l'integrale sottoscrizione delle n. 1.116.780.650 azioni ordinarie di nuova emissione, al prezzo di euro 0,2145 per azione, comprensivo di euro 0,1145 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo di euro 239.549.449, comprensivo di euro 127.871.384 a titolo di sovrapprezzo.

Il nuovo capitale sociale di Telecom Italia Media S.p.A., escluso il sovrapprezzo, risulta quindi pari a euro 212.188.324,10 rappresentato da n. 1.446.317.896 azioni ordinarie e n. 5.496.951 azioni di risparmio, prive del valore nominale.

L'aumento di capitale, collocato nell'ambito del Piano Industriale 2010 - 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 febbraio 2010, è stato finalizzato al rafforzamento patrimoniale a sostegno dello sviluppo della Società nel mercato estremamente dinamico in cui opera.

In particolare, i proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Azioni sono stati destinati integralmente al rimborso di parte del finanziamento in essere con Telecom Italia e con Telecom Italia Finance.

■ AZIONISTI

Il principale azionista di Telecom Italia Media è Telecom Italia S.p.A., che possiede il 75,46% del Capitale Sociale al 30 giugno 2010 (prima dell'aumento di capitale possedeva il 66,80%). Telecom Italia Finance, appartenente al Gruppo Telecom Italia, ha in portafoglio il 2,25% delle azioni di Telecom Italia Media e il restante 22,29% è posseduto dal Mercato (prima dell'aumento di capitale il flottante era 30,92%).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

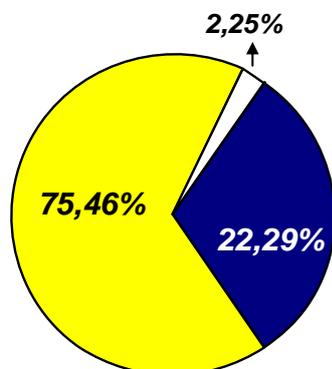
La tabella seguente mostra l'elenco degli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del Capitale Sociale al 30 giugno 2010.

	n. azioni ordinarie al 30 giugno 2010	% sul capitale ordinario
TELECOM ITALIA S.p.A.	1.091.322.893	75,46%
TELECOM ITALIA FINANCE SA	32.624.295	2,26%
MERCATO	322.370.708	22,29%

■ AZIONARIATO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AL 30 GIUGNO 2010

AZIONARIATO T.I. MEDIA

- MERCATO
- TELECOM ITALIA S.p.A.
- TELECOM ITALIA FINANCE SA





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

AZIONI E INDICATORI FINANZIARI

Dal 1° giugno 2009 gli indici di Borsa Mibtel, Midex, Mib settoriali e All Star sono stati sostituiti da nuovi indici FTSE Italia.

Gli indici FTSE Italia sono stati realizzati utilizzando gli standard di FTSE riconosciuti a livello mondiale e utilizzati dagli investitori internazionali, in grado di offrire una rappresentazione strutturata e integrata dei settori di mercato grazie alla classificazione internazionale ICB (Industry Classification Benchmark). Le principali caratteristiche metodologiche sono:

- introduzione di un filtro per la liquidità,
- un livello minimo di flottante,
- l'inclusione di una sola tipologia di azione per società (sono quindi escluse le azioni di risparmio).

E' stato inoltre introdotto un limite massimo al peso delle singole azioni all'interno dei panieri, pari al 15% per il FTSE MIB e al 10% per tutti gli altri indici.

Ad oggi, ci sono 8 tipi di indici:

- 1) Indice FTSE MIB, creato dall'Index Committee con le azioni più liquide e capitalizzate.
- 2) Indice FTSE Italia Mid Cap, creato con le successive 60 azioni più grandi per capitalizzazione.
- 3) Indice FTSE Italia Small Cap, che contiene le rimanenti azioni liquide.
- 4) Indice FTSE Italia All Share, creato aggregando i tre panieri precedenti.
- 5) Indice FTSE Italia Mib Storico, calcolato al termine della sessione diurna, sullo stesso paniere dell'indice FTSE Italia All Share, utilizzando per ogni azione il prezzo ufficiale.
- 6) Indici FTSE Italia settoriali, creati ripartendo le azioni del paniere FTSE Italia All Share secondo la classificazione settoriale ICB (Industry Classification Benchmark).
- 7) Indice FTSE Italia Micro Cap, creato con tutte le azioni che non soddisfano i criteri di liquidità e la cui capitalizzazione è minore della più piccola azione del paniere FTSE MIB.
- 8) Indice FTSE Italia Star, creato con le azioni del segmento STAR, filtrate in base alla liquidità.

Telecom Italia Media rientra negli indici FTSE Italia All Share con un peso dello 0,038%, FTSE Italia Mid Cap con un peso dello 0,428 e FTSE Italia All Share Media con un peso dell'1,329%.

Al 30 giugno 2010

Capitale Sociale (euro)		212.188.324,10	
Numero Azioni Ordinarie		1.446.317.896	
Numero Azioni Risparmio		5.496.951	
Capitalizzazione di Borsa (su media prezzi mese di giugno 2010; mln euro)		319,4	
Peso Azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. al 30 giugno 2010			
• su indice FTSE Italia All-Share			0,038%
• su indice FTSE Italia Mid Cap			0,428%
• su indice FTSE Italia All-Share Media			1,329%
		2009^(*)	2010
Prezzo massimo gennaio-giugno (euro)	Azioni Ordinarie	0,6606	0,5289
	Azioni di Risparmio	0,8526	0,6395
Prezzo minimo gennaio-giugno (euro)	Azioni Ordinarie	0,2051	0,1860
	Azioni di Risparmio	0,3362	0,3050
Prezzo medio (giugno; euro)	Azioni Ordinarie	0,6086	0,2193
	Azioni di Risparmio	0,7167	0,4012
Price /Book Value (PN del Gruppo) al 30 giugno		2,66	0,96
Utile/(Perdita) netta per azione (euro) al 30 giugno		(0,0126)	(0,0151)
PN del gruppo per azione (euro) al 30 giugno		0,0436	0,2279

Fonte: elaborazioni interne su dati Bloomberg

(*) Al fine di rendere omogenei i valori del 2009 con quelli del 2010, i primi sono stati ricalcolati tenendo conto dell'accorpamento azionario in ragione di 1 azione ogni 10 possedute, effettuato in aprile 2010, nonché del fattore di rettifica, pari a 0,524677, applicato da Borsa Italiana in occasione dell'aumento di capitale concluso lo scorso 30 giugno 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ ANDAMENTO DEI TITOLI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

Il titolo Telecom Italia Media è quotato alla Borsa di Milano. A decorrere dal 28 giugno 2010 sono entrate in vigore le modifiche regolamentari sulla nuova segmentazione dei mercati, con le quali si è eliminata la ripartizione del mercato MTA nei segmenti Blue Chip e Standard.

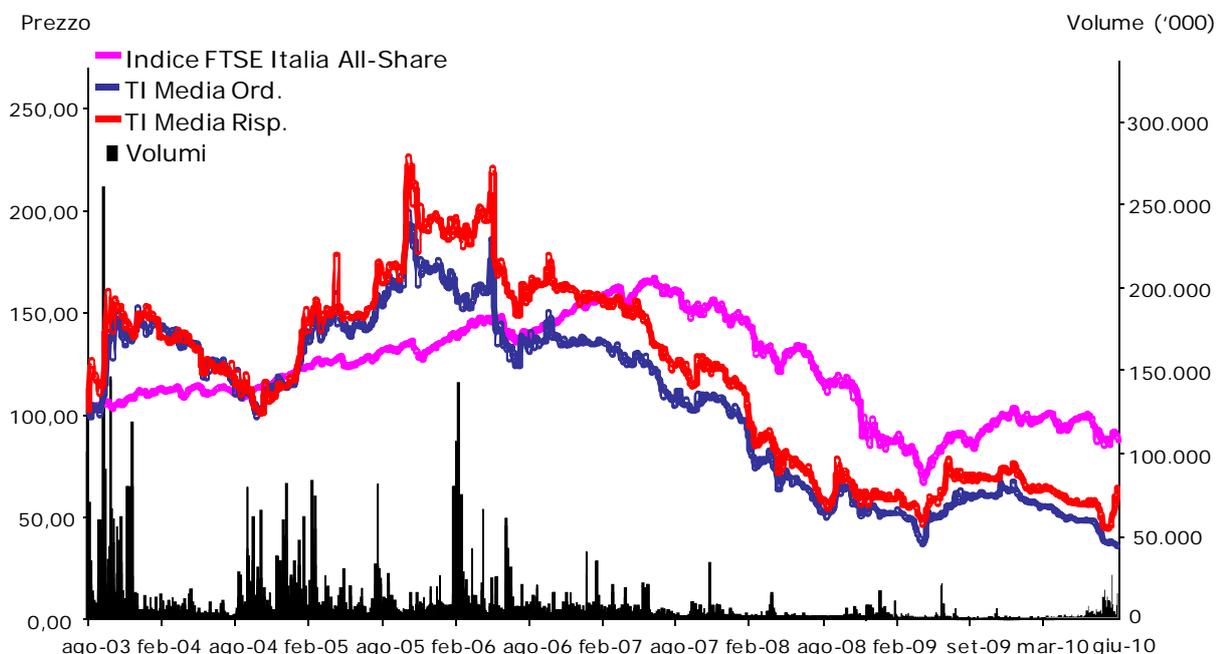
In seguito a tale modifica, il titolo Telecom Italia Media è ora quotato sul mercato principale con i seguenti orari:

08:00-09:00 = asta di apertura
 09:00-17:25 = negoziazione continua
 17:25-17:30 = asta di chiusura

Dal primo giorno di quotazione in Borsa al 30 giugno 2010, il titolo Telecom Italia Media ordinario ha perso l'86% e quello di risparmio il 48%.

Nel corso del primo semestre 2010 il titolo ordinario ha perso il 65% mentre quello di risparmio ha guadagnato il 3%. Nello stesso periodo, i volumi medi giornalieri sono stati di circa 1,1 milioni di azioni, con un picco massimo di 13,2 milioni di pezzi scambiati nella seduta borsistica del 23 giugno, ed un minimo di 0,04 milioni di pezzi nella giornata del 6 gennaio.

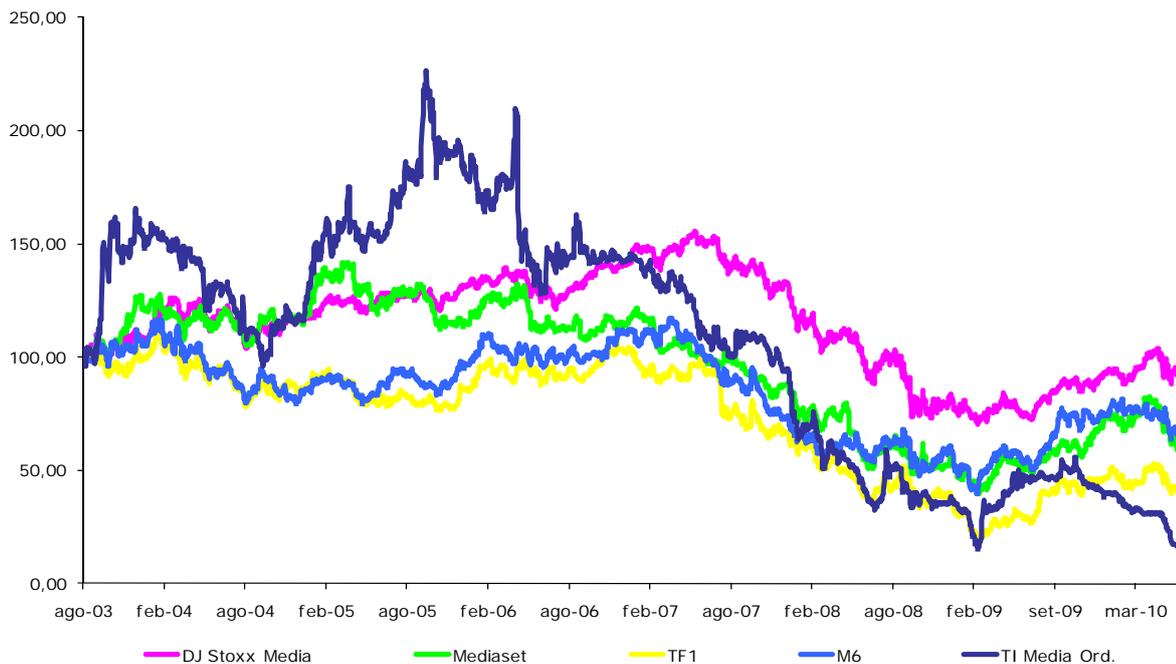
PERFORMANCE RELATIVA DEI TITOLI TI MEDIA VS INDICE MIBTEL



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

PERFORMANCE RELATIVA DEL TITOLO TI MEDIA VS DJ STOXX MEDIA, MEDIASET, TF1 ED M6

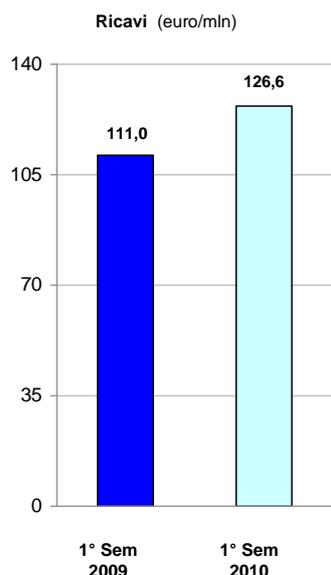
Relative performance TI Media vs DJ Stoxx Media, Mediaset, TF1 ed M6



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

HIGHLIGHTS

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO



DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(milioni di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
Ricavi	126,6	111,0
EBITDA ⁽¹⁾	8,5	(4,2)
	<i>% sui Ricavi</i>	<i>(3,8)</i>
Risultato Operativo	(21,1)	(33,9)
	<i>% sui Ricavi</i>	<i>(30,5)</i>
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(25,6)	(40,0)
Effetto netto delle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(1,6)	(12,8)
Utile/(Perdita) del periodo attribuibile ai soci della controllante	(22,3)	(42,2)
Investimenti:		
- Industriali	20,7	23,6
- Finanziari	-	10,6

DATI PATRIMONIALI

	30.06.2010	31.12.2009
Capitale investito	424,1	461,3
Patrimonio netto totale	330,8	116,2
- quota di pertinenza della Capogruppo	318,2	104,0
- quota di pertinenza dei Terzi	12,6	12,2
Posizione Finanziaria netta	93,3	345,1

PERSONALE

	30.06.2010	31.12.2009
Organico a fine periodo ⁽²⁾	742	719
	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
Consistenza media	702,0	827,7
Consistenza media ⁽³⁾	702,0	757,8
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro	180,3	146,5

Audience share La7

	30.06.2010	31.12.2009
Mese di giugno	3,1%	3,4%
Media del periodo	2,8%	3,0%

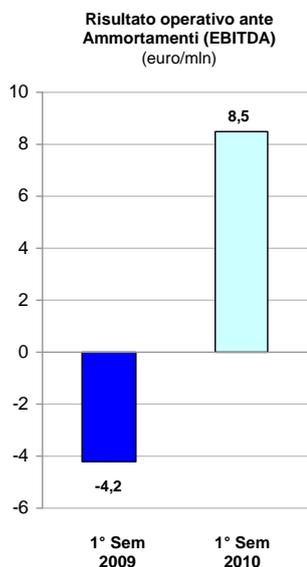
Raccolta Pubblicitaria Lorda

	30.06.2010	31.12.2009
- La7	68,5	67,4
- MTV	35,0	30,8

⁽¹⁾ Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti.

⁽²⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 61 unità al 30 giugno 2010 e per 38 unità al 31 dicembre 2009.

⁽³⁾ Valori 2009 ricostruiti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

Il Gruppo Telecom Italia Media opera nei settori di Business Telecom Italia Media S.p.A., MTV Group e Operatore di rete, in particolare:

- **Telecom Italia Media S.p.A.** comprende le attività svolte dalla Società relative alle emittenti televisive La7 e La7D (canale lanciato alla fine del mese di marzo 2010) e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e produzione di contenuti con riferimento alle piattaforme innovative di Telecom Italia ed al web;
- **MTV Group** comprende le attività svolte da MTV Italia e dalla sua controllata MTV Pubblicità, relative alle emittenti televisive MTV e MTV+ (canale lanciato nel mese di maggio 2010), all'unità di produzione 360° Playmaker, alla produzione di piattaforme musicali multimediali e di canali satellitari, nonché a MTV Mobile e multimedia (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione delle reti di trasmissione analogiche e digitali di La7 ed MTV e dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale radiotelevisivo alle società del Gruppo e a soggetti terzi.

(milioni di euro)		TI Media S.p.A. (La7)	MTV Group	Operatore di rete	Altre attività e rettifiche	Totale Gruppo
Ricavi delle vendite	1° Semestre 2010	56,8	45,6	39,7	(15,5)	126,6
	1° Semestre 2009	60,8	45,5	22,1	(17,4)	111,0
	Variazioni	(4,0)	0,1	17,6	1,9	15,6
EBITDA	1° Semestre 2010	(20,7)	5,5	22,0	1,7	8,5
	1° Semestre 2009	(15,9)	4,3	7,2	0,2	(4,2)
	Variazioni	(4,8)	1,2	14,8	1,5	12,7
EBIT	1° Semestre 2010	(33,7)	1,9	9,0	1,7	(21,1)
	1° Semestre 2009	(29,5)	0,5	(5,0)	0,1	(33,9)
	Variazioni	(4,2)	1,4	14,0	1,6	12,8
Risultato netto di pertinenza della capogruppo	1° Semestre 2010	(27,6)	0,8	4,9	(0,4)	(22,3)
	1° Semestre 2009	(36,8)	(0,1)	(5,3)	0,0	(42,2)
	Variazioni	9,2	0,9	10,2	(0,4)	19,9
Investimenti Industriali	1° Semestre 2010	13,9	3,0	3,9	(0,1)	20,7
	1° Semestre 2009	16,5	2,2	4,9		23,6
	Variazioni	(2,6)	0,8	(1,0)		(2,9)
(n° teste)						
Personale	30 giugno 2010	488	206	48		742
	31 dicembre 2009	461	210	48		719
	Variazioni	27	(4)	0		23



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO DEL PRIMO SEMESTRE 2010

Il primo semestre 2010 si chiude con un risultato in miglioramento per Telecom Italia Media confermando la tendenza, già evidenziata nel primo trimestre 2010, dove la società raggiunge un EBITDA positivo (8,5 milioni di euro) a livello di Gruppo, superando ampiamente, già nel primo semestre, l'obiettivo di *break-even* delineato nel Piano Industriale per l'intero esercizio 2010.

Tutti gli altri risultati (EBIT e Risultato Netto) migliorano rispettivamente del 37,8% e del 48,0% rispetto al primo semestre del 2009.

Complessivamente i ricavi consolidati del Gruppo sono cresciuti del 14,1% nel primo semestre 2010 raggiungendo i 126,6 milioni di euro rispetto ai 111,0 milioni di euro dell'analogo periodo del 2009.

I positivi risultati del primo semestre sono strettamente legati alla prevista crescita dei ricavi dell'Operatore di Rete, che ha realizzato un incremento di oltre 17,6 milioni di euro, e alla ripresa del mercato pubblicitario televisivo ⁽¹⁾ di cui hanno beneficiato in parte sia La7 che MTV.

L'EBITDA (+8,5 milioni di euro) migliora di 12,7 milioni di euro rispetto al valore del primo semestre 2009 (-4,2 milioni di euro), mentre l'EBIT (-21,1 milioni di euro) è in miglioramento di 12,8 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-33,9 milioni di euro). La positiva performance del periodo è attribuibile all'incremento dei ricavi di Telecom Italia Media Broadcasting, parzialmente compensato dai maggiori costi operativi.

Il Risultato Netto di competenza della Capogruppo è pari a -22,3 milioni di euro (-42,2 milioni di euro nel primo semestre del 2009) e migliora di 19,9 milioni di euro.

Gli Investimenti industriali del primo semestre del 2010 sono stati 20,7 milioni di euro, 2,9 milioni di euro in meno rispetto al primo semestre del 2009.

La posizione finanziaria netta (93,3 milioni di euro) si è ridotta di 251,8 milioni di euro rispetto a fine 2009, principalmente per effetto dell'incasso relativo all'operazione di aumento capitale (239,5 milioni di euro), dell'incasso relativo al consolidato fiscale (33,8 milioni di euro), parzialmente compensato dal fabbisogno del primo semestre 2010 per 13,4 milioni di euro.

⁽¹⁾ Fonte Nielsen: Raccolta Pubblicitaria Mercato Televisivo Gennaio-Maggio +6,0% rispetto al 2009

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

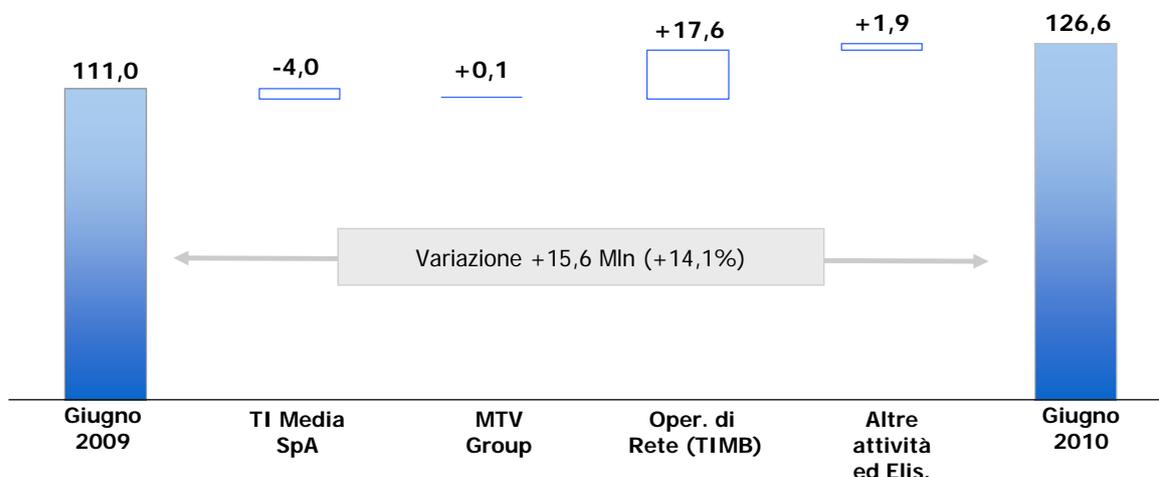
Più in dettaglio l'andamento del primo semestre 2010 è stato caratterizzato dai seguenti risultati:

I ricavi consolidati del Gruppo del primo semestre 2010 hanno raggiunto l'importo di **126,6** milioni di euro con una crescita di **15,6** milioni di euro (**+14,1%**) rispetto a **111,0** milioni di euro del primo semestre 2009. In particolare:

- i ricavi del primo semestre 2010 di Telecom Italia Media S.p.A. ammontano a **56,8** milioni di euro, in riduzione di **4,0** milioni di euro (**-6,6%**) rispetto al primo semestre 2009. I ricavi pubblicitari netti si incrementano rispetto al primo semestre 2009 con una raccolta netta di **49,0** milioni di euro rispetto ai **48,3** milioni di euro del primo semestre dell'anno precedente (**+1,5%**); si riducono sia il fatturato del Digital Content per Telecom Italia (**-1,1** milioni di euro) per effetto del nuovo contratto a valori ridotti che decorre dal mese di aprile che i ricavi da Media Service in seguito alla cessazione dell'attività di service verso Dahlia TV (conclusa nel primo semestre dello scorso anno) che a giugno 2009 aveva generato ricavi per **3,6** milioni di euro;
- i ricavi del Gruppo MTV, ammontano a **45,6** milioni di euro sostanzialmente invariati (**+0,1** milioni di euro) rispetto al primo semestre del 2009 (**45,5** milioni di euro). Su tale risultato ha influito in modo positivo la crescita della raccolta pubblicitaria sul canale One (**+1,1** milioni di euro) e sul nuovo canale MTV+ (**+0,3** milioni di euro), nonché quella dei canali satellitari (**+3,6** milioni di euro); per contro il semestre è stato caratterizzato dalla riduzione dei ricavi di Playmaker che, al netto dei ricavi infragruppo, registra un decremento di **1,4** milioni di euro e la riduzione dei ricavi relativi a MTV Mobile per **2,8** milioni di euro e dei canali Web per **0,5** milioni di euro;
- i ricavi relativi alle attività dell'Operatore di rete ammontano a **39,7** milioni di euro, rispetto a **22,1** milioni di euro del primo semestre 2009, con un incremento di **17,6** milioni di euro (**+79,6%**). Tale andamento è dovuto ai maggiori ricavi di affitto di banda digitale verso terzi.

Analisi Andamento dei Ricavi

Euro Mln



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'**EBITDA** del primo semestre, è risultato positivo per **8,5** milioni di euro, invertendo la tendenza rispetto alla perdita del primo semestre dello scorso anno (**-4,2** milioni di euro) con una variazione positiva di **12,7** milioni di euro.

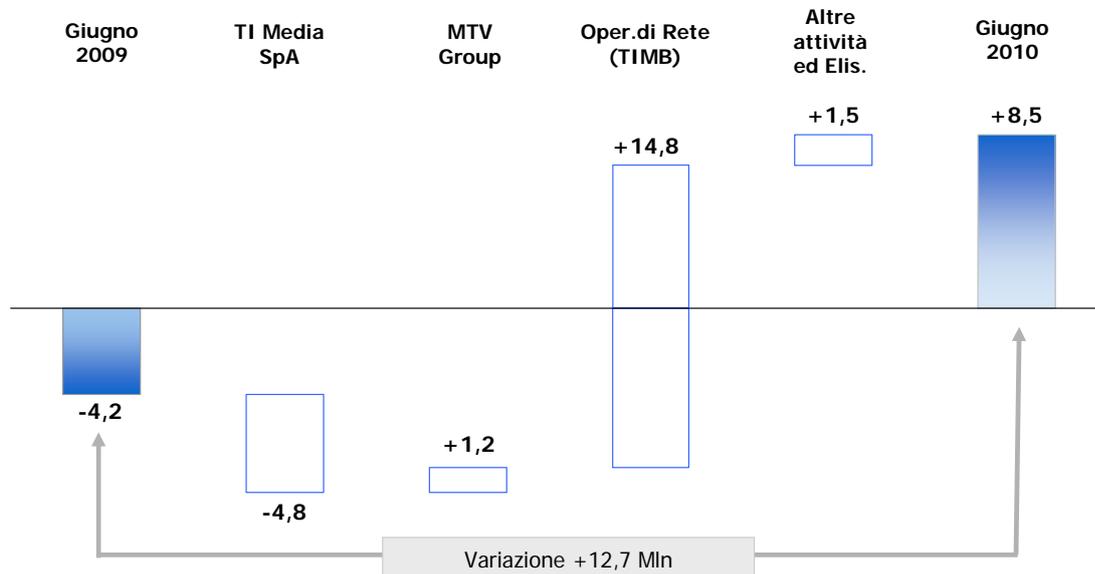
L'EBITDA di Telecom Italia Media S.p.A. peggiora di **4,8** milioni di euro rispetto al primo semestre 2009 (**-15,9** milioni di euro); su tale andamento hanno influito, oltre al minor apporto dei ricavi, i maggiori costi operativi legati in gran parte al palinsesto del canale La7 per una programmazione arricchita rispetto al primo semestre 2009, in parte attenuati da una riduzione di costi sulle altre attività.

L'EBITDA del Gruppo MTV è pari a **5,5** milioni di euro, e migliora di **1,2** milioni di euro rispetto al primo semestre 2009 (**4,3** milioni di euro). A fronte di ricavi che risultano sostanzialmente allineati a quelli del primo semestre 2009, si è registrata una sensibile riduzione dei costi, in particolare sul personale (**-2,4** milioni di euro) grazie all' incisivo programma di riorganizzazione aziendale e all'attento controllo delle spese operative.

L'EBITDA dell'Operatore di rete migliora di **14,8** milioni di euro, rispetto al primo semestre 2009, per l'incremento dei ricavi precedentemente citato, solo in parte compensato dall'incremento dei costi operativi.

Analisi Andamento del Risultato Operativo Ante Ammortamenti

Euro Mln

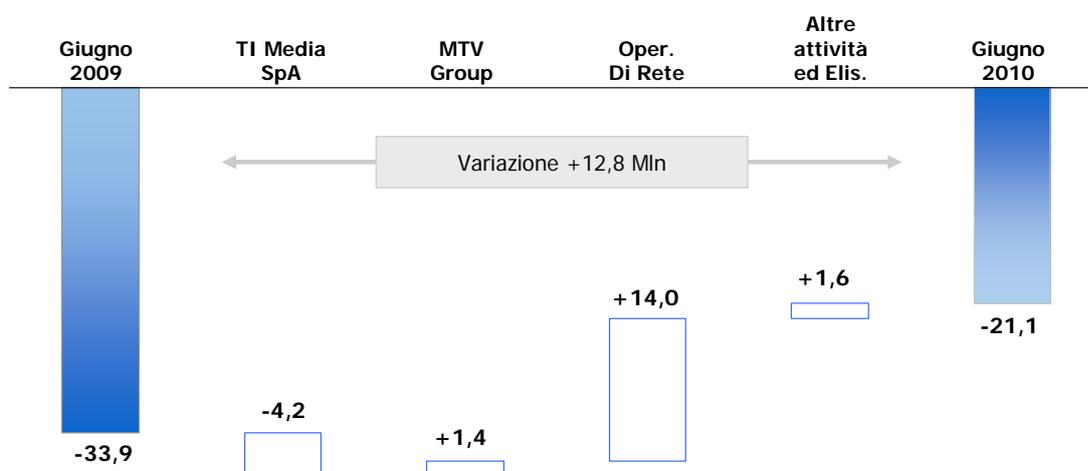


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Il **risultato operativo** del primo semestre 2010, a valle degli ammortamenti, è stato pari a **-21,1** milioni di euro rispetto a **-33,9** milioni di euro del primo semestre 2009 con un miglioramento di **12,8** milioni di euro. La variazione è quasi integralmente imputabile al miglioramento dell'EBITDA di **12,7** milioni di euro precedentemente descritta.

Analisi Andamento del Risultato Operativo

Euro Mln



Il **risultato derivante dalle attività in funzionamento** è stato pari a **-20,3** milioni di euro rispetto a **-29,4** milioni di euro del primo semestre 2009. Gli oneri finanziari netti totali, pari a **4,5** milioni di euro (**6,1** milioni di euro nel primo semestre 2009), si sono ridotti di **1,6** milioni di euro, per effetto della riduzione dei tassi di interesse che ha più che compensato l'impatto dell'incremento dell'indebitamento finanziario netto medio del primo semestre 2010.

La variazione delle imposte è stata negativa per **5,2** milioni di euro rispetto al primo semestre 2009 per effetto delle minori perdite imponibili realizzate nel primo semestre 2010.

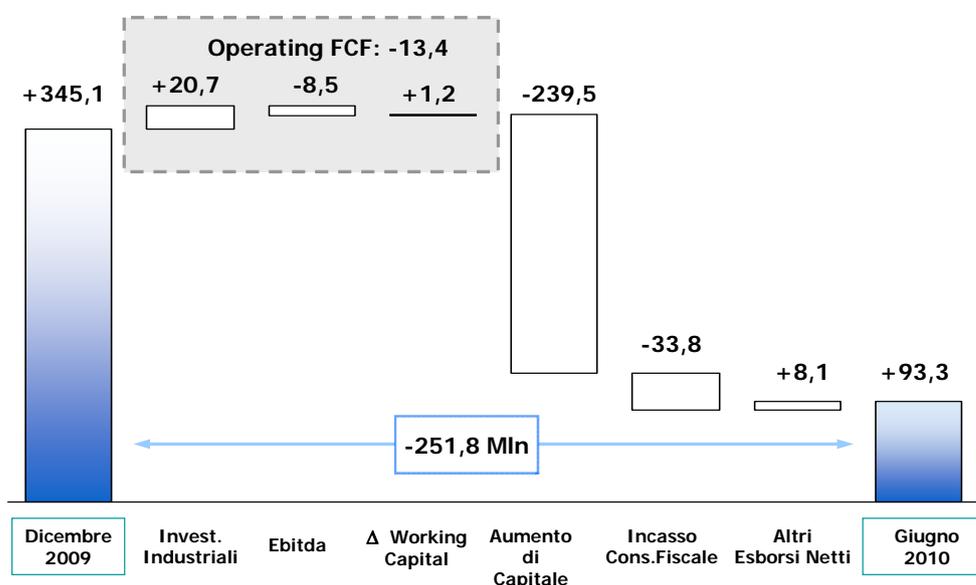
Il **risultato netto da attività cedute (Discontinued Operations)** del primo semestre 2010 è pari a **1,6** milioni di euro ed include costi relativi a garanzie contrattuali rilasciate in anni precedenti in sede di cessione di partecipazioni non strategiche (Gruppo Buffetti e 60% di TM News). Il valore del primo semestre 2009, pari a **-12,8** milioni di euro, era costituito dalle componenti reddituali (ricavi/costi) della controllata TM News ceduta nel mese di maggio 2009 e dagli effetti commerciali derivanti dalla cessione stessa.

Il **risultato netto** attribuibile ai soci della controllante, a valle del contributo delle attività destinate a essere cedute, è migliorato di **19,9** milioni di euro passando da **-42,2** milioni di euro del primo semestre 2009 a **-22,3** milioni di euro del primo semestre 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

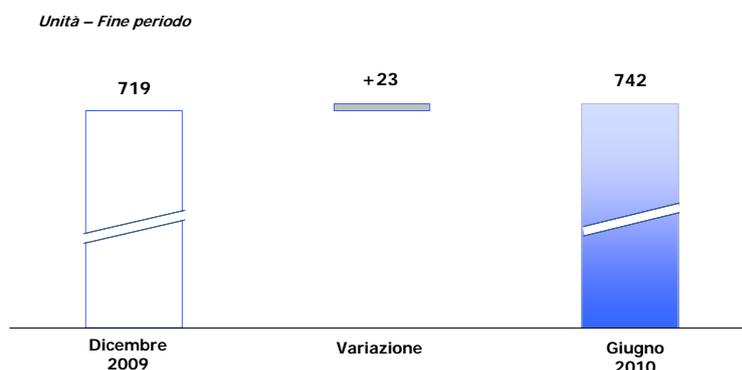
L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2010 è pari a **93,3** milioni di euro e si riduce, rispetto al 31 dicembre 2009 (**345,1** milioni di euro) di **251,8** milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta all'incasso relativo all'operazione di aumento di capitale (**239,5** milioni di euro), all'incasso relativo al consolidato fiscale (**33,8** milioni di euro), parzialmente compensati dal fabbisogno per gli **investimenti industriali** del periodo (**20,7** milioni di euro che includono **14,3** milioni di euro per l'acquisto di diritti televisivi, **3,9** milioni di euro per l'attività di sviluppo del Digitale Terrestre e altri investimenti per **2,5** milioni di euro), al netto dell'effetto positivo della gestione operativa del periodo (**EBITDA + Δ Working Capital**) di **-7,3** milioni di euro. Sono inoltre inclusi altri esborsi netti per **8,1** milioni di euro che includono gli oneri finanziari del semestre (**3,7** milioni di euro) e l'esborso relativo alla chiusura della transazione con il Gruppo Buffetti per garanzie a suo tempo rilasciate in sede di cessione (**3,2** milioni di euro).

Analisi Posizione Finanziaria Netta



Gli **organici** al 30 giugno 2010 sono pari a **742** unità. Al 31 dicembre 2009 gli organici erano **719** unità; la variazione del periodo evidenzia un incremento di **23** unità; tale incremento riguarda essenzialmente il personale a tempo determinato di Telecom Italia Media S.p.A. (+27 unità) parzialmente compensato da una riduzione di 4 unità del Gruppo MTV.

Personale



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



- **Telecom Italia Media S.p.A.**

Andamento economico

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Totale Ricavi	56.788	60.830	(4.042)	(6,6)
Altri proventi	858	1.025	(167)	(16,3)
Totale ricavi e proventi operativi	57.646	61.855	(4.209)	(6,8)
Acquisti di materie e servizi	(52.952)	(55.432)	2.480	4,5
Costi del personale	(21.226)	(21.616)	390	1,8
Altri costi operativi	(3.264)	(1.406)	(1.858)	(132,1)
Variazione delle rimanenze	(870)	725	(1.595)	(220,0)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(20.666)	(15.874)	(4.792)	(30,2)
Ammortamenti	(12.958)	(13.646)	688	5,0
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(47)	-	(47)	n.s.
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(33.671)	(29.520)	(4.151)	(14,2)

Il fatturato di Telecom Italia Media S.p.A. del primo semestre 2010 è stato pari a 56.788 migliaia di euro (-4.042 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente).

L'EBITDA è pari a -20.666 migliaia di euro e peggiora di 4.792 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 (-15.874 migliaia di euro); su tale andamento ha influito sostanzialmente il minor apporto dei ricavi.

A fine marzo è stato lanciato il nuovo canale La7D che si rivolge ad un pubblico femminile e ad un target più giovane e la cui raccolta pubblicitaria è stata anch'essa affidata a Cairo Communication sulla base di un contratto perfezionato nel mese di aprile.

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
RICAVI				
Ricavi pubblicitari canale TV La7	47.945	48.193	(248)	(0,5)
Ricavi pubblicitari canale TV La7D	882	-	882	100,0
Digital Content	6.230	7.252	(1.022)	(13,8)
Media Services	99	3.617	(3.518)	(97,3)
Multimedia/Web (La7.it e La7.tv)	1.062	890	172	19,3
Altri ricavi	570	878	(308)	(35,1)
Totale ricavi TI Media S.p.A.	56.788	60.830	(4.042)	(6,6)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Più in particolare, i ricavi di Telecom Italia Media, pari a 56.788 migliaia di euro, si sono ridotti di 4.042 migliaia di euro rispetto a 60.830 migliaia di euro del primo semestre 2009. I ricavi pubblicitari si incrementano rispetto al primo semestre 2009 con una raccolta pubblicitaria netta di 48.977 migliaia di euro rispetto ai 48.266 migliaia di euro del primo semestre 2009. Nel primo semestre 2010 anche la raccolta pubblicitaria lorda effettiva è stata superiore di 1.153 migliaia di euro rispetto al valore minimo garantito (+4,3%) ed è sostanzialmente in linea con la ripresa del mercato televisivo ⁽¹⁾.

I ricavi da Media Services si riducono in conseguenza della cessazione dell'attività di service verso Dahlia TV (conclusa nel primo semestre dello scorso anno) che a giugno 2009 aveva generato ricavi per 3.617 migliaia di euro.

Si riducono i ricavi per l'attività di Digital Content per Telecom Italia (-1.022 migliaia di euro) per effetto dell'entrata in vigore nel mese di aprile del nuovo contratto a prezzi inferiori rispetto al precedente.

L'EBITDA di Telecom Italia Media S.p.A. peggiora di 4.792 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 (-15.874 migliaia di euro); su tale andamento hanno influito, oltre al minor apporto dei ricavi, i maggiori costi operativi legati in gran parte al palinsesto del canale La7 per una programmazione arricchita rispetto al primo semestre 2009, in parte attenuati da una riduzione di costi sulle altre attività.

Il risultato operativo di Telecom Italia Media S.p.A. è pari a -33.671 migliaia di euro in peggioramento di 4.151 migliaia di euro rispetto al valore del primo semestre 2009.

⁽¹⁾ Fonte Nielsen: Raccolta Pubblicitaria Mercato Televisivo Gennaio-Maggio +6,0% rispetto al 2009

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Dettaglio dei risultati



Raccolta pubblicitaria

La raccolta pubblicitaria lorda complessiva del primo semestre 2010 è pari a 68,5 milioni di euro in aumento di 1,2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2009 (67,3 milioni di euro), anche grazie all'accordo di minimo garantito con Cairo Communication. La raccolta effettiva è cresciuta dell'1,5% rispetto al primo semestre 2009, in linea con il trend del mercato.

Nielsen stima per il periodo gennaio/maggio 2010 una crescita del mercato televisivo pari al +6,0%. Il confronto con il 2009 non può non considerare che lo scorso anno nel medesimo periodo la raccolta televisiva aveva segnato un -15% rispetto all'omologo 2008.

Nell'arco del semestre sono state presenti su La7 312 aziende inserzioniste, in crescita di 10 unità rispetto all'omologo periodo 2009: l'investimento medio per cliente risulta pari a 214 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quello realizzato lo scorso anno.

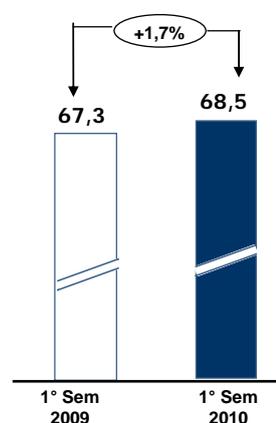
Sono stati attivati 134 nuovi clienti (aziende non presenti nel primo semestre 2009) per un totale investimento pari a 14,9 milioni di euro (corrispondenti al 21% dei ricavi di periodo televisivi) e con una spesa media di 103.400 euro.

Cresce sensibilmente la quota di clienti esclusivi (non presenti su altri canali TV nazionali): dal 17% dello scorso anno all'attuale 20% (ben 64 rispetto ai 53 del pari periodo 2009).

Tra i settori merceologici, gli ALIMENTARI restano leader con un investimento del tutto simile allo scorso anno ed una quota maggioritaria pari al 26%. A seguire le Automobili che, pur in calo del -19%, rappresentano il 9% del totale, e la GESTIONE CASA, in gran spolvero: +44% rispetto al 2009 e 8,8% di quota. In crescita anche i FARMACEUTICI/SANITARI (+12% e 8% di quota), le TELECOMUNICAZIONI (+27% e 7,6%), FINANZA/ASSICURAZIONI (+19% e 7,5) e i TOILETRIES (+20% e 5,4%). Tra i minori registriamo una crescita esponenziale per ABITAZIONE (+117%), INFORMATICA/FOTOGRAFIA (+2307%) e per SERVIZI PROFESSIONALI (+164%).

Andamento raccolta pubblicitaria lorda ⁽¹⁾ di La7 FtoA

Milioni di Euro



⁽¹⁾ Include Altri Ricavi Pubblicitari (Barter)

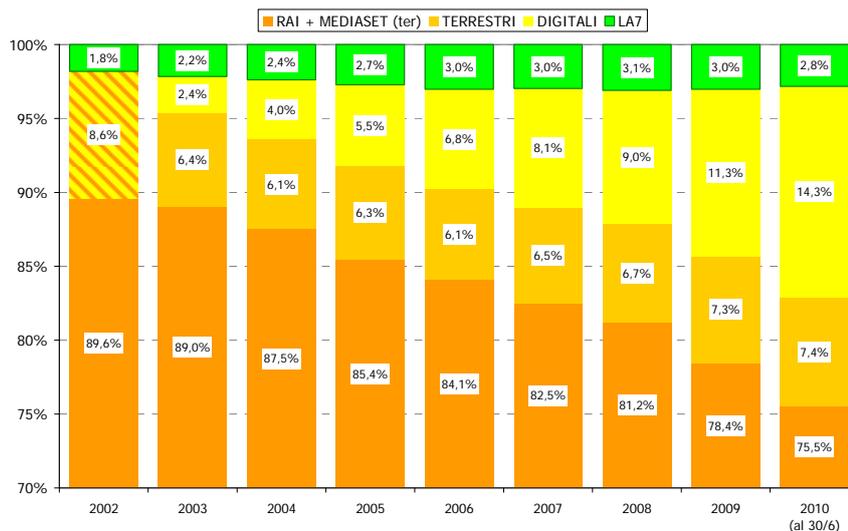
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Audience share

La7 chiude il primo semestre 2010 con una share media giornaliera (7:00/2:00) pari al 2,82%, in flessione rispetto al 2,99% del periodo omologo del 2009, ma registrando una crescita costante nel decorso dei mesi: dal 2,71% di gennaio sino al 3,14% di giugno 2010.

Su tale andamento ha pesato negativamente il progressivo passaggio al Digitale Terrestre e la conseguente sovrapposizione di più piattaforme. In tale contesto La7, favorita dalla fedeltà consolidata del proprio pubblico e da una programmazione accattivante per nuove tipologie di telespettatori, è risultata una delle reti generaliste (insieme a Raiuno, favorita dai Mondiali di Calcio sudafricani e a Raidue) che ha subito in misura minore questo impatto, riuscendo a mantenere costante l'ascolto medio della pubblicità: 252mila telespettatori medi (+0,1% rispetto all'omologo periodo del 2009).

In tale scenario di difficoltà, la perdita relativa di due soli decimali di share de La7 risulta meno grave del calo di più di 3 punti subito dalle tre reti Mediaset (36,2% rispetto al 39,6%) e del punto (0,9%) perso dalle 3 reti RAI (39,3% rispetto al 40,2%).





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

DETTAGLIO DEI RISULTATI

INFORMAZIONE e APPROFONDIMENTO guidano la capacità di coinvolgimento dimostrata da La7:

Risulta in crescita il contributo quotidiano dell'area news che apre la giornata con il classico appuntamento di **Omnibus** al 5,0% di share con una crescita del +10% per la stagione primaverile rispetto a quella autunnale, a cui segue l'approfondimento di **Omnibus Life**, con Tiziana Panella ed Enrico Vaime, che nel semestre ottiene il 3,8% (ascolto record al 7% il 30 marzo); ottime evidenze anche dagli appuntamenti del fine-settimana con **Omnibus Weekend** (4,6% di share medio nel semestre, con il 6,6% medio nel mese di giugno); dal mese di maggio Omnibus si amplia con **Omnibus (ah)Piroso**, in onda dalle 10:00 alle 11:00, che realizza fin da subito una share media del 3,4%.



Ottimo riscontro anche per i notiziari: l'edizione principale del **TG La7**, quella delle 20:00, ha una share media in giugno pari al 3,5% e inanella un record via l'altro: dal 4,4% del 16 giugno scorso al 4,8% del 6/7, già sotto la direzione di **Enrico Mentana**.



OTTO | E MEZZO **Ottoemezzo** conferma la centralità dell'informazione nel palinsesto della rete: un appuntamento dove Lilli Gruber smorza i toni delle polemiche e delle risse che dominano l'informazione politica e attira un sempre maggiore numero di telespettatori: media semestrale al 3,1% (maggio al 3,5%) e l'11 giugno scorso una share del 5%, la più alta in assoluto sotto la conduzione della Gruber.

Nel mese di giugno, nella medesima collocazione oraria di Ottoemezzo, è iniziato **In Onda**, un talk di approfondimento con Luisella Costamagna e Luca Telese, che testimonia la volontà di La7 di restare accesa anche in estate, proprio nella stagione dove si accentua il disimpegno di RAI e Mediaset: volontà che risulta apprezzata dal pubblico con il programma che raggiunge subito il 3,9% all'esordio il 27/6 con uno speciale su Ustica e poi il record del 4,9% sfiorando il milione di telespettatori medi il 12/7.



L'INFEDELE **L'Infedele** di Gad Lerner si è aperto sempre più frequentemente a temi ampi, culturali e sociali, e più di stretta attualità, ottenendo la media di ascolto più alta di sempre: l'ottava stagione si chiude infatti al 3,9% con quasi un milione (930mila) di media come ascolto nel minuto medio.

In seconda serata **Reality**, il contenitore settimanale di micro-inchieste del TG La7, raggiunge nel mese di giugno la share media del 3,3%.



Nell'area della DIVULGAZIONE, tradizionalmente presidiata con efficacia da La7, il tradizionale appuntamento del secondo pomeriggio con **Atlantide** ottiene un ascolto medio di quasi 300mila persone e raggiunge nel semestre una media del 3,0% (giugno al 3,9%).



In prime time **Missione Natura**, il programma condotto da Vincenzo Venuto sempre più ricco di immagini spettacolari e centrato sul rispetto degli animali e dell'ambiente in cui si trovano, ottiene nelle domeniche di giugno una share pari al 3,2%.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

La7 non è solo informazione ma anche INTRATTENIMENTO:



Crozza Alive, lo show del poliedrico Maurizio Crozza, ha chiuso la stagione al 3,4% di share, con l'ultima puntata al 4,3% e picchi di ascolto poco inferiori al 10%.

Victor Victoria Niente è come sembra, in seconda serata con Vicky Cabello, alla sua terza stagione, ottiene la media del 2,9% di share, in crescita rispetto al 2,8% della stagione 2008/09 e toccando il record del 5% per una singola puntata.



Tra i docu-reality spiccano:



SOS Tata che registra, nel prime time del giovedì, una share media nel semestre pari al 3%, con giugno al 3,6%;

Adolescenti istruzioni per l'uso che ha una share del 2,7% in seconda serata e ottiene il proprio record d'ascolto al 4% il 10/6;



Chef per un giorno, in una fascia molto complicata come quella dell'access prime time della domenica, ha raggiunto il record del 3,4% di share.

La fiction rimane un'asse portante del palinsesto di La7: su tutte le serie proposte **L'ispettore Barnaby**, prestigiosa produzione inglese di mystery e ormai classico appuntamento del sabato sera, risulta in grado di ottenere il 3,0% di share media nel semestre e di raggiungere il 4,2% in una singola serata.



In day time ottimi risultati da:

Matlock che accompagna il pubblico al TG meridiano raccogliendo il 3,2% di share nel semestre;



Relic Hunter che nel secondo pomeriggio ottiene una share media pari al 2,9%, con un ottimo 3,5% a giugno;

Crossing Jordan che in preserale ha un ascolto medio di 500mila telespettatori per una share nel semestre del 3,0% (4,1% in giugno);



Anche i FILM risultano efficaci sia in prime time, come **Robin Hood, il principe dei ladri**, al 4,6% di share ed oltre 1 milione di ascolto medio il 22 giugno scorso, sia nel day time con titoli quali **Parenti Serpenti** al 4,5% di share il 2 giugno e **23 passi dal delitto** al 4,6% di share il 16 giugno.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Ultimo ma non per importanza il racconto dello SPORT:



il ciclo **Per Sempre Campioni** che proponeva le migliori partite delle squadre italiane ai precedenti Mondiali di Calcio ha registrato una share media in prime time del 5,3% con quasi 1,2 milioni di ascolto medio e ha raggiunto il picco di massimo ascolto al 19,4% di share in occasione della riproposizione della finale dei Mondiali 2006, in quella occasione La7 è stata la rete più vista in assoluto per ben 11 minuti.

Il **Campionato Mondiale Superbike** sta vivendo una stagione particolare grazie ai successi motoristici di Max Biagi, leader della competizione: il primo semestre chiude con una share media del 4,5% (658mila telespettatori nel minuto medio) e continua a crescere: raggiunge il record del 7,7% per una singola gara (Gara 2 - GP USA il 31/5) e nel solo mese di giugno si assesta su una share media del 5,4%. 



Il 22 marzo è nata La7D, canale free sul Digitale Terrestre, coerente con l'immagine e la linea editoriale di La7, di cui valorizza i programmi simbolo con nuove collocazioni orarie e al contempo ne propone di nuovi, più leggeri, più vicini ai target giovani e femminili a cui si rivolge.

Raccolta pubblicitaria

La raccolta pubblicitaria lorda, sempre affidata alla Cairo Communication, risulta pari, nei primi tre mesi di attività (aprile/giugno 2010), a 1,3 milioni di euro che vale un +3,9% rispetto al 1,26 milioni di euro di minimo garantito.

In questo periodo sono state attivate ben 89 aziende, con una spesa media di 14.719 euro.

Audience share

Il dato di ascolto del canale è pubblicato da Auditel a partire dal 30 maggio 2010 e risulta pari allo 0,1% nel totale giornata (7:00/2:00), un risultato che la pone allo stesso livello di altri canali DTT, quali RAI Extra, e già superiore a canali semi-generalisti satellitari come Sky Uno o Discovery Channel. La7D non sta erodendo ascolti a La7, ne valorizza al contrario il volume complessivo dei contatti che il network La7 riesce a sviluppare: 500mila contatti in più al giorno rispetto al 2009.

Tra i programmi esclusivi di La7D segnaliamo:

Sex and the City, al lunedì in prime time, che ottiene una share media dello 0,13% per un ascolto medio pari a 33mila;



The Oprah Winfrey Show, in esclusiva per la prima volta in Italia e primo di una serie di contenuti esclusivi pensati appositamente per LA7D. Le puntate, tratte dalle ultime stagioni e doppiate in italiano, presentano tutti gli ingredienti che hanno reso Oprah così popolare ed importante: personaggi vip che svelano aspetti inediti della loro vita, il racconto dell'attualità, ma anche materie scottanti e inusuali. Messo in onda a partire dal 7 giugno tra le 18:00 e le 19:00 realizza già una media share dello 0,10%.

Film d'autore come **Le Fate** e **I 400 Colpi** che registrano in prime time ascolti significativi, sempre superiori alla media di rete.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Digital content

Con l'attività denominata "Digital Content", il cui contratto è stato rinnovato nel primo trimestre 2010 con efficacia 1° Aprile 2010, Telecom Italia Media svolge il ruolo di Advisor esclusivo per Telecom Italia per l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca, e l'acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB -ex Yalp!-). Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi su banda larga, Telecom Italia ha recentemente lanciato il "device" Cubo Vision, comunemente conosciuto come "Over the Top Tv"- ossia un dispositivo broadband multimediale che permette di vedere sul televisore di casa i canali televisivi del Digitale Terrestre nonché le principali WebTV, richiedere film in Pay-per-View e gestire contenuti personali come foto, video e musica, in maniera non lineare.

In tale quadro, Telecom Italia ha chiesto a Telecom Italia Media di ampliare le attività di consulenza, già svolte da Telecom Italia Media in relazione alle piattaforme IPTV, Web e Mobile procedendo al rinnovo del suddetto contratto ed affidando al contempo alla medesima Telecom Italia Media, la responsabilità di assistere Telecom Italia anche nella ideazione e nella realizzazione dell'offerta di contenuti di Cubo Vision.

Le attività del primo semestre 2010 hanno consentito la realizzazione di 6.230 migliaia di euro di ricavi (che includono 6.108 migliaia di euro relativi al contratto Digital Content e 122 migliaia di euro relativi a fornitura di contenuti) rispetto a 7.252 migliaia di euro del primo semestre 2009; tali andamenti includono il primo trimestre realizzato sulla base del precedente contratto ed il secondo trimestre relativo al nuovo contratto che si basa su un meccanismo remunerativo inferiore rispetto al precedente contratto, anche se crescente nel tempo.

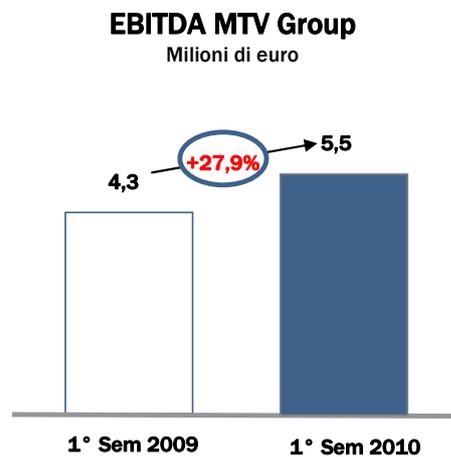
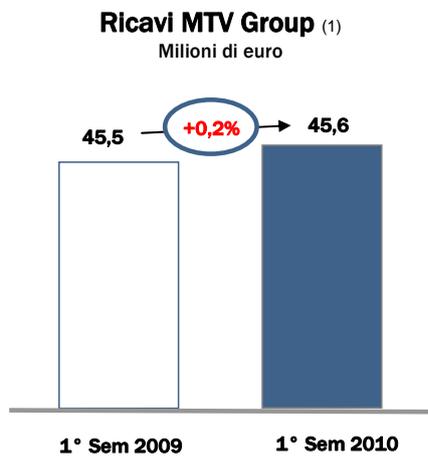
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



- **MTV Group**

Le attività del Gruppo MTV sono costituite da:

- **One**
 - La nuova identificazione del canale televisivo di MTV che è il target di riferimento per i giovani con musica, eventi e altre produzioni.
- **MTV +**
 - Il canale lanciato sul digitale terrestre nel mese di maggio 2010 legato alla musica all'intrattenimento.
- **Playmaker**
 - La Business Unit di MTV Italia dedicata alla realizzazione di contenuti e alla produzione di eventi per l'intero Network di MTV e altri editori.
- **Multimedia (Web)**
 - Produzione di contenuti testo e audio/video per Internet (Siti Interattivi) e telefonia mobile (es. WAP).
- **Satellite (Music Platform, Nickelodeon e Comedy Central)**
 - Produzione di canali tematici per piattaforme satellitari.
- **MTV Mobile**
 - Partnership con TIM per il primo servizio di telefonia mobile a marchio MTV dedicato ai giovani.



(1) Al netto delle elisioni intragruppo MTV

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Andamento economico

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010 (a)	1° Semestre 2009 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
Totale Ricavi	45.645	45.531	114	0,2
Altri proventi	474	187	287	153,5
Totale ricavi e proventi operativi	46.119	45.718	401	0,9
Acquisti di materie e servizi	(31.708)	(30.272)	(1.436)	(4,7)
Costi del personale	(7.068)	(9.420)	2.352	25,0
Altri costi operativi	(1.599)	(1.125)	(474)	(42,1)
Variazione delle rimanenze	(246)	(571)	325	56,9
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	5.498	4.330	1.168	27,9
Ammortamenti	(3.635)	(3.852)	217	5,6
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.863	478	1.385	280,0

Nel primo semestre 2010 il totale ricavi e proventi di MTV risulta in aumento dello 0,9% pari a 401 migliaia di euro e la redditività a livello operativo aumenta con un EBITDA pari a 5.498 migliaia di euro rispetto a 4.330 migliaia di euro del 1° semestre 2009 con un effetto sull'incremento dell'EBIT del 280,0%.

Relativamente ai costi nel periodo si riflette l'effetto positivo del programma di riorganizzazione attuato lo scorso anno che ha determinato una riduzione del costo del personale di 2.352 migliaia di euro, tale calo include minori oneri di ristrutturazione rispetto al 1° semestre 2009 per 621 migliaia di euro.

L'incremento dei costi per acquisti di materiali e servizi è dovuto principalmente per 2.046 migliaia di euro ai maggiori costi commerciali derivanti dall'aumento della raccolta pubblicitaria mentre gli altri costi per servizi risultano diminuiti per 616 migliaia di euro; sono altrettanto diminuiti i costi derivanti dalla variazione delle rimanenze per 325 migliaia di euro.

La voce altri costi operativi include un accantonamento al fondo svalutazione crediti in incremento di 458 migliaia di euro rispetto al 1° semestre 2009.

Gli ammortamenti risultano in calo rispetto al 2009; pertanto il risultato operativo è superiore al corrispondente periodo dello scorso anno per 1.385 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010 (a)	1° Semestre 2009 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
RICAVI				
One	24.965	23.830	1.135	4,8
MTV +	301	-	301	100,0
Playmaker	8.420	10.899	(2.479)	(22,7)
di cui elisioni intragruppo MTV	(5.252)	(6.301)	1.049	(16,6)
Multimedia (Web)	2.614	3.142	(528)	(16,8)
Satellitare - Music Platform	4.619	3.744	875	23,4
Satellitare - Nickelodeon/Comedy Central	8.443	5.695	2.748	48,3
Mobile	1.613	4.431	(2.818)	(63,6)
Altri ricavi ed elisioni	(78)	91	(169)	ns
Totale ricavi MTV Group	45.645	45.531	114	0,2

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

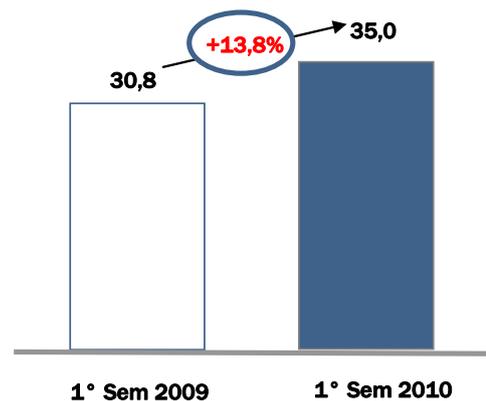
In particolare il fatturato è stato di 45.645 migliaia di euro, con un aumento dello 0,2% rispetto al primo semestre 2009 (45.531 migliaia di euro). Tale andamento è stato caratterizzato da:

- un aumento dei ricavi di One di 1.135 migliaia di euro derivante da maggiore raccolta pubblicitaria;
- una raccolta pubblicitaria di 301 migliaia di euro sul nuovo canale Digitale Terrestre MTV+ lanciato a partire dal mese di maggio;
- una diminuzione dei ricavi di Playmaker, che sono passati da 10.899 migliaia di euro del primo semestre 2009, a 8.420 migliaia di euro del primo semestre 2010 per la scelta di ridurre le produzioni e gli eventi che non garantivano una adeguata remunerazione;
- un calo dei ricavi netti sui canali della piattaforma Multimedia, che passano da 3.142 migliaia di euro del primo semestre del 2009, a 2.614 migliaia di euro del primo semestre 2010 per minori ricavi editoriali;
- un incremento dei ricavi dei Canali Satellitari – Music Platform che passano da 3.744 migliaia di euro del primo semestre 2009 a 4.619 migliaia di euro del primo semestre 2010, in conseguenza della maggiore raccolta pubblicitaria;
- un incremento dei ricavi sui Canali Satellitari Nickelodeon/Comedy Central che passano da 5.695 migliaia di euro del primo semestre 2009 a 8.443 migliaia di euro del primo semestre 2010; anche in questo caso l'incremento deriva per 1.632 migliaia di euro dalla raccolta pubblicitaria netta locale cresciuta nel periodo del 105% passando da 1.548 migliaia di euro del primo semestre 2009 a 3.180 migliaia di euro del primo semestre 2010 e per la restante parte da una maggiore attività per la realizzazione dei canali rifatturata a Viacom Networks Italia;
- un decremento del fatturato di MTV Mobile di 2.818 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 per effetto di una minore attività del periodo che dovrebbe essere parzialmente recuperata nel prosieguo dell'esercizio; la componente variabile dei ricavi derivanti da revenue share per i servizi erogati ai clienti passa da 444 migliaia di euro del primo semestre 2009 a 344 migliaia di euro del primo semestre 2010.

Raccolta pubblicitaria

Complessivamente la raccolta pubblicitaria lorda è passata da 30,8 milioni di euro del primo semestre 2009 a 35,0 milioni di euro del primo semestre 2010 in aumento del 13,8% evidenziando un tasso di incremento superiore a quello del mercato televisivo ⁽¹⁾.

Andamento raccolta pubblicitaria lorda MTV Group Milioni di euro



(1) Fonte Nielsen: Raccolta Pubblicitaria Mercato Televisivo Gennaio-Maggio +6,0% rispetto al 2009

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

MTV Italia

L'evoluzione della proposta editoriale intrapresa nel 2010 ha consentito ad MTV di alimentare e arricchire la relazione con il proprio pubblico. MTV ad oggi rappresenta un termometro generazionale che dà voce ai ragazzi, raccontando le storie di giovani eroi che lavorando duro per realizzare i propri obiettivi; prodotti come *Il Testimone*, le *MTV News*, *Fabri Fibra in Italia*, ma anche *16&pregnant* e *Teen Mom* hanno consentito alla rete di esplorare nuovi percorsi e di dialogare in maniera sempre più profonda con un target in costante evoluzione.



E se il presidio della realtà rappresenta un elemento fondante della nuova MTV, la musica continua ad essere il cuore pulsante della rete: per celebrarla MTV ha organizzato due grandissimi eventi live, ormai diventati degli appuntamenti imperdibili.

- **TRL AWARDS 2010:** nella splendida cornice del Porto Antico di Genova J-AX, il volto più noto dell'Hip Hop italiano, è stato il padrone di casa dei **Trl Awards 2010** evento ormai da 5 anni decreta gli idoli dei più giovani e non solo e che in questa ultima edizione ha portato in piazza circa 50,000 persone. Sul palco si sono susseguiti grandi nomi della scena nazionale e internazionale: Alessandra Amoroso, Malika Ayane, Arisa, Blind Fool Love, Jessica Brando, Broken Heart College, Marco Carta, Simone Cristicchi, dARI, Finley, J-Ax, Lost, Tony Maiello, Marracash, Marco Mengoni, Noemi, Valerio Scanu, Sonohra, Stromae, Le Vibrazioni e Nina Zilli.

Forte e trasversale il gradimento dell'evento che è risultato gradito alla quasi totalità dei partecipanti (88%): particolarmente apprezzati la scelta della line up (67%) e della conduzione (punteggio 4,5 su una scala 1-5) e la possibilità di partecipare ad un evento trasmesso televisivamente (punteggio 4,2 su scala 1-5). Fonte: Synovate, Analisi quantitativa dell'evento TRL Awards 2010, 103 interviste).



- **MTV DAYS 2010:** A chiudere questa prima parte dell'anno e a celebrare l'inizio della stagione estiva sono invece stati gli **MTV days**, appuntamento storico ma fortemente rinnovato che ha coinvolto la città di Torino per una tre giorni di musica e condivisione: circa 55 mila persone hanno partecipato alla grande festa della musica che si è celebrata nel capoluogo piemontese dal 23 al 27 giugno e in oltre 20.000 hanno invaso Piazza Castello per il gran concerto finale, con le performance di Nina Zilli, Carmen Consoli, Patty Smith, i Baustelle e il deejay set dei Crookers.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



DTT: MTV+



MTV affronta il nuovo scenario televisivo e il processo di digitalizzazione terrestre come un'opportunità di crescita e di sviluppo del brand e come arricchimento dei punti di contatto: dal 17 maggio nelle aree all digital, oltre ad MTV Italia arriva un nuovo canale dedicato alla musica e all'intrattenimento: MTV+, visibile ai numeri 49 e 109 del DTT.



MTV+ è il canale che esalta l'anima più legata al divertimento, alla leggerezza, all'internazionalità, all'ironia, all'aspirazionalità, al sogno. Il luogo giusto in cui i giovani di cui raccontiamo le storie trovano ispirazione e stimolo, attraverso incursioni in momenti storici o sperimentando con l'innovazione, per affrontare il mondo reale con slancio e positività.

Sul versante musicale, MTV+ rappresenta il luogo di riferimento fondamentale, offrendo ancora di più la possibilità agli utenti di osservare le tendenze del momento e di ripercorrere le hits e la biografia degli artisti che hanno fatto la storia della musica dell'ultimo decennio.

Multimedialità

Progressivo consolidamento per il network MTV-Viacom che grazie ad un presidio sempre più serrato dei propri target di riferimento chiude il primo semestre 2010 con un ascolto medio di oltre **64k** (+55% YoY), e con oltre **1,8 Milioni** di contatti medi giorno si posiziona come primo editore indipendente della piattaforma Sky.

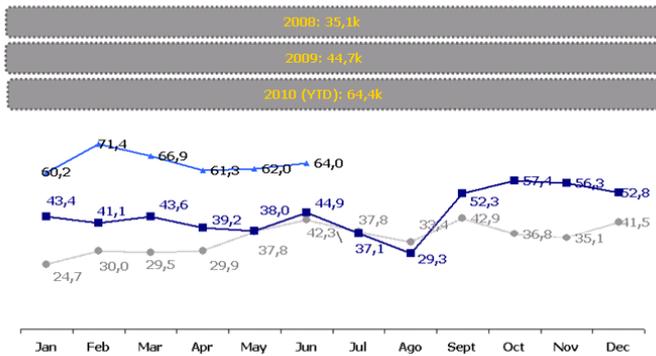


RANKING EDITORI (1° semestre 2010, contatti medi giorno)

Contatti (RCH)	
TOTALE SKY	5.281.447
TOTALE FOX	3.684.098
TOTALE MTV-VIACOM	1.854.383
TOTALE DISCOVERY	1.596.885
TOTALE DISNEY	1.572.993
TOTALE TURNER	907.431
TOTALE GRUPPO SITCOM	748.109
TOTALE DIGICADT	711.975
TOTALE SWITCHOVER MEDIA	567.734
(TOTALE DE AGOSTINI)	290.591
TOTALE ESPN	268.660
TOTALE ELEMEDIA	258.375
TOTALE GIGLIO GROUP	174.043
TOTALE ROCK TV	118.547

Fonte: Auditel gennaio-giugno 2010 e 2009, Totale individui pay, 7:00-2:00

MTV Satellite Network: AA, 7:00 – 2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

Da sottolineare lo strepitoso risultato di aprile, mese in cui Nickelodeon si è imposto come il primo canale kids della piattaforma Sky, superando lo storico player Disney Channel (fascia 7.00-22.00, target 4-14 pay).

Anche le ricerche più recenti evidenziano l'unicità del profilo del brand (vissuto come un amico, un compagno di viaggio nel percorso di crescita) caratterizzato dalla capacità di istituire una relazione forte e salda con il proprio target, di cui intercetta efficacemente i bisogni (Fonte: OssCom, Digital Kids: l'ecosistema mediale dei bambini, 2010).

Fortemente rappresentativa in questo senso la produzione televisiva "Avventura da Paura", il mystery game ideato e prodotto da Nickelodeon Italia: si tratta di una caccia al tesoro nei luoghi più misteriosi d'Italia in cui la scoperta, l'amicizia e il gioco di squadra rivestono un ruolo centrale.

Più nel dettaglio:

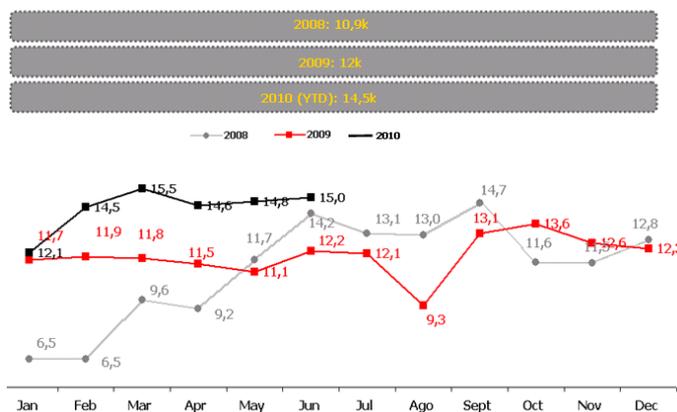
Mondo Nickelodeon: l'offerta kids (Nickelodeon, Nickelodeon +1, Nick jr) rafforza la propria centralità e si conferma saldamente primo brand commerciale all'interno del comparto bambini di Sky.

Il network totalizza infatti un ascolto medio complessivo di circa 45k (YoY: + 107%) e rispetto allo scorso anno raddoppia i contatti giornalieri, raggiungendo una copertura di circa 7 milioni di individui su base mensile.

Nickelodeon network: AA, 7:00 – 2:00



Comedy Central Network: AA, 7:00 – 2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

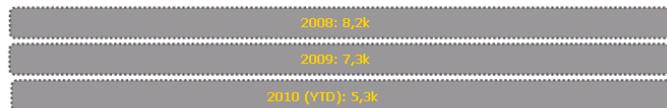
Ancora ottimi risultati per **Comedy Central** che prosegue nel proprio trend di crescita: con un ascolto medio di oltre **14k**, quasi un milione di contatti medi giorno e quasi 8 Milioni di contatti medi mese, in questo primo semestre è primo canale indipendente del comparto intrattenimento di Sky (davanti a Sky Uno, Discovery Real Time ed FX). Tra le produzioni più significative e più impattanti sul profilo identitario citiamo: "Salsa Rosa" (il contenitore del mattino condotto da Katia Follesa), "Palco, doppio palco e contropalcotto!" (ogni settimana una esibizione in compagnia di alcuni tra i talenti comici di maggior successo), le nuove stagioni de "Lo Zoo di 105" e di "Made in Sud" il programma che dà spazio ad una nuova generazione di comici.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

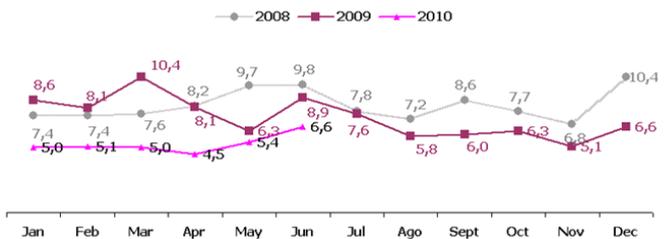
Anche le recenti indagini evidenziano la centralità di Comedy Central nelle scelte di consumo del pubblico pay: ad oggi il brand è un riferimento vivo e concreto nella dieta mediale degli abbonati Sky e gode di un profilo unico fortemente incentrato sull'italianità della proposta (vs. esterofilia del comparto di riferimento) che lo smarca nettamente dai competitors. La tradizionale immagine di rete, legata al divertimento leggero, disimpegnato, si è nel tempo arricchita e sfaccettata: la comicità viene ad oggi percepita come chiave d'accesso alla realtà che lavora su differenti livelli emotivi e differenti registri linguistici (Fonte: TNS, Comedy Central: identità e ruolo del canale nel nuovo contesto fruitivo, primavera 2010).



MTV Music Network: AA, 7:00 – 2:00



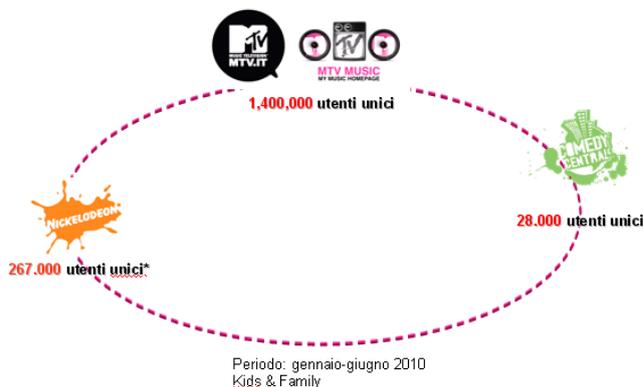
L'MTV Music Network pur soffrendo l'indebolimento dell'area Musica di Sky mostra un trend in crescita e genera un audience di circa 5k medi.



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

Proseguono anche i buoni risultati anche lato **digital**. In particolare:

Mtv.it: prosegue il trend positivo del sito che si conferma in ottima salute, rimanendo nel secondo trimestre costantemente sopra 1,4 milioni di utenti unici.



Determinante il rilancio dell'area TV (incentrato sulla valorizzazione del contenuto televisivo) e l'impatto di TRL e in particolare dell'evento TRL Awards (il voting delle categorie avveniva onlive). Il videostreaming si conferma una modalità fruitiva sempre più consolidata e rappresenta il bacino con maggiori margini di crescita.

MtvMusic.com: il sito continua a crescere sia in utenti unici sia in pagine viste.

Kids&Family area (l'aggregato comprende oltre al sito Nicktv.it anche il vertical recentemente lanciato del canale preschool Nickjr): ottimi risultati per la proposta kids che rispetto allo scorso anno registra 267Mila utenti unici/mese e registra una crescita YoY del

+128%. I giochi e la property *Spongebob* si confermano i key content dell'area.

Infine segnaliamo le buone performance del sito di **Comedy Central** che dal rilancio avvenuto in febbraio registra un positivo trend di crescita (le pagine viste passano da 34Mila in febbraio a 83Mila in giugno).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Molti gli sviluppi anche lato **Mobile**: dopo il successo di iMTV (dal lancio 90.000 download, 25.000 utenti unici), il 15 marzo è stato lanciato il servizio per Nokia (31.000 download dal lancio) che consentirà agli utenti di essere in costantemente in contatto con Mtv accedendo a news, foto, charts e programmi.



MOBILE

Nel primo semestre 2010 il fatturato di **MTV Mobile** è stato pari a 1.613 migliaia di euro con un decremento di 2.818 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 per effetto di una minore attività del periodo che dovrebbe essere recuperata nella seconda parte dell'anno; anche la componente variabile dei ricavi derivanti da revenue share risulta in calo di 100 migliaia di euro passando da 444 migliaia di euro del primo semestre 2009 a 344 migliaia di euro.

I nuovi sottoscrittori nel primo semestre 2010 sono stati pari a 31.122 clienti, 214.300 dal lancio del luglio 2008, il 31,7% dei quali provenienti da altri operatori. La media giornaliera dei nuovi contratti nel periodo gennaio – giugno è stata di 206 sottoscrizioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

● Operatore di rete



(migliaia di euro)

	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Totale Ricavi	39.702	22.071	17.631	79,6
Altri proventi	889	67	822	ns
Totale ricavi e proventi operativi	40.591	22.138	18.453	83,4
Acquisti di materie e servizi	(14.389)	(13.284)	(1.105)	(8,3)
Costi del personale	(1.614)	(1.562)	(52)	(3,3)
Altri costi operativi	(2.591)	(98)	(2.493)	ns
Variazione delle rimanenze	(1)	(18)	17	94,4
Attività realizzate internamente	1	14	(13)	(92,9)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	21.997	7.190	14.807	205,6
Ammortamenti	(12.966)	(12.189)	(777)	(6,4)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	2	-	2	100,0
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	9.033	(4.999)	14.032	ns

I ricavi totali dell'operatore di rete sono pari a 39.702 migliaia di euro e aumentano di 17.631 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009. Tale andamento è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dai servizi di ospitalità sui Multiplex digitali verso clienti terzi che rappresentano circa il 74% dei ricavi totali dell'Area Digitale di Telecom Italia Media Broadcasting.

I maggiori incrementi rispetto allo stesso periodo dell'anno 2009 provengono dai seguenti clienti:

- Dahlia TV : + 12.000 migliaia di euro
- K2 : + 1.400 migliaia di euro (non presente nel 2009)
- Telbios: + 1.179 migliaia di euro (per il canale TED fino al 30.4, non presente nel 2009)
- QVC : + 1.173 migliaia di euro
- RTI : + 975 migliaia di euro (canali Mya+1 e La5 da 1.05)

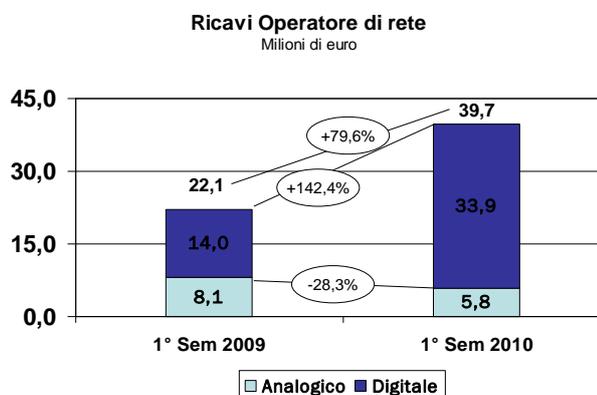
Per quanto riguarda i Ricavi verso le società del Gruppo Telecom Italia Media, essi rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2009 per l'effetto combinato dell'aumento dei ricavi digitali per il servizio di ospitalità sui MUX compensato dalla riduzione dei ricavi delle attività analogiche in relazione al progressivo spegnimento degli impianti stessi nelle regioni Campania, Lazio, Piemonte Occidentale e Valle D'Aosta che risultavano ancora attivi nel primo semestre 2009.

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
RICAVI				
Analogico	5.800	8.086	(2.286)	(28,3)
Digitale	33.902	13.985	19.917	142,4
Totale ricavi Operatore di Rete	39.702	22.071	17.631	79,6

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'EBIT consuntivato nel primo semestre 2010 è positivo per 9.033 migliaia di euro, con un miglioramento di 14.032 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; a tale andamento ha contribuito la già citata crescita del fatturato solo in parte compensata da un aumento dei costi operativi (+3.646 migliaia di euro).

Gli investimenti del primo semestre del 2010, pari a 3.917 migliaia di euro, sono inferiori di 1.020 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in quanto per l'anno 2010 le attività di Switch-Off della Rete Analogica e di conversione al Digitale dei relativi impianti di trasmissione sono concentrate nel secondo semestre.



ATTIVITA' DELLA GESTIONE

- Le principali novità dell'esercizio 2010 riguardano le attività relative al servizio di ospitalità sui Multiplex digitali.

Al 30.06.2010 i canali ospitati sui MUX di Telecom Italia Media Broadcasting sono:

- Canali Gruppo Telecom Italia Media
 - La7 e La7D di Telecom Italia Media S.p.A.
 - MTV e MTV+ di MTV Italia
- Canali Terzi
 - Il Bouquet Pay di Dahlia TV
 - Sport Italia e Sport Italia2 di Interactive a cui si è aggiunto a partire da maggio e nelle sole aree All Digital il canale SportItalia24
 - K2 di Digital TV Channels Italy
 - MYA+1 del Bouquet Mediaset Premium di RTI
 - La5 di RTI a partire da maggio (in sostituzione del canale TED di Telbios)
 - QVC di QVC Italia

Al 30 giugno 2010 i 3 Multiplex Digitali di Telecom Italia Media Broadcasting (escludendo il quarto, per il momento attivo solo in Sardegna) coprono rispettivamente il 79,3% , l'88,9% e il 29,5% della popolazione italiana. In particolare il Multiplex TIMB3 ha una copertura del 94,0% calcolata sulle sole regioni/aree nelle quali è già stato completato il processo di switch-off.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



TIMB1



TIMB2



TIMB3

- Per quanto riguarda la gestione delle Reti Analogiche di Gruppo, nel primo semestre 2010 è continuato il servizio per le reti La7 e MTV limitatamente al territorio nazionale non ancora interessato dallo switch-off.

In particolare, dall'inizio dell'anno, oltre alla Sardegna già digitalizzata a fine 2008, non rientrano più nel servizio le seguenti Aree Territoriali (switch-off 2009):

- Valle d'Aosta
- Piemonte Occidentale (Province TO e CN)
- Trentino Alto Adige
- Lazio esclusa Provincia VT
- Campania

**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM
ITALIA MEDIA**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

LA GESTIONE ECONOMICA DEL PRIMO SEMESTRE 2010

Conto economico separato consolidato

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Ricavi	126.615	110.971	15.644	14,1
Altri proventi	1.420	511	909	177,9
Totale ricavi e proventi operativi	128.035	111.482	16.553	14,8
Acquisti di materie e servizi	(82.753)	(80.674)	(2.079)	(2,6)
Costi del personale	(29.847)	(32.598)	2.751	8,4
Altri costi operativi	(5.794)	(2.566)	(3.228)	(125,8)
Variazione delle rimanenze	(1.117)	136	(1.253)	n.s.
Attività realizzate internamente	2	14	(12)	(85,7)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	8.526	(4.206)	12.732	n.s.
Ammortamenti	(29.571)	(29.699)	128	0,4
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(45)	-	(45)	(100,0)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(21.090)	(33.905)	12.815	37,8
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	(696)	(87)	(609)	n.s.
Proventi finanziari	368	449	(81)	(18,0)
Oneri finanziari	(4.190)	(6.484)	2.294	35,4
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(25.608)	(40.027)	14.419	36,0
Imposte sul reddito	5.348	10.590	(5.242)	(49,5)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(20.260)	(29.437)	9.177	31,2
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(1.686)	(12.797)	11.111	86,8
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(21.946)	(42.234)	20.288	48,0
Attribuibile a:				
- Soci della controllante	(22.327)	(42.208)	19.881	47,1
- Partecipazioni di minoranza	381	(26)	407	n.s.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile per azione per il primo semestre 2010:

- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0097)	(0,0126)
- azione di risparmio	(0,0097)	(0,0126)
<i>di cui:</i>		
- <i>da attivita' in funzionamento</i>		
- azione ordinaria	(0,0090)	(0,0119)
- azione di risparmio	(0,0090)	(0,0119)
- <i>da attivita' cessate/attivita' non correnti destinate ad essere cedute</i>		
- azione ordinaria	(0,0007)	(0,0038)
- azione di risparmio	(0,0007)	(0,0038)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Utile (perdita) del periodo	(21.946)	(42.234)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Utile (perdita) complessivo del periodo	(21.946)	(42.234)
Attribuibile a:		
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(20.641)	(29.411)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(1.686)	(12.797)
- Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(22.327)	(42.208)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	381	(26)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	381	(26)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

1° Sem. 2010	126.615
1° Sem. 2009	110.971
Var. ass.	15.644
Var. %	14,1

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del primo semestre 2010 ammontano a 126.615 migliaia di euro con un incremento di 15.644 migliaia di euro rispetto a 110.971 migliaia di euro del primo semestre 2009 (+14,1%).

In particolare:

- i ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. diminuiscono di 4.042 migliaia di euro (pari al -6,6%) passando da 60.830 migliaia di euro del primo semestre 2009 a 56.788 migliaia di euro del primo semestre 2010. I ricavi pubblicitari si incrementano rispetto al primo semestre 2009 con una raccolta pubblicitaria netta di 48.977 migliaia di euro rispetto ai 48.266 migliaia di euro del primo semestre 2009. I ricavi da Media Services si riducono in conseguenza della cessazione dell'attività di service verso Dahlia TV (conclusa nel primo semestre dello scorso anno) che a giugno 2009 aveva generato ricavi per 3.617 migliaia di euro. Si riduce il fatturato del Digital Content per Telecom Italia (-1.022 migliaia di euro) per effetto del nuovo contratto a valori ridotti che decorre dal mese di aprile;
- i ricavi del Gruppo MTV, si incrementano di 114 migliaia di euro (pari al +0,2%) passando da 45.531 migliaia di euro del primo semestre 2009 a 45.645 migliaia di euro del primo semestre 2010. Su tale andamento hanno influito prevalentemente sia l'incremento della raccolta pubblicitaria netta che è passata da 27.206 migliaia di euro del primo semestre 2009 ai 30.814 migliaia di euro del primo semestre 2010, che l'incremento di quella dei canali satellitari (+3.623 migliaia di euro); per contro il semestre è stato caratterizzato dalla riduzione dei ricavi di Playmaker che, al netto dei ricavi infragruppo, registrano una riduzione di 1.430 migliaia di euro e la riduzione dei ricavi relativi a MTV Mobile per 2.818 migliaia di euro e dei canali Web per 528 migliaia di euro;
- i ricavi dell'Operatore di rete aumentano di 17.631 migliaia di euro (pari al +79,6%) passando da 22.071 migliaia di euro del primo semestre 2009 a 39.702 migliaia di euro del primo semestre 2010. Tale andamento è principalmente imputabile ai maggiori ricavi di affitto di banda verso terzi. Si fa notare inoltre che i ricavi relativi all'affitto banda digitale verso terzi, nel periodo, ammontano al 61% dei ricavi di affitto banda totali.

(euro/migliaia)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2010	2009	ass.	%
<u>Telecom Italia Media S.p.A.</u>	56.788	60.830	(4.042)	(6,6)
Ricavi pubblicitari canale TV La7	47.945	48.193	(248)	
Ricavi pubblicitari canale TV La7D	882		882	
Digital Content	6.230	7.252	(1.022)	
Media Services	99	3.617	(3.518)	
Multimedia/Web (La7.it e La7.tv)	1.062	890	172	
Altri ricavi	570	878	(308)	
<u>MTV Group</u>	45.645	45.531	114	0,2
One	24.965	23.830	1.135	
MTV +	301		301	
Playmaker	8.420	10.899	(2.479)	
di cui elisioni intragruppo MTV	(5.252)	(6.301)	1.049	
Satellite - Music Platform	4.619	3.744	875	
Multimedia (Web)	2.614	3.142	(528)	
Satellite - Nickelodeon / Comedy	8.443	5.695	2.748	
Mobile	1.613	4.431	(2.818)	
Altri ricavi ed elisioni	(78)	91	(169)	
<u>Operatore di Rete (TIMB)</u>	39.702	22.071	17.631	79,6
Analogico	5.800	8.086	(2.286)	
Digitale	33.902	13.985	19.917	
<u>Rettifiche di consolidamento</u>	(15.520)	(17.461)	1.941	
Totale Gruppo Telecom Italia Media	126.615	110.971	15.644	14,1

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

1° Sem. 2010	1.420
1° Sem. 2009	511
Var. ass.	909
Var. %	177,9

Gli altri proventi del primo semestre 2010 ammontano a 1.420 migliaia di euro con un incremento di 909 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	707	49	658
Recupero costi del personale	26	83	(57)
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	335	180	155
Altri risarcimenti	141	59	82
Proventizzazione delle partite debitorie	183	102	81
Altri proventi e sopravvenienze	28	38	(10)
Totale Altri proventi	1.420	511	909

1° Sem. 2010	8.526
1° Sem. 2009	(4.206)
Var. ass.	12.732
Var. %	n.s.

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA del primo semestre 2010 è stato pari a 6.526 migliaia di euro rispetto a -4.206 migliaia di euro del primo semestre 2009, in miglioramento di 10.732 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La variazione è stata caratterizzata in particolare da:

- le perdite a livello di EBITDA di Telecom Italia Media S.p.A., si sono incrementate passando da -15.874 migliaia di euro del primo semestre 2009 a -20.666 migliaia di euro del primo semestre 2010, con una variazione negativa di 4.792 migliaia di euro; su tale andamento hanno influito, oltre al minor apporto dei ricavi, i maggiori costi operativi legati in gran parte al palinsesto del canale La7 per una programmazione arricchita rispetto al primo semestre 2009, in parte attenuati da una riduzione di costi sulle altre attività;
- l'EBITDA di MTV Group passa da 4.330 migliaia di euro del primo semestre 2009 a 5.498 migliaia di euro del primo semestre 2010 (+1.168 migliaia di euro). A fronte di ricavi che risultano sostanzialmente allineati a quelli del 1° semestre 2009, si è registrata una sensibile riduzione dei costi, in particolare sul personale (-2.352 migliaia di euro) grazie all' incisivo programma di riorganizzazione aziendale e all'attento controllo delle spese operative;
- l'EBITDA dell'Operatore di rete passa da 7.190 migliaia di euro del primo semestre 2009 a 21.997 migliaia di euro del primo semestre 2010 con un miglioramento di 14.807 migliaia di euro per l'incremento dei ricavi precedentemente descritto (17.631 migliaia di euro) parzialmente compensato da un aumento dei costi operativi (+3.646 migliaia di euro).

Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni
Telecom Italia Media S.p.A.	(20.666)	(15.874)	(4.792)
MTV Group	5.498	4.330	1.168
Operatore di Rete	21.997	7.190	14.807
Altre attività e rettifiche	1.697	148	1.549
EBITDA	8.526	(4.206)	12.732

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 30 giugno 2010:

1° Sem. 2010	(82.753)
1° Sem. 2009	(80.674)
Var. ass.	(2.079)
Var. %	(2,6)

Gli acquisti di materie e servizi sono stati pari a 82.753 migliaia di euro con un incremento di 2.079 migliaia di euro (-2,6%) rispetto al primo semestre 2009 (80.674 migliaia di euro), riconducibili principalmente ai maggiori costi operativi di Telecom Italia Media Broadcasting e sono di seguito analizzati:

(euro/migliaia)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni
Acquisti materie e beni	1.379	1.622	(243)
Costi per prestazioni di servizi	58.198	53.306	4.892
prestazioni professionali artistiche e altre consulenze	15.820	15.494	326
programmi televisivi in appalto	10.981	5.294	5.687
concessionaria pubblicità	3.180	1.659	1.521
consumi energetici	2.377	2.553	(176)
spese viaggio e soggiorno	1.876	2.316	(440)
servizi di produzione esecutiva	1.771	2.317	(546)
commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	2.133	1.592	541
riprese e troupe esterne	2.834	3.678	(844)
servizi informativi news e sport e agenzie notizie	1.872	1.857	15
spese di pubblicità e promozione	2.131	2.224	(93)
trasporto segnale, collegamenti, interconnessione, telefoniche e td	2.639	3.354	(715)
doppiaggi ed edizioni	627	407	220
montaggi operazioni esterne	959	835	124
costi per altri servizi in outsourcing	1.038	406	632
costi di distribuzione e immagazzinaggio	289	345	(56)
assicurazioni	196	175	21
spese per servizi di rappresentanza	193	164	29
altre spese per servizi	7.282	8.636	(1.354)
Costi per godimento beni di terzi	23.176	25.746	(2.570)
royalties passive e diritti vari	11.709	12.897	(1.188)
canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	5.410	5.184	226
affitti immobiliari	2.755	3.078	(323)
canoni di noleggio	2.548	2.859	(311)
altri costi per godimento beni di terzi	754	1.728	(974)
Totale acquisti di materie e servizi	82.753	80.674	2.079

1° Sem. 2010	(29.847)
1° Sem. 2009	(32.598)
Var. ass.	2.751
Var. %	8,4

Il costo del personale del primo semestre 2010 è stato pari a -29.847 migliaia di euro con una riduzione di 2.751 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 (8,4%). Tale variazione include minori oneri per esodi agevolati rispetto al primo semestre 2009 per 1.077 migliaia di euro non presenti nel primo semestre 2010.

Il valore al 30 giugno 2009 includeva 17 migliaia di euro relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008, 20 migliaia di euro al 30 giugno 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Al netto degli effetti precedentemente descritti, la riduzione del costo del lavoro è stata di 1.677 migliaia di euro ed è da porre in relazione all'ottimizzazione delle strutture tecniche e produttive e agli effetti derivanti dal contratto di solidarietà relativo ai giornalisti che ha avuto efficacia dal 1° marzo 2009.

Gli organici al 30 giugno 2010 sono pari a 742 unità. Al 31 dicembre 2009 gli organici erano 719 unità; l'incremento degli organici è quindi pari a 23 unità, tale incremento riguarda essenzialmente il personale a tempo determinato di Telecom Italia Media S.p.A. (27 unità). Per il Gruppo MTV la riduzione di 4 unità è determinata da 22 cessazioni (14 tempi indeterminati e 8 tempi determinati) e da 18 assunzioni (4 tempi indeterminati e 14 tempi determinati).

La ripartizione per settore di attività al 30 giugno è la seguente:

(unità)	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
TI Media SpA	488	461	27
MTV Group	206	210	(4)
Operatore di Rete	48	48	0
Totale Gruppo	742	719	23

Nei prospetti seguenti si riportano gli organici puntuali e medi ripartiti per settori di attività:

ORGANICO PUNTUALE	TI MEDIA	MTV ITALIA	MTV PUBBLICITA'	TIMB	TOTALE
Dirigenti	18	6	3	2	29
Quadri	73	31	5	6	115
Giornalisti	98	1			99
Impiegati	297	133	27	39	496
Operai	2			1	3
Totale organico	488	171	35	48	742
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	55	3	2	1	61
ORGANICO MEDIO	TI MEDIA	MTV ITALIA	MTV PUBBLICITA'	TIMB	TOTALE
Dirigenti	18,0	6,0	3,7	2,0	29,7
Quadri	72,0	29,7	5,0	6,0	112,7
Giornalisti	82,2	0,7			82,9
Impiegati	283,3	125,4	26,2	38,8	473,7
Operai	2,0			1,0	3,0
Totale organico	457,5	161,8	34,9	47,8	702,0
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	52,8	2,5	2,2	1,0	58,5

1° Sem. 2010	(5.794)
1° Sem. 2009	(2.566)
Var. ass.	(3.228)
Var. %	(125,8)

Gli altri costi operativi del primo semestre 2010 sono pari a 5.794 migliaia di euro, in aumento di 3.228 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 (2.566 migliaia di euro) e sono costituiti da:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	3.699	773	2.926
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	78	69	9
Canoni di concessione per attività di TLC	910	930	(20)
Imposte, tasse, bolli e tributi	127	199	(72)
Quote e contributi associativi	117	136	(19)
Oneri per penali inadempienze contrattuali	16	11	5
Altre spese e oneri	847	448	399
Totale Altri costi operativi	5.794	2.566	3.228

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

In particolare le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti pari a 3.699 migliaia di euro, includono gli accantonamenti al Fondo Rischio Crediti effettuati da Telecom Italia Media Broadcasting (2.360 migliaia di euro), su crediti per servizi resi a clienti per ospitalità sui Multiplex Digitali. Tali clienti sono per lo più delle Start-Up Company e come tali, basano la propria stabilità economico-finanziaria su piani previsionali di crescita da sviluppare in un periodo di tempo più o meno esteso. Pertanto tali accantonamenti sono stati fatti anche in coerenza con le considerazioni sopra descritte.

Il risultato operativo del primo semestre 2010 è stato pari a -21.090 migliaia di euro con una variazione positiva di 12.815 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009.

Tale andamento è principalmente attribuibile al miglioramento della redditività operativa (EBITDA) precedentemente descritta.

Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni
Telecom Italia Media S.p.A.	(33.671)	(29.520)	(4.151)
MTV Group	1.863	478	1.385
Operatore di Rete	9.033	(4.999)	14.032
Altre attività e rettifiche	1.685	136	1.549
EBIT	(21.090)	(33.905)	12.815

1° Sem. 2010	(29.571)
1° Sem. 2009	(29.699)
Var. ass.	128
Var. %	0,4

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali del primo semestre 2010 sono stati pari a 29.571 migliaia di euro rispetto a 29.699 migliaia di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	10.966	10.359	607
- su altre immobilizzazioni immateriali	18.605	19.340	(735)
Totale	29.571	29.699	(128)

1° Sem. 2010	(696)
1° Sem. 2009	(87)
Var. ass.	(609)
Var. %	(700,0)

Gli altri proventi e oneri da partecipazioni pari a -696 migliaia di euro, includono adeguamenti di valore negativi delle partecipazioni Aree Urbane per 80 migliaia di euro e Tiglio 1 S.r.l. per un importo di 616 migliaia di euro. In particolare la svalutazione in Tiglio 1 S.r.l. risente principalmente di due operazioni effettuate dalla società nel

mezzo di giugno 2010 che prevedevano l'apporto di immobili in due fondi immobiliari di tipo chiuso e che avevano valore di conferimento degli immobili inferiori ai valori di libro.

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2010	1° Trimestre 2009	Variazioni
Proventi da partecipazioni:			
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate	(696)	63	(759)
dividendi	-	-	-
Oneri da partecipazioni	-	(150)	150
Totale proventi e (oneri) da partecipazioni	(696)	(87)	(609)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

1° Sem. 2010	(3.822)
1° Sem. 2009	(6.035)
Var. ass.	2.213
Var. %	36,7

Il saldo della gestione finanziaria del primo semestre 2010 è negativo per 3.822 migliaia di euro, rispetto a 6.035 migliaia di euro del primo semestre 2009, con un miglioramento di 2.213 migliaia di euro. Tale miglioramento al netto dell'effetto cambio è imputabile alla riduzione dei tassi di interesse avvenuta nel primo semestre 2010.

In particolare:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni
Proventi finanziari	16	23	(7)
Proventi da attualizzazione di poste non correnti	73	108	(35)
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	1	(1)
Utili su cambio	279	317	(38)
Adeguamento positivo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Oneri finanziari	(3.485)	(5.933)	2.448
Commissioni finanziarie passive	(159)	(159)	-
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	(75)	(187)	112
Perdite su cambio	(471)	(205)	-266
Adeguamento negativo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	(3.822)	(6.035)	2.213

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nel primo semestre 2010 è stato di -25.608 migliaia di euro, rispetto a un risultato di -40.027 migliaia di euro del primo semestre 2009.

A tale miglioramento (14.419 migliaia di euro) hanno concorso il risultato operativo (12.815 migliaia di euro) e il saldo della gestione finanziaria complessiva (1.604 migliaia di euro).

1° Sem. 2010	5.348
1° Sem. 2009	10.590
Var. ass.	(5.242)
Var. %	(49,5)

Le imposte sul reddito, del periodo sono positive per 5.348 migliaia di euro (10.590 migliaia di euro nel primo semestre 2009) con una variazione negativa di 5.242 migliaia di euro. La variazione delle imposte è principalmente dovuta al minor risultato imponibile contabilizzato nel primo semestre 2010 rispetto al primo semestre

2009. In particolare nel primo semestre 2010 sono state contabilizzate imposte differite attive sulle perdite fiscali del periodo per 7.200 migliaia di euro a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia; nel primo semestre 2009 erano pari a 10.240 migliaia di euro.

Il risultato netto derivante dalle attività in funzionamento del Gruppo Telecom Italia Media del primo semestre 2010 è stato di -20.260 migliaia di euro rispetto a -29.437 migliaia di euro del primo semestre 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Utile (perdita) del periodo , è così ripartibile:

Attribuibile a:

- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(20.641)	(29.411)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(1.686)	(12.797)
- Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(22.327)	(42.208)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	381	(26)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	381	(26)

1° Sem. 2010	(1.686)
1° Sem. 2009	(12.797)
Var. ass.	11.111
Var. %	86,8

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) del primo semestre 2010 è pari a 1.686 migliaia di euro ed include costi relativi a garanzie contrattuali rilasciate in sede di cessione del Gruppo Buffetti (1.471 migliaia di euro) e accantonamenti a fondi rischi per

uguali garanzie rilasciate in sede di cessione del 60% della partecipazione in TM News (215 migliaia di euro), il valore del primo semestre 2009, pari a -12.797 migliaia di euro, era costituito dalle componenti reddituali (ricavi/costi) della controllata TM News ceduta nel mese di maggio 2009 e dagli effetti economici derivanti dalla cessione stessa.

Il risultato netto del primo semestre 2010 attribuibile ai soci della controllante è stato di -22.327 migliaia di euro (-21.946 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi); era stato pari a -42.208 migliaia di euro nel primo semestre 2009 (-42.234 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

(migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	183.132	183.132	-
Attività immateriali a vita definita	188.550	192.082	(3.532)
	371.682	375.214	(3.532)
Attività materiali:			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	59.133	64.475	(5.342)
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	59.133	64.475	(5.342)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Altre partecipazioni	6.725	7.421	(696)
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	1.163	1.267	(104)
Crediti vari e altre attività non correnti	603	18.770	(18.167)
Attività per imposte anticipate	21.861	10.957	10.904
	30.352	38.415	(8.063)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	461.167	478.104	(16.937)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.519	2.635	(1.116)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	144.346	156.242	(11.896)
Crediti per imposte sul reddito	1.725	854	871
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	223	250	(27)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	6.223	284	5.939
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	154.036	160.265	(6.229)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	615.203	638.369	(23.166)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	318.243	103.991	214.252
Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	12.592	12.211	381
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	330.835	116.202	214.633
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	100.037	100.083	(46)
Fondi relativi al personale	10.794	10.852	(58)
Fondo imposte differite	28.350	25.193	3.157
Fondi per rischi e oneri	1.582	277	1.305
Debiti vari e altre passività non correnti	80	2.360	(2.280)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	140.843	138.765	2.078
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	907	246.854	(245.947)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	142.502	136.120	6.382
Debiti per imposte sul reddito	116	428	(312)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	143.525	383.402	(239.877)
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	284.368	522.167	(237.799)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	615.203	638.369	(23.166)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Le **attività non correnti** al 30 giugno 2010 ammontano a 461.717 migliaia di euro con un decremento di 16.937 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (478.104 migliaia di euro). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a 371.682 migliaia di euro diminuiscono di 3.532 migliaia di euro rispetto a 375.214 migliaia di euro del 31 dicembre 2009. La variazione è stata principalmente determinata per 18.605 migliaia di euro dagli ammortamenti del periodo, solo in parte compensati dagli investimenti effettuati nel primo semestre 2010 per 15.290 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Attività immateriali nette
Valori al 31.12.2009	375.214
Movimenti del periodo	
investimenti	15.290
quota di ammortamento	(18.605)
variazione area di consolidamento e altri movimenti	(217)
totale movimenti	(3.532)
Valori al 30.06.2010	371.682

In particolare le attività immateriali al 30 giugno 2010 includono 183.132 migliaia di euro di avviamenti di consolidamento, riferiti ad acquisizioni di partecipazioni e rami d'azienda effettuati in esercizi precedenti. L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento e il valore è sottoposto a Impairment Test almeno una volta all'anno.

Le attività immateriali a vita definita sono di seguito rappresentate:

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	Al 31.12.2009	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	Al 30.06.2010
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.004	12.579	(13.002)	1.659	38.240
Marchi	1.320	212	(612)		920
Concessioni e frequenze TV	130.014		(3.553)		126.461
Licenze	245	5	(148)		102
Diritti irrevocabili d'uso	20.648		(1.290)		19.358
Altre attività immateriali					
Attività immateriali in corso	2.851	2.494		(1.876)	3.469
TOTALE	192.082	15.290	(18.605)	(217)	188.550

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- le **attività materiali** pari a 59.133 migliaia di euro, diminuiscono di 5.342 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (64.475 migliaia di euro):

(migliaia di euro)	Attività materiali nette
Valori al 31.12.2009	64.475
Movimenti del periodo	
investimenti	5.455
quota di ammortamento	(10.966)
variazione area di consolidamento, svalutazioni e altri movimenti	169
totale movimenti	(5.342)
Valori al 30.06.2010	59.133

Di seguito l'analisi per natura:

ATTIVITA' MATERIALI NETTE	Al 31.12.2009	Investimenti	Ammortamenti	Alienazioni e dismissioni	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	Al 30.06.2010
Fabbricati civili e industriali	166		(11)				155
Impianti e macchinari	47.399	3.255	(9.216)			3.941	45.379
Attrezzature industriali e commerciali	1.965	154	(531)	(1)			1.587
Altre immobilizzazioni materiali	6.103	611	(1.208)			377	5.883
Immobilizzazioni in corso	8.842	1.435				(4.148)	6.129
TOTALE	64.475	5.455	(10.966)	(1)		170	59.133

Gli impianti e macchinari includono beni di proprietà di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per l'attività di Operatore di rete per un valore di 36.879 migliaia di euro.

- le **altre attività non correnti** si decrementano di 8.063 migliaia di euro, passando da 38.415 migliaia di euro del 31 dicembre 2009 a 30.352 migliaia di euro del 30 giugno 2010, principalmente a seguito della riclassifica nei Crediti vari e altre attività correnti delle perdite fiscali dell'esercizio 2009, per le quali si prevede l'incasso entro giugno 2011 per 18.098 migliaia di euro, parzialmente compensati dall'iscrizione delle attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali del semestre (10.904 migliaia di euro).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

1° Sem. 2010	20.745
1° Sem. 2009	34.199
Var. ass.	(13.454)
Var. %	(39,3)

Gli investimenti totali effettuati nel primo semestre 2010 ammontano complessivamente a 20.745 migliaia di euro (34.199 migliaia di euro nel primo semestre 2009) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	15.290	17.902	(2.612)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	5.455	5.739	(284)
Totale investimenti industriali	20.745	23.641	(2.896)
Investimenti in attività finanziarie		10.558	(10.558)
Totale	20.745	34.199	(13.454)
<i>Investimenti industriali pagati nel periodo</i>	20.577	32.460	(11.883)

Gli investimenti industriali relativi alle attività del Gruppo, pari a 20.745 migliaia di euro, sono imputabili a Telecom Italia Media S.p.A. per 13.876 migliaia di euro, al Gruppo MTV per 2.952 migliaia di euro e a TIMB (Operatore di rete) per 3.917 migliaia di euro. In particolare:

- Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali includono 14.276 migliaia di euro (di cui 11.964 migliaia di euro sostenuti da Telecom Italia Media e 2.312 migliaia di euro da MTV Italia) relativi all'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti televisivi sono ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale.
- Gli investimenti in immobilizzazioni materiali pari a 5.455 migliaia di euro includono 3.895 migliaia di euro di acquisti di infrastrutture per lo sviluppo e il mantenimento della rete Digitale Terrestre e sono principalmente collegati alle attività di digitalizzazione delle reti TIMB nelle regioni in cui si è realizzato lo switch-off della TV analogica (Valle d'Aosta, Piemonte occidentale, Trentino Alto Adige, Lazio esclusa provincia di VT e Campania), e 1.390 migliaia di euro di investimenti sostenuti da Telecom Italia Media di cui 1.094 migliaia di euro in impianti e macchinari.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

30.06.2010	154.036
31.12.2009	160.265
Var. ass.	(6.229)
Var. %	(3,9)

Le attività correnti al 30 giugno 2010 sono pari a 154.036 migliaia di euro in diminuzione di 6.229 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009; tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione dei crediti commerciali e vari per 11.896 migliaia di euro parzialmente compensati da un incremento della cassa e altre disponibilità liquide

equivalenti per 5.939 migliaia di euro.

Più in dettaglio le attività correnti includono:

- crediti commerciali netti per un valore di 119.126 migliaia di euro, riferiti a crediti commerciali verso clienti terzi di Telecom Italia Media S.p.A. per 42.049 migliaia di euro (di cui 36.067 migliaia di euro riconosciuti dalla propria concessionaria di pubblicità Cairo Communication S.p.A.), di MTV Pubblicità per 31.571 migliaia di euro, di MTV Italia per 13.662 migliaia di euro e di Telecom Italia Media Broadcasting per 18.046 migliaia di euro, a crediti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. per 10.434 migliaia di euro, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 7.649 migliaia di euro, derivati in particolar modo dalle attività di “Digital Content”, e a MTV Italia per 2.556 migliaia di euro;
- crediti vari e altre attività correnti per un valore di 25.220 migliaia di euro che comprendono 18.098 migliaia di euro per crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A., iscritti in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale e riferiti alle perdite fiscali dell’esercizio 2009, per i quali si prevede l’incasso entro giugno 2011;
- rimanenze di magazzino per un valore di 1.519 migliaia di euro costituite principalmente da rimanenze di produzioni televisive per 1.300 migliaia di euro e diritti film per 188 migliaia di euro;
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, sono pari a 6.223 migliaia di euro e includono 5.935 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell’ambito del programma di tesoreria centralizzata, 75 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per 213 migliaia di euro.

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2010 ammonta a 330.835 migliaia di euro (116.202 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) di cui 318.243 migliaia di euro di spettanza della Capogruppo (103.991 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e 12.592 migliaia di euro di spettanza degli azionisti terzi (12.211 migliaia di euro al 31 dicembre 2009):

(in migliaia di euro)	AI 30.06.2010	AI 31.12.2009
A inizio periodo	116.202	188.210
Aumento di capitale :		
Capitale Sociale	111.678	
Sovraprezzo azioni	124.881	
Risultato del periodo della Capogruppo e dei Terzi	(21.946)	(72.048)
Altre variazioni	20	40
A fine periodo	330.835	116.202
Di cui:		
- Quota Capogruppo	318.243	103.991
- Quota Terzi	12.592	12.211

Per quanto riguarda l’aumento di capitale si rimanda alle informazioni per gli azionisti di pag. 9.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

30.06.2010	140.843
31.12.2009	138.765
Var. ass.	2.078
Var. %	1,5

Le passività non correnti al 30 giugno 2010 ammontano a 140.843 migliaia di euro rispetto a 138.765 migliaia di euro del 31 dicembre 2009 e si incrementano di 2.078 migliaia di euro.

Includono debiti finanziari non correnti di Telecom Italia Media S.p.A. per 100.000 migliaia di euro riferite al debito finanziario verso la controllante Telecom Italia S.p.A., per un finanziamento agevolato concesso dalla B.E.I. a fronte del programma di investimenti nella rete Digitale Terrestre.

Sono inoltre inclusi 28.350 migliaia di euro di fondi per imposte differite e 10.794 migliaia di euro di fondi relativi al personale.

30.06.2010	143.525
31.12.2009	383.402
Var. ass.	(239.877)
Var. %	(62,6)

Le passività correnti al 30 giugno 2010 ammontano a 143.525 migliaia di euro, rispetto a 383.402 migliaia di euro del 31 dicembre 2009 con un decremento di 239.877 migliaia di euro, principalmente per effetto dei rimborsi dei debiti finanziari effettuati a fronte degli incassi derivanti dall'Aumento di Capitale e dal credito del Consolidato

Fiscale. In particolare si segnala che sono stati rimborsati 3 finanziamenti a breve termine in essere con Telecom Italia Finance per un importo totale di 250.000 migliaia di euro.

Sono costituite principalmente da:

- finanziamenti a breve termine per 907 migliaia di euro principalmente relativi all'importo erogato da Viacom Networks Europe Inc. – New York a MTV Italia S.r.l. (850 migliaia di euro) per un finanziamento a breve termine formalizzato con un contratto, nel quale i due soci, Telecom Italia Media S.p.A. e Viacom, si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria;
- debiti verso fornitori per 100.207 migliaia di euro, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 59.088 migliaia di euro, ad MTV Italia per 21.226 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting per 12.642 migliaia di euro;
- debiti vari e altre passività correnti per 42.295 migliaia di euro costituiti principalmente da debiti verso il personale per 9.076 migliaia di euro, fondi per rischi e oneri per 13.558 migliaia di euro, debiti verso istituti di previdenza per 5.035 migliaia di euro, debiti tributari per altre imposte per 2.294 migliaia di euro e altri debiti vari correnti per 12.332 migliaia di euro di cui 5.260 migliaia di euro verso Telecom Italia.

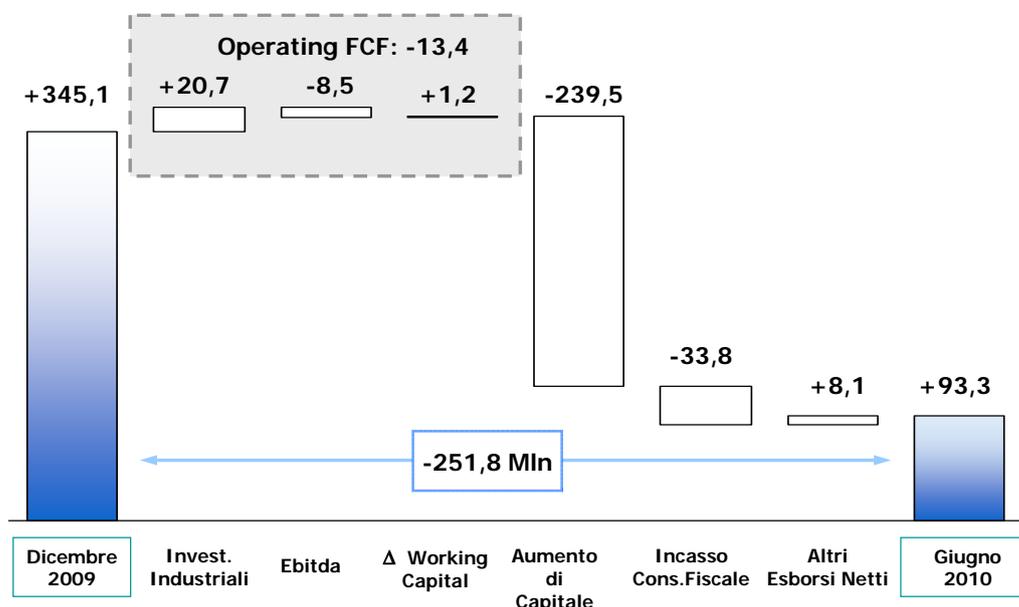
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

30.06.2010	93.335
31.12.2009	345.136
Var. ass.	(251.801)
Var. %	(73,0)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2010 consuntiva un indebitamento di 93.335 migliaia di euro e si riduce rispetto al 31 dicembre 2009 (345.136 migliaia di euro) di 251.801 migliaia di euro. A tale variazione hanno concorso:

- in aumento per 28.844 migliaia di euro così analizzabili:
 - 20.745 migliaia di euro per gli investimenti industriali effettuati nel periodo, descritti precedentemente;
 - 8.099 migliaia di euro per altri esborsi netti (inclusivi di 3.693 migliaia di euro per oneri finanziari netti e 3.171 migliaia di euro quale esborso relativo alla chiusura della transazione con il Gruppo Buffetti per garanzie a suo tempo rilasciate in sede di cessione).
- in diminuzione per 280.645 migliaia di euro così analizzabili:
 - 7.343 migliaia di euro per il cash flow operativo del periodo;
 - 33.753 migliaia di euro quale incasso del credito derivante dall'adesione al Consolidato fiscale di Telecom Italia;
 - 239.549 migliaia di euro quale incasso relativo all'operazione di Aumento Capitale.

Analisi Posizione Finanziaria Netta



Alla pagina 65 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile (perdita) netto del periodo	(20.260)	(29.437)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	29.571	29.699
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	696	150
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(6.612)	(11.014)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	45	(63)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione dei fondi relativi al personale	(58)	(30)
Variazione delle rimanenze	1.116	(137)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	(4.352)	(3.938)
Variazione dei debiti commerciali	2.241	(8.003)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	107	122
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	36.493	41.812
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	38.987	19.161
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(15.290)	(17.902)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(5.455)	(5.739)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(20.745)	(23.641)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	168	(8.819)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(20.577)	(32.460)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)	-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)		(58)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)	131	303
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	(3.171)	(9.618)
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)	3	378
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(23.614)	(41.455)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre	(209.587)	3.607
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(6.525)	(6.020)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	531	114
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	236.559	
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Dividendi pagati		-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	20.978	(2.299)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)		1.116
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	36.351	(23.477)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	(30.132)	43
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)	6.219	(23.434)

(I) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione comprende anche l'eventuale goodwill ed è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

(II) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione è esposto al netto della variazione dei debiti

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	32.594	44.718
Interessi pagati	(3.693)	(5.971)
Interessi incassati		4
Dividendi incassati		-

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	284	2.732
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	74
	284	2.806
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(30.416)	(377)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	(2.386)
	(30.416)	(2.763)
	(30.132)	43
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	6.223	376
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-
	6.223	376
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(4)	(23.810)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
	(4)	(23.810)
	6.219	(23.434)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Al 30 giugno 2010 l'indebitamento finanziario netto è pari a 93.335 migliaia di euro, in riduzione di 251.801 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

(migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Debito finanziario lordo:		
Passività finanziarie non correnti:		
- Debiti finanziari	100.000	100.000
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	37	83
Passività finanziarie correnti :		
- Debiti finanziari	896	246.827
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	11	27
Totale debito finanziario lordo (A)	100.944	346.937
Attività finanziarie:		
Attività finanziarie non correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	1.163	1.267
Attività finanziarie correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni		
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	223	250
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	6.223	284
Totale attività finanziarie (B)	7.609	1.801
Indebitamento finanziario netto (A-B)	93.335	345.136

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con il 31 dicembre 2009:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2009, e si riferiscono ad un debito nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2008. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi
- Debiti finanziari correnti.** Al 30 giugno 2010 sono pari a 896 migliaia di euro (246.827 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), in riduzione di 245.931 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente da 850 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, relativi all'importo erogato dall'azionista di minoranza Viacom Network Europe Inc. – New York a favore di MTV Italia S.r.l. e relativi a un finanziamento a breve termine formalizzato con un contratto (su totale linea capitale garantita da Telecom Italia Media e Viacom per 20 milioni di euro), nel quale i due soci (Telecom Italia media S.p.A. e Viacom) si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria (Euribor 3 mesi +0,875%);
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 223 migliaia di euro e sono relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale.
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 6.223 migliaia di euro e includono 5.935 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 75 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per 213 migliaia di euro.
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 1.163 migliaia di euro e riguardano prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle relazioni finanziarie infrannuali (resoconto intermedio di gestione al 31 marzo e al 30 settembre) e nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre, non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia Media come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Altri oneri/(proventi) da partecipazioni
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti

- **Indebitamento Finanziario Netto:** il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un accurato indicatore della propria capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie. Nell'ambito della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Parti correlate

Ai sensi dell'art. 81 del regolamento di attuazione (adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche) e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, non si rilevano operazioni rilevanti effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli Schemi di bilancio e nella Nota "Rapporti con parti correlate" n. 36 di pag. 163 del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 del Gruppo Telecom Italia Media.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 30 giugno 2010

In data 24 agosto 2010 Telecom Italia Media S.p.A. ha preso parte al perfezionamento dell'accordo relativo al rafforzamento finanziario di Dahlia TV, di cui detiene una partecipazione di minoranza, al fine di sostenere l'attività del principale cliente di Telecom Italia Media Broadcasting che assicura, come da contratto, un fatturato medio al Gruppo Telecom Italia Media, negli anni, di oltre 30 milioni per l'affitto di capacità trasmissiva digitale.

L'ammontare dell'aumento di capitale complessivo del Gruppo Dahlia deliberato e sottoscritto è pari a 51,4 milioni di euro a cui Telecom Italia Media partecipa per un importo di 3 milioni di euro quale partecipazione ordinaria e per un importo di 14,4 milioni di euro attraverso la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati. L'importo dell'aumento di Telecom Italia Media verrà sottoscritto mediante compensazione di parte di crediti verso Dahlia, previa acquisizione pro solvendo dei crediti residui vantati da Telecom Italia e da Telecom Italia Media Broadcasting.

Nell'ambito dell'operazione di rafforzamento patrimoniale Dahlia TV ha inoltre ottenuto da Unicredit Corporate Banking una linea di credito con disponibilità massima fino a 30 milioni di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Fattori di rischio ed incertezza per l'attività di Telecom Italia Media per il secondo semestre 2010

Si indicano di seguito i principali fattori di rischio o incertezza significativi concernenti l'attività di Telecom Italia Media nel secondo semestre del 2010.

Rischi connessi all'evoluzione del mercato pubblicitario nazionale ed internazionale

L'attività del Gruppo dipende in larga misura dall'andamento degli investimenti pubblicitari, strettamente correlato, seppure con differenziazioni tra i settori merceologici, all'andamento generale del contesto economico ed allo sviluppo dei mercati nazionali ed internazionali dove operano le aziende inserzioniste. Il rallentamento della crisi macroeconomica, che sta interessando da quasi due anni tutti i paesi sviluppati, fa prevedere per il 2010 una lenta ripresa degli investimenti pubblicitari anche in Italia, dove si prevede una leggera crescita rispetto al 2009.

Tale andamento positivo potrebbe tuttavia non verificarsi o, comunque, potrebbe non riguardare l'Emittente ed il suo Gruppo, la cui raccolta pubblicitaria potrebbe continuare a calare con possibili ripercussioni sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sulle sue prospettive. Infatti, tenuto conto che l'inserzionista orienta la propria scelta di investimento pubblicitario sulla base dell'Audience Share dell'emittente televisiva, non si può escludere che, in un contesto che registra un calo della televisione generalista a favore di nuovi canali e nuove piattaforme, eventuali riprese degli investimenti pubblicitari siano interamente assorbite dai nuovi operatori del settore o comunque non riguardino l'Emittente ed il suo Gruppo. Un eventuale calo dell'Audience Share del canale La7, inoltre, potrebbe comportare conseguenze negative per l'Emittente anche in relazione al contratto con Cairo Communication.

Posizionamento competitivo e rischi connessi alla dipendenza dai livelli di audience nel settore televisivo

TI Media è soggetta ad una forte concorrenza, trovandosi a competere con importanti operatori televisivi attivi sulla piattaforma analogica tradizionale e sul Digitale Terrestre. Per quanto riguarda il settore televisivo, ci si attende una forte competizione sui palinsesti da parte delle principali società del settore, tenuto conto che sulla piattaforma Digitale Terrestre sono già stati lanciati numerosi canali gratuiti e a pagamento da parte dei principali operatori (Rai, Mediaset e Sky Italia) e dei nuovi editori presenti sul mercato (tra cui Dahlia TV e K2) in conseguenza del progressivo spegnimento del segnale analogico.

Inoltre, i contratti conclusi con Cairo Communication per la raccolta pubblicitaria di La7 e La7D prevedono che il fatturato minimo garantito all'Emittente subisca delle riduzioni in caso di diminuzione dell'Audience Share di La7 e di La7D, anche considerati cumulativamente, al di sotto di determinati livelli, nonché il diritto di Cairo Communication di recedere dai contratti medesimi.

Una diminuzione dell'Audience Share sui canali del Gruppo, dovuta anche al rafforzamento di tale concorrenza, potrebbero determinare una riduzione dei ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria.

Rischi connessi alla stabilità economica e patrimoniale dei nuovi editori clienti del Gruppo

Anche in considerazione del fatto che solo recentemente la transizione al Digitale Terrestre ha determinato un incremento del numero dei canali disponibili, i clienti - tra i quali Dahlia TV - ed i potenziali clienti di TIMB che hanno richiesto in affitto la banda digitale di quest'ultima, in qualità di fornitori di contenuti, sono per lo più delle start-up company e, come tali, basano la propria stabilità economico-finanziaria su dei piani previsionali di crescita da sviluppare in un periodo di tempo più o meno esteso.

Pertanto, detti clienti potrebbero non riuscire, sia per motivi specifici della singola iniziativa, sia per motivi legati all'andamento del mercato, a rispettare le tempistiche e le previsioni rappresentate nei piani previsionali su menzionati. In tal caso, gli stessi potrebbero avere delle difficoltà a continuare a finanziare con regolarità la propria attività e a sostenere i costi della banda messa a loro disposizione da TIMB, così come potrebbero dover interrompere la propria attività nel breve o medio periodo.

Tali eventi potrebbero determinare una riduzione dei ricavi di TIMB con conseguenze negative sulla redditività del Gruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Rischi connessi al mutamento del quadro normativo e regolamentare

Il Gruppo TI Media svolge la propria attività in un settore sottoposto ad una rigida regolamentazione. Eventuali variazioni del contesto normativo mediante l'emanazione di nuove norme ovvero modifiche della normativa vigente, a livello nazionale o a livello comunitario, potrebbero avere ripercussioni sulle attività del Gruppo, in quanto potrebbero condizionare la libertà di azione del Gruppo nei settori in cui opera, potrebbero comportare costi di adeguamento dei siti di trasmissione ovvero imporre al Gruppo l'adozione di procedure diverse, o comunque limitarne l'operatività con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, e sulle prospettive del Gruppo.

A tale riguardo si evidenzia che la Commissione Europea ritiene ancora non conforme rispetto al quadro europeo la normativa nazionale in tema di frequenze radiotelevisive nazionali e, ad oggi, risulta in regime di sospensione una procedura di infrazione relativa al modello di attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze, in attesa che vengano assegnate, da parte del Governo italiano, le risorse frequenziali (digital dividend) attraverso un processo di gara i cui meccanismi sono tuttora in corso di definizione. Si tenga infine conto che, qualora il Governo, attraverso il meccanismo di gara, non dovesse rispondere in maniera adeguata ai rilievi mossi dalla Commissione Europea, quest'ultima proseguirà con la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia con conseguenze di difficile previsione e con probabili effetti negativi sulle attività degli operatori del settore.

Tenuto conto di tutti i fattori di rischio ed incertezza sopra evidenziati, Telecom Italia Media ha la ragionevole e fondata aspettativa di potersi fare fronte con risorse adeguate in quanto, i risultati raggiunti nel primo semestre del 2010, ampiamente illustrati nella relazione, confermano il proseguimento del positivo percorso di risanamento intrapreso dal Gruppo già a partire dal 2008.

In particolare il consolidamento e le innovazioni della linea editoriale televisiva della rete La7 ed il lancio a fine marzo 2010 del secondo canale televisivo La7D, orientato ad un segmento più femminile e giovanile, sono stati positivamente accolti dal pubblico e si stanno concretizzando nel mantenimento degli obiettivi di share e di raccolta pubblicitaria.

MTV ha positivamente incrementato la propria raccolta pubblicitaria ampliando il posizionamento competitivo con il lancio di un nuovo canale sulla piattaforma Digitale Terrestre (MTV+), con un'offerta integralmente musicale, e proseguendo in una rigorosa politica di efficientamento e di controllo dei costi.

Per quanto riguarda le attività dell'Operatore di Rete/Timb, la positiva finalizzazione da parte di Dahlia TV di una ristrutturazione finanziaria mediante un significativo supporto dei soci, degli istituti finanziatori e dei principali fornitori, tra cui TI Media, per sostenere i propri piani di crescita e sviluppo, che potrebbe consentire a TIMB di conseguire gli obiettivi di fatturato attesi.

Da ultimo la positiva conclusione dell'Aumento di Capitale di 240 milioni di euro della Società ha rafforzato significativamente la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo consentendole di proseguire in linea con gli obiettivi prefissati.

Possibile evoluzione della gestione

Fermo restando lo scenario sopra descritto e tenuto conto dell'attuale contesto economico e regolatorio in cui Telecom Italia Media si trova ad operare, nel 2010 si prevede:

- un incremento della raccolta pubblicitaria televisiva per Telecom Italia Media grazie al nuovo contratto di minimo garantito sottoscritto con Cairo Communication per il nuovo canale LaD, che si aggiunge a quello già in vigore per La7;
- un incremento della raccolta pubblicitaria di MTV rispetto all'esercizio precedente, grazie anche al lancio del nuovo canale MTV+;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- un incremento di redditività dell'Operatore di Rete Digitale Terrestre, anche grazie agli accordi pluriennali di ospitalità di banda firmati con nuovi clienti, in particolare Dahlia TV ha finalizzato, in data 24 agosto 2010, un'importante ristrutturazione finanziaria per sostenere i propri piani di crescita e di sviluppo, ristrutturazione cui parteciperà tra l'altro anche Telecom Italia Media e che consentirà di confermare gli obiettivi di redditività dell'operatore di rete;
- un rafforzamento nella diffusione delle altre piattaforme innovative (IPTV, Web, Satellite) che determinerà una sempre maggiore domanda di contenuti personalizzati. Si continuerà dunque a svolgere l'attività di advisory e di fornitura di contenuti per Telecom Italia (Digital Content) nonché ad investire nelle piattaforme satellitari, web e mobile, cercando di confermare i risultati positivi finora conseguiti; Sono inoltre stati lanciati nuovi canali su Internet da La7 (La7.tv) e da MTV (MtvMusic.com) che rafforzeranno la presenza dei due editori sul Web.

Sulla base di tali premesse, Telecom Italia Media si attende comunque il consolidamento nell'esercizio in corso del risultato positivo dell'EBITDA già conseguito nel primo semestre, pur tenuto conto del maggiore impegno a sostegno del palinsesto di La7 e dello start up dei nuovi canali La7D e MTV+.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

ALTRE INFORMAZIONI

- **Attestazioni ai sensi dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine alle condizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento Mercati Consob (n. 16191/2007)**

In relazione a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento Mercati, Telecom Italia Media S.p.A. non detiene partecipazioni di controllo in società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Con riferimento alle previsioni dell'articolo 37 del Regolamento Mercati, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza di tutte le condizioni, in quanto Telecom Italia Media S.p.A. è Società quotata e controllata da Telecom Italia S.p.A., nonché soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima. In particolare sono stati verificati i seguenti requisiti:

- a) adempimento agli obblighi pubblicitari di cui all'art. 2497 - bis c.c.;
- b) autonomia della capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori;
- c) rispondenza all'interesse sociale del rapporto di tesoreria accentrata con Telecom Italia;
- d) presenza nel Consiglio di Amministrazione - composto da 13 amministratori - di 9 amministratori indipendenti, secondo i criteri indicati dal D.Lgs. 58/98 e le previsioni del Codice di Autodisciplina.

SEZIONE DI SOSTENIBILITA'



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

IL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GOVERNANCE

Telecom Italia Media ha istituito un suo Sistema di Controllo Interno costituito da procedure, schemi e controlli volti a garantire una condotta d'impresa eticamente ineccepibile nei confronti dei propri stakeholder.

■ IL CODICE ETICO

Il Codice rappresenta infatti la sintesi degli obiettivi e dei valori al cui rispetto sono tenuti gli organi sociali, il management e i prestatori di lavoro, i collaboratori e i terzi in rapporto d'affari con la Società, essendo esso strumento portante del Modello Organizzativo e dell'articolato Sistema di Controllo Interno del Gruppo.

■ MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Secondo quanto condiviso con Confindustria, il Modello è stato introdotto nel 2003 e successivamente revisionato internamente ed esternamente, ed adottato nuovamente anche nel 2010.

■ LEGGE SUL RISPARMIO (262/05 Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari)

Certificazione both compliance ai fini della L. 262/05 che prevede un'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. All'uso è stato utilizzato il medesimo impianto dei controlli 404 ed un approccio top down nel processo di attestazione dei controlli.

■ CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE

In sostituzione dell'ex codice Preda è stato adottato il Codice di Autodisciplina che riguarda l'assetto "istituzionale e di governance" delle società del Gruppo. Definisce la costituzione del Board, dei Comitati e l'adozione delle metodologie di controllo.

■ AGCOM

Sull'intranet aziendale è presente il link AGCOM per una più immediata e facile consultazione della normativa e delle delibere di interesse per il settore. Per un aggiornamento delle attività AGCOM che hanno un impatto sull'azienda si rinvia alla Relazione sulla gestione del Gruppo Telecom Italia Media, nella sezione relativa al Quadro Normativo di Riferimento.

■ CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLA COMUNICAZIONE COMMERCIALE

Il Codice di Autodisciplina, che è giunto alla 50° edizione (in vigore dal 18 gennaio 2010) ha lo scopo di assicurare che la comunicazione commerciale, nello svolgimento del suo ruolo particolarmente utile nel processo economico, venga realizzata come servizio per il pubblico, con speciale riguardo alla sua influenza sul consumatore. Il Codice definisce le attività in contrasto con le finalità suddette, ancorché conformi alle vigenti disposizioni legislative; l'insieme delle sue regole, esprimendo il costume cui deve uniformarsi l'attività di comunicazione, costituisce la base normativa per l'autodisciplina della comunicazione commerciale. Il Codice è vincolante per utenti, agenzie, consulenti di pubblicità e di marketing, gestori di veicoli pubblicitari di ogni tipo e per tutti coloro che lo abbiano accettato direttamente o tramite la propria associazione. TIMedia vi aderisce per il tramite della Associazione FRT.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ “CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE MEDIA E MINORI”

Sul sito www.la7.it sono richiamati i principi generali del “Codice di autoregolamentazione Media TV e Minori”, nonché le norme di comportamento, i criteri di applicazione e le modalità di controllo. Il Codice, sottoscritto da TIMedia insieme alle principali imprese radiotelevisive pubbliche e private nel 2002 come atto di natura privata, è stato recepito in via legislativa dalla legge di sistema 112/04, trasfusa nel Testo Unico di cui al D. Lgs 177/05, come modificato dal D.Lgs 44/10. Con la legificazione operata, il Codice è divenuto vincolante per tutte le Emittenti a prescindere dalla sottoscrizione dello stesso e dalla tipologia di piattaforma utilizzata (analogica, satellitare, digitale terrestre, Iptv). L'attuazione del Codice è stata affidata a un Comitato costituito da quindici membri effettivi, in rappresentanza, in parti uguali, delle Emittenti televisive firmatarie del Codice, delle Istituzioni, e degli utenti (questi ultimi su indicazione del Consiglio nazionale degli Utenti presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni).

■ “CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE MEDIA E SPORT”

Il “Codice Media e Sport” per l'autoregolamentazione dell'informazione sportiva è stato sottoscritto nel luglio 2007 dalle principali imprese radiotelevisive pubbliche e private e da tutte le associazioni degli editori radiotelevisivi, dall'Ordine dei giornalisti, dalla Federazione nazionale della stampa italiana, dall'Unione stampa sportiva italiana e dalla Federazione italiana editori di giornali. Attraverso il Codice i sottoscrittori si impegnano a diffondere i valori positivi dello sport, a condannare nei confronti dell'opinione pubblica la violenza legata ad eventi sportivi, in particolare quelli calcistici e a non veicolare messaggi che possano incitare o legittimare atti di violenza.

■ CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI RAPPRESENTAZIONE DI VICENDE GIUDIZIARIE NELLE TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE

In relazione a quanto disposto dal Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive, firmato il 21 maggio 2009 da Telecom Italia Media e dai rappresentanti di RAI, Mediaset, associazioni emittenti locali FRT e Aeranti Corallo, dalla Federazione Nazionale della Stampa e dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, è stato costituito il 17 dicembre 2009 il Comitato per l'accertamento delle eventuali violazioni del Codice stesso e per l'adozione di eventuali misure correttive.

Obiettivo del Codice è quello di contemperare il diritto all'informazione delle vicende giudiziarie con il rispetto dei diritti inviolabili della persona, attraverso l'osservanza dei principi di obiettività, completezza e imparzialità.

■ PRIVACY

Sul sito www.la7.it è altresì riportata la Privacy Policy attraverso la quale si rendono note le modalità di gestione con cui Telecom Italia Media tutela la privacy dei clienti/visitatori che consultano il sito www.la7.it di proprietà e di gestione di Telecom Italia Media stessa. E' inoltre disponibile il link per la consultazione dell'elenco dei responsabili privacy aziendali, nel rispetto della normativa vigente.

■ TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della regola 26 dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003), Telecom Italia Media S.p.A. rende noto di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) per l'anno 2009. Tale Documento descrive i criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari trattati con strumenti informatici; il DPS contiene, altresì, la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

RISORSE UMANE

Il Codice Etico, di cui il Gruppo Telecom Italia si è dotato ispirandosi al Global Compact promosso dalle Nazioni Unite, sancisce numerosi principi in materia di Risorse Umane quali la tutela della salute e della sicurezza, il rispetto dei diritti, la garanzia delle pari opportunità e la promozione della crescita professionale. Il Gruppo Telecom Italia osserva inoltre le linee guida OCSE ed i principi dell'ILO (International Labour Organization).

Telecom Italia Media riconosce la centralità delle risorse umane, rispetta i diritti dei lavoratori e ne tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. La gestione dei rapporti di lavoro del Gruppo è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

■ GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

Organico al 30.06.2010	Organico al 31.12.2009	Delta
742	719	23

Il personale al 30 giugno 2010 è composto da 742 unità e presenta un incremento di 23 unità rispetto al 31 dicembre 2009. Tale incremento riguarda essenzialmente il personale a tempo determinato di TI Media spa. Per MTV Group il saldo di -4 unità è determinato da 22 cessazioni (14 tempi indeterminati e 8 tempi determinati), e da 18 assunzioni (4 tempi indeterminati e 14 tempi determinati).

(unità)	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
TI Media Spa	488	461	27
MTV Group	206	210	(4)
Operatore di Rete	48	48	
Totale Gruppo	742	719	23

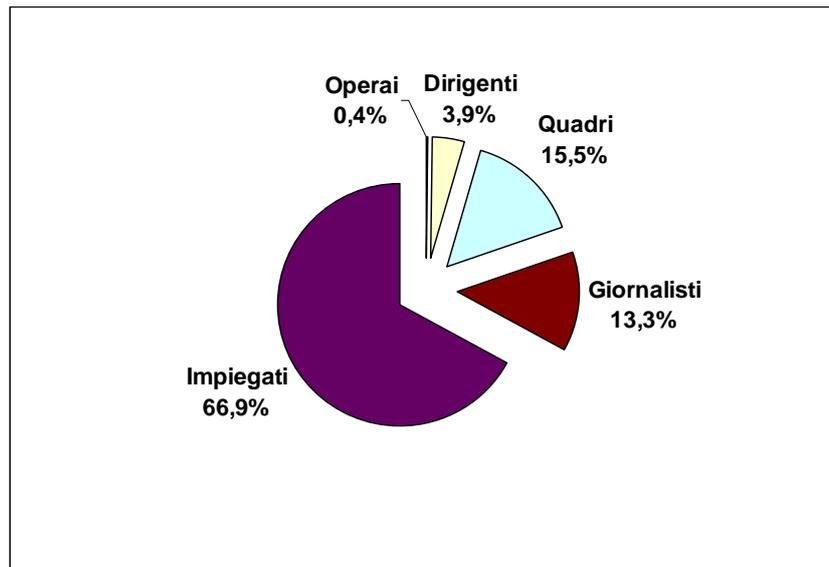
Nel prospetto seguente si riportano gli organici puntuali:

(unità)	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Dirigenti	29	31	(2)
Quadri	115	119	(4)
Giornalisti	99	99	
Impiegati	496	467	29
Operai	3	3	
Totale Gruppo	742	719	23

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

L'organico suddiviso per categorie professionali è così rappresentato:

Telecom Italia Media Gruppo



■ TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

Organico al 30.06.2010

488

Organico al 31.12.2009

461

Delta

27

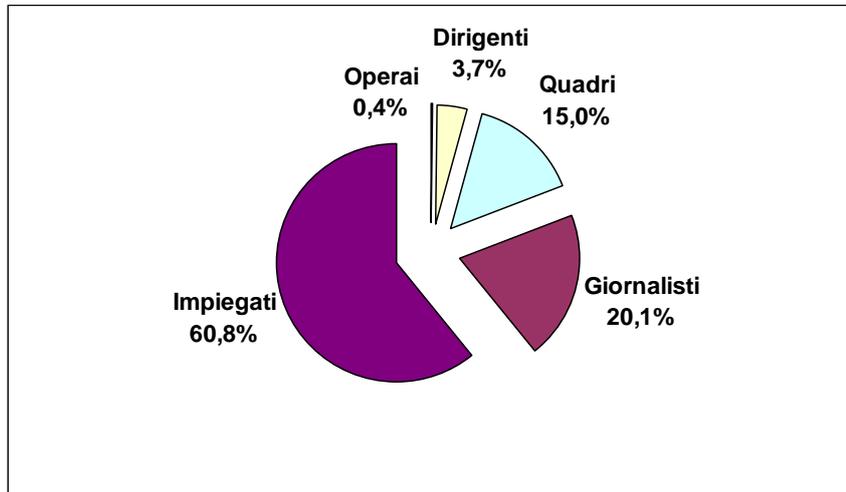
Il personale di Telecom Italia Media S.p.A. al 30 giugno 2010 di 488 unità, presenta un incremento di 27 unità rispetto al 31 dicembre 2009.

In particolar modo si evidenzia un decremento di 4 unità sui tempi indeterminati (di cui 3 giornalisti), e un incremento di 31 unità sui tempi determinati a seguito sia dell'avvio del nuovo canale La7d sia delle ordinarie dinamiche di palinsesto.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

L'organico della Capogruppo, suddiviso per categorie professionali, è così rappresentato:

Telecom Italia Media S.p.A.



■ ORGANIZZAZIONE

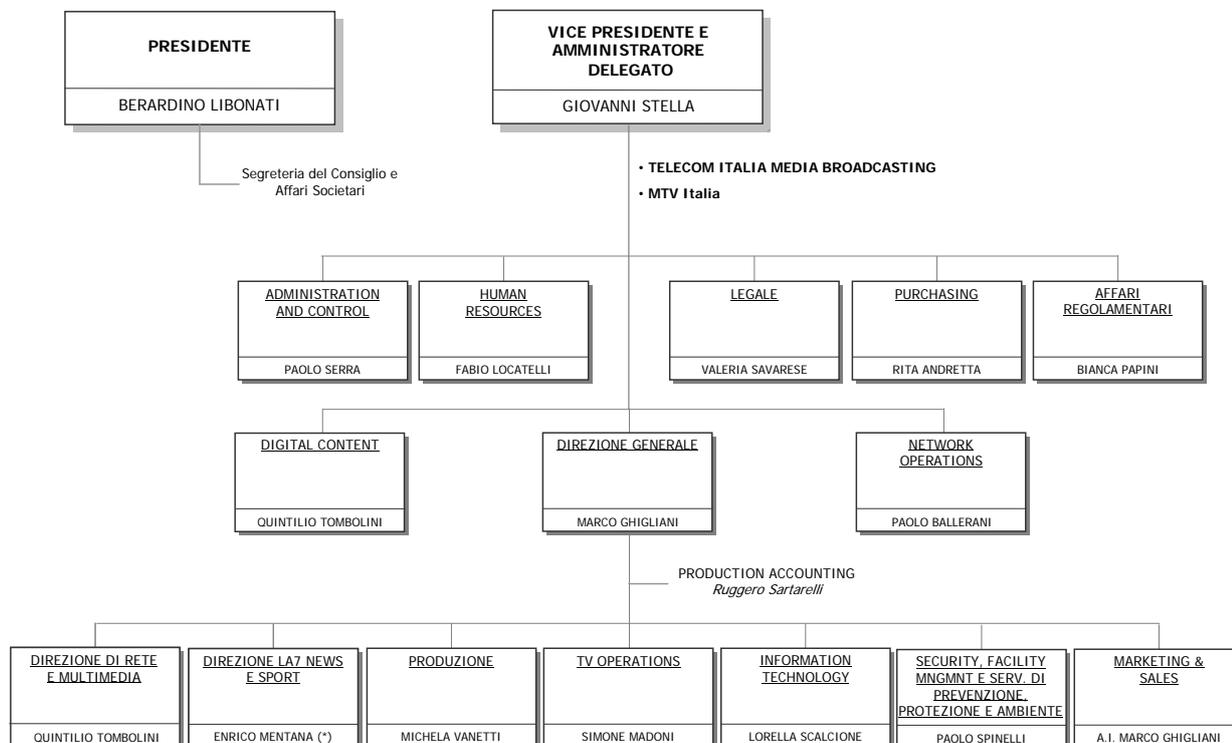
Con la disposizione n. 82 del 4 marzo 2010 Telecom Italia Media ha modificato il suo assetto organizzativo.

In particolare:

- Al Vice Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Stella, che ha la responsabilità relativa al governo complessivo della Società e del Gruppo, riportano le Funzioni Centrali Administration and Control, Human Resources, Legale, Purchasing e Affari Regolamentari, la Direzione Generale e le Funzioni Digital Content e Network Operations.
- Al Vice Presidente e Amministratore Delegato fanno inoltre riferimento le Società MTV Italia e Telecom Italia Media Broadcasting.
- La Direzione Generale, affidata a Marco Ghigliani, ha la responsabilità della gestione operativa dell'attività televisiva della Società ed è articolata con le strutture Direzione di Rete e Multimedia; Direzione La7 News e Sport; Marketing & Sales; Produzione; Tv Operations; Information Technology; Security, Facility Management e Servizi di prevenzione, protezione e ambiente nonché l'attività di Production Accounting.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

ORGANIGRAMMA



(*) Nominato in data 2 luglio 2010

SVILUPPO/FORMAZIONE E INCENTIVAZIONE

Le attività di **Formazione** realizzate nel primo semestre nel 2010 hanno comportato un'erogazione complessiva di circa 3.200 ore, che equivale ad una media pro-capite di 4,56 ore (calcolata sulla base della forza media retribuita al 30/06/10). I temi sui quali si è maggiormente concentrato l'investimento formativo sono stati:

- la formazione specialistica per il ruolo o di aggiornamento, svolta da enti esterni, con particolare attenzione verso i temi della sicurezza sul lavoro. Quest'attività ha rappresentato il 36,71% del totale.
- la formazione manageriale, per la quale si è appena concluso il seminario sulle tematiche del Project Management, finalizzato allo sviluppo della capacità di pianificare e di gestire efficacemente le attività di progetto. Quest'attività ha rappresentato il 25,17% del totale;
- la formazione linguistica, mirata allo sviluppo e diffusione trasversale della conoscenza della lingua mediante corsi in aula, in modalità individuale o collettiva. Quest'attività ha rappresentato il 24,36% del totale;
- nel primo semestre è stato anche effettuato un importante investimento sulla formazione on-line relativamente al modello 231 (13,76% del totale).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Inoltre:

- si è concluso il percorso sulle tecniche di Conduzione, rivolto ai giornalisti di La7 maggiormente coinvolti dalla attività in video;
- è stato sperimentato un progetto di una giornata con modalità esperienziale sul lavoro in gruppo.

I rapporti con il mondo della formazione si sono ulteriormente consolidati con l'attivazione di stage post-master con prestigiose Università.

In merito ai **Sistemi di Sviluppo delle Risorse** si è proseguito con le attività di Assessment Center per i Professionalizzati.

Al termine delle sessioni di assessment sono stati effettuati colloqui di "feed-back" con le risorse interessate ed i loro responsabili per identificare i piani di sviluppo individuali finalizzati, anche attraverso interventi di formazione, al miglioramento delle capacità e dei comportamenti organizzativi. Sulla base delle nuove linee guida di Gruppo sulla valutazione del potenziale, sono state inoltre identificate le risorse che quest'anno saranno coinvolte sia nell'Assessment Center di Orientamento (ACO) sia nell'Assessment Center Manageriale (ACM).

Per quanto riguarda la **Comunicazione Interna**, si è ulteriormente implementato lo sviluppo della Intranet e si è proceduto alla revisione del sito Telecom Italia Media. Anche quest'anno, nel mese di maggio, si è svolto il tradizionale appuntamento del Gruppo Telecom Italia denominato "Porte Aperte", nel corso del quale i figli dei nostri dipendenti hanno potuto visitare gli uffici dove lavorano i propri genitori. Sono inoltre proseguite le iniziative di coinvolgimento del personale del Gruppo Telecom Italia nelle nostre attività aziendali anche attraverso la partecipazione, in qualità di spettatore, in alcuni programmi delle nostre Reti.

Per quanto riguarda i processi di **Compensation**, nel mese di giugno è stato avviato il sistema di incentivazione manageriale del personale (MBO), in linea con le policy del Gruppo Telecom Italia. Il sistema è rivolto ai dirigenti ed ai quadri che ricoprono ruoli di responsabilità all'interno delle strutture organizzative ed è costituito da una scheda obiettivi che prevede l'attribuzione di 3 obiettivi di Gruppo/Aziendali e 2/3 obiettivi specifici, legati alle responsabilità assegnate alla popolazione coinvolta.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del semestre, il confronto con la rappresentanza sindacale dei giornalisti è stato rivolto essenzialmente all'approfondimento degli aspetti applicativi del Contratto di Solidarietà difensiva, sottoscritto il 2 febbraio 2009 a valere per il periodo 1° marzo 2009 - 28 febbraio 2011.

In data 15 marzo 2010 si è tenuto uno degli incontri trimestrali tra le parti firmatarie il Contratto medesimo, in applicazione delle specifiche previsioni in esso contenute.

Per quanto riguarda il confronto con le altre rappresentanze sindacali, si segnala che in data 5 maggio 2010 è stato sottoscritto, congiuntamente alla RSU di Telecom Italia Media, un accordo per l'elevazione da 12 a 24 mesi del periodo massimo di durata per il ricorso a contratti di lavoro a termine e di somministrazione a tempo determinato, stipulati per l'avvio e la realizzazione di nuovi progetti e attività, in applicazione delle previsioni di cui agli artt. 24 comma 1 punto c) e 25 comma 1 causale 3 del CCNL per i Dipendenti di imprese radiotelevisive private.

■ SALUTE E SICUREZZA

Le società del Gruppo Telecom Italia Media fanno riferimento al Documento di valutazione dei rischi previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro.

Il documento prevede innanzitutto un'analisi dei rischi presenti in azienda sia per l'attività lavorativa che per le modalità insediative; vengono poi individuate le misure intraprese per minimizzare i rischi, quelle ancora da prendere e quelle per conservare un adeguato livello di sicurezza. Infine vengono individuate le tempistiche necessarie alla attuazione delle misure residue. Questi documenti sono redatti per tutte le società del Gruppo e quindi coprono il 100% degli addetti.

La modalità di svolgimento dell'attività lavorativa è stata considerata nell'analisi dei rischi senza che venissero individuate specifiche situazioni di rischio. Il tema è sempre sotto controllo negli aggiornamenti periodici dei suddetti documenti di valutazione dei rischi e vengono aggiornati periodicamente i Documenti di Valutazione del Rischio, nonché i Piani di Emergenza e le planimetrie di esodo.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sensibilizzazione sulle tematiche di ambiente e sicurezza e la formazione per addetti prevenzione incendi e per addetti primo soccorso secondo le disposizioni di legge. L'attività formativa, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, sta proseguendo con moduli formativi di mezza giornata per tutti i responsabili aziendali.

Proseguono, con scadenze precise, le visite mediche periodiche relative ai rischi individuati negli ambienti di lavoro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ AMBIENTE E SERVIZI

Il rispetto dell'Ambiente costituisce parte integrante dell'impegno del Gruppo Telecom Italia Media nell'adottare la Sostenibilità come uno dei principali valori di riferimento.

Dall'inizio del 2010 sono proseguite le misurazioni relative ai Campi Elettromagnetici sull'Alta Frequenza (Telecom Italia Media Broadcasting), avvalendosi della professionalità del personale di TIMB dedicato a tale attività.

■ AZIONISTI

Nel corso del primo semestre del 2010 il Gruppo Telecom Italia Media ha proseguito il suo impegno volto a garantire una comunicazione finanziaria continua e tempestiva assicurando un'informativa trasparente ed affidabile sui risultati consolidati del Gruppo e sulle singole società (La7, MTV, TIMB), nel rispetto degli interessi degli azionisti e delle regole stabilite dalle Autorità preposte al governo e alla vigilanza dei mercati finanziari. A tal fine, è stata assicurata la divulgazione di informazioni e dati mediante comunicati stampa e la pubblicazione di documentazione istituzionale (rendiconti economico-finanziari trimestrali obbligatori e facoltativi - come il bilancio di Sostenibilità - e documenti informativi relativi ai momenti assembleari ed alle singole operazioni effettuate sul mercato), utilizzando i tradizionali supporti cartacei e i nuovi strumenti on-line.

A tale proposito, in considerazione del crescente utilizzo di strumenti informatici di comunicazione, Telecom Italia Media ha continuato ad aggiornare il proprio sito web www.telecomitaliamedia.it all'interno del quale è presente un'area interamente dedicata agli investitori. Le informazioni, aggiornate in tempo reale, riguardano, tra le altre, la struttura societaria, la composizione dell'azionariato, l'andamento dei titoli in Borsa, i principali eventi societari, la serie storica delle informazioni economico-finanziarie, i rapporti economico-finanziari annuali e trimestrali. Le sezioni relative alle regole di Corporate Governance e alla Sostenibilità sono sezioni autonome del sito.

Nel corso del primo semestre 2010 sono stati organizzati incontri istituzionali con la comunità finanziaria (analisti, investitori istituzionali nazionali ed internazionali). In particolare, sono state organizzate conferenze call trimestrali e si è partecipato a conferenze di settore organizzate dai Brokers, a cui bisogna aggiungere i rapporti quotidiani con tutti gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali, attraverso incontri diretti e telefonici, finalizzati all'approfondimento delle tematiche rilevanti ai fini della loro attività di analisi e di orientamento all'investimento azionario.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

CLIENTI

In uno scenario in evoluzione, nel quale continua ad ampliarsi la richiesta di contenuti multiplatforma da parte di un mercato sempre più attento ed esigente, Il Gruppo Telecom Italia Media si vuole porre come interlocutore attento e all'avanguardia, consolidando una risposta sempre più mirata al soddisfacimento della domanda e al coinvolgimento dell'audience.

Non trascurabile l'impegno dell'Area Television nell'erogazione di servizi interattivi e/o di pubblica utilità, oltre che nella realizzazione, da parte del canale La7, di un palinsesto fortemente incentrato sull'infotainment - in controtendenza rispetto alle altre TV generaliste ed in grado di rispondere alle esigenze dei diversi target di pubblico - di continuo adattamento ai gusti e alle tendenze giovanili di oggi, invece, l'impegno di MTV Italia e dei suoi canali branded.

Nel mese di marzo 2010 è nato inoltre **"La7d"**, il nuovo canale free che è andato ad ampliare, in modalità digitale terrestre, l'offerta di Telecom Italia Media su tutto il territorio italiano, affiancando la programmazione de La7. La7d, visibile sui numeri 35, 110, 135 e 191 della lista canali, rende possibile la visione dei programmi principali del palinsesto de La7 in una fascia oraria diversa da quella originale. L'obiettivo del progetto è tuttavia quello di raggiungere nuove fasce di pubblico che possano arricchire il target già fidelizzato sul brand La7. Il suo palinsesto si arricchirà infatti ulteriormente nel corso dei mesi di idee e di contenuti originali. LA7d, apre il suo orizzonte in particolar modo verso l'universo femminile, non perdendo di vista il mondo dei più giovani con una programmazione che seguirà in ogni caso principi generalisti e non tematici.



Continua l'implementazione del canale web TV, **La7.TV** (www.la7.tv), attraverso il quale viene riproposto su internet, in modalità "schermo pieno" ed in qualità televisiva, il palinsesto autoprodotta e trasmesso dal canale tv La7 e La7d, consentendo agli utenti di seguirne i contenuti, trasmessi negli ultimi sette giorni, in qualsiasi momento della giornata. Il Canale web TV gode di tecnologie altamente evolute che garantiscono una qualità nella trasmissione dei suoi contenuti e all'avanguardia anche rispetto ai suoi maggiori competitors.

Sono state introdotte, infatti, tecnologia Flash Video (Adobe) e strumenti di codifica basati su MPEG4 per la realizzazione del nuovo sito www.la7.tv, che è stato lanciato il 4 dicembre 2009.

TI Media ha altresì ampliato la propria offerta on demand, presentando la prima applicazione interattiva per Televisione Digitale Terrestre (DTT) che permette di rivedere, in modalità Video on demand sul proprio schermo televisivo, la programmazione degli ultimi sette giorni di messa in onda dei canali La7 e La7d, oltre a rendere fruibile un archivio di almeno 300 Cult di Rete.

La soluzione MHP, disponibile dal Giugno 2010 per i decoder Bollino Gold, sfrutta il canale di ritorno della linea ADSL che è possibile collegare alla porta Ethernet di questo tipo di decoder televisivo, per richiamare direttamente i contenuti del canale webTV di La7 (La7.tv).

La tecnologia utilizzata, Broadband For Broadcast di Tilab, consente di distribuire in televisione filmati in qualità broadcast, attivando allo stesso tempo le funzionalità tipiche della navigazione fra i contenuti, della pausa e dello scorrimento veloce avanti e indietro nei video, senza duplicare le piattaforme di erogazione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ COMUNITA'

Di seguito le più rilevanti iniziative realizzate o ospitate da Telecom Italia Media, sui vari canali, nel corso del primo semestre. In particolare, per la Giornata dell'Ambiente del 5 giugno 2010, sul canale La7, sono stati trasmessi i seguenti contenuti:



❖ Documentario Missione Natura Speciale

Missione Natura è il vero reportage sulla natura, fatto di viaggi intorno al mondo che esplorano zone del pianeta difficili da affrontare e poco conosciute, capaci di contenere al loro interno, tante piccole informazioni a livello scientifico. La puntata speciale è dedicata a "I Gorilla, i giganti della foresta". Ad un anno di distanza dall'incontro con i gorilla nel parco di Dzanga Shanga, nella Repubblica Centrafricana, il conduttore Vincenzo Venuto incontra nuovamente la ricercatrice e biologa Shelly Masi, per capire cosa si sta facendo per salvaguardare questi animali, finiti nella lista rossa delle specie animali e vegetali più minacciate del pianeta. La lista è stata stilata dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura, e per questo la Giornata dell'Ambiente 2010 dedicherà ai gorilla la campagna Take a stand for gorillas.



❖ Documentario "Il Mondo degli Oceani"

Un documentario di Marilyn e Hal Weiner, con il commento dell'attore Matt Damon, sulla attuale condizione degli animali che popolano gli Oceani. Si analizzano i casi di alcune specie molto rappresentative della fauna marina ed i fattori naturali ed umani che minacciano seriamente la loro sopravvivenza (riscaldamento del globo, inquinamento, pesca non regolamentata, etc.).

❖ Film "Fast Food Nation"

Il film è uno straordinario quanto durissimo attacco alle multinazionali del fast food. In un ambiguo e originale miscuglio di documentario e fiction, il regista Richard Linklater costruisce un'opera capace di dare il seguito ad autori impegnati quali Micheal Moore.



❖ Documentario "Il Mondo Animale"

Un documentario sullo stato di salute del pianeta, con il commento dell'attore Matt Damon, dove si mostra quanto la presenza ed il comportamento dell'uomo abbia portato molte specie animali e vegetali a rischio d'estinzione. Vengono, inoltre presentate delle possibili soluzioni ad alcuni dei problemi descritti, talvolta originali ed innovative, frutto della sperimentazione di singoli scienziati che hanno preso a cuore queste problematiche.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Sul canale La7d, sono stati invece trasmessi i seguenti contenuti:



- ❖ Miniserie TV “Burn Up”
Un thriller che si svolge attorno ad un summit sui pericoli legati al cambiamento del clima sulla terra. Un petroliere, un ecologista e un politico entrano in conflitto tra loro. Vincitrice al Roma Fiction Fest 2009 per il miglior prodotto televisivo in assoluto e la miglior miniserie.
- ❖ Film/Documentario “Changing Climate – Il Clima che Verrà”
Drammatica pellicola del regista Marion Milne che illustra le conseguenze che il nostro pianeta potrebbe subire nel prossimo futuro se non saranno seguite le previsioni e gli allarmi che gli esperti stanno lanciando su cambiamenti dell'atmosfera e riscaldamento globale.

In ambito Multimedia, in particolare su La7.it, sono state ospitate:



- ❖ CAMPAGNA CONTRO LA PENA DI MORTE
periodo di diffusione/realizzazione live DAL 31 MARZO AL 18 MAGGIO

Ancora una volta in occasione di una nuova esecuzione capitale quella di Kevin Varga La7.it si è schierata contro la pena di morte affrontando il tema attraverso il racconto personale di Stefania Silva la donna italiana che da anni è stata “angelo” protettore di Kevin in tutti i momenti più difficili della sua prigionia. Il sito di LA7 ha ospitato in un blog il racconto giornaliero di Stefania, dal 31 marzo sino al 18 maggio, ossia fino a 6 giorni dopo l'iniezione fatale che ha tolto la vita a Kevin.

Link www.la7.it/kevinvarga (link chiuso con la conclusione dell'attività editoriale)



- ❖ GIORNATA DELL'AMBIENTE
periodo di diffusione/realizzazione live
ON LINE (con lancio promozionale in evidenza il 5 giugno)

In occasione del 5 giugno Giornata Mondiale dell'Ambiente, come tutti gli anni, LA7.it è tornata a sensibilizzare la sua audience sul tema della salvaguardia ambientale con un minisito dedicato per promuovere anche on line le iniziative organizzate da LA7 e LA7d.

Non solamente le informazioni sulla programmazione speciale del giorno, una sezione dedicata alle news prodotte dalla redazione giornalistica della testata, ma anche iniziative speciali quale quella de “Invia il tuo proposito” rivolta a tutti coloro che con partecipazione spontanea (U.G.C) hanno voluto lasciare una propria testimonianza inviando un testo corredato da un'immagine con un personale proposito a salvaguardia del nostro pianeta.



Link www.la7.it/ambiente

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Altre iniziative realizzate da Telecom Italia Media/La7:

❖ GIORNATA DELL'AMBIENTE

PROMO "La7 per l'Ambiente - il Pianeta che saremo" è passato in rotazione su La7 per 148 passaggi complessivi nel secondo trimestre, come da rilevazione AGB, con il seguente dettaglio:

- Maggio: 28 passaggi
- Giugno: 120 passaggi



Inoltre:

CAMPAGNE SOCIALI LA7	TOTALI LORDI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
PASSAGGI	857	133	111	130	234	145	104
Acnur	Acnur Rifugiati non solo ...						32
AGIRE	Terremoto Haiti	44	57				
AI.BI	Giornata del Figlio					5	
AMICHE PER L'ABRUZZO	Amiche per l'Abruzzo						9
AMREF	Giornata Mondiale dell'Acqua			3	17		
ANGSA	ANGSA Ass.ne Naz. Gen. Sogg. Autistici						38
ASS. AMANI	Piccolo Fratello - Aiuti Bambini Haiti					11	
ASS. LIBERA	Contro le Mafie					17	
BABY NEL CUORE	Eforpeople	32					
CISP	L'Educazione fa crescere i Diritti			1	57		
Dynamo Camp.	Terapia Ricreativa Bambini Malati				30	3	
F.A.I.	I Luoghi del Cuore						22
FASI	Giornata Mondiale del Rene		2	16			
FONDAZIONE MAKE A CHANGE	Imprese Sociali		2	19			
GREENPEACE	Greenpeace 5x1.000			6	28	24	3
LIFELINE	Accoglienza Bambini Malati				24		
MIN. BENI CULTURALI	Settimana della Cultura				16		
MIN. INFRASTRUTTURE	Sulla Buona Strada	45					
MOIGE	Contro Pedopornografia On Line					23	
NPH ITALIA	Fondazione Francesca Rava per Haiti			71			
PRES. CONSIGLIO MINISTRI	Abilità Diverse				37	10	
PRES. CONSIGLIO MINISTRI	Fondo Nuovi Nati					45	
SAVE THE CHILDREN	Safer Internet Day		41				
UNIONE IT. LOTTA DISTROFIA MUSCOLARE	Giornata Nazionale Distrofia Muscolare			8			
MIN. DELLE COMUNICAZIONI	La7 TV a Tutela dei Minori c.s.	12	9	6	25	7	
PROGRAMMI CULTURALI La7	TOTALI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
ORE TRASMESSE SEMESTRE	1091.24.35	135.44.51	165.00.14	214.39.43	211.07.14	206.25.40	158.26.53
su progr.ne prevista	29,6%	21,5%	28,9%	34,0%	34,5%	32,6%	25,9%
su progr.ne al netto della pubblicità	29,2%	21,2%	28,4%	33,6%	34,0%	32,4%	25,7%
sulle 24ore	25,1%	18,2%	24,6%	28,9%	29,3%	27,7%	22,0%
PROGRAMMI FRUIBILI DA NON UUDENTI La7	TOTALI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
ORE TRASMESSE SEMESTRE	60.08.14	5.16.32	8.28.24	14.11.53	6.11.56	16.24.16	9.35.13
su progr.ne prevista	1,6%	0,8%	1,5%	2,2%	1,0%	2,6%	1,6%
su progr.ne al netto della pubblicità	1,6%	0,8%	1,5%	2,2%	1,0%	2,6%	1,6%
sulle 24ore	1,4%	0,7%	1,3%	1,9%	0,9%	2,2%	1,3%

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Altre iniziative realizzate da Telecom Italia Media/La7:



CAMPAGNE SOCIALI LA7d - PRIMO SEMESTRE	01 - 11/04	12 - 17/04	18 - 24/04	25 - 30/04	01 - 07/05	08/05	09 - 19/05	20 - 21/05	22 - 23/05	24 - 25/05	26 - 30/05	31/05	06 - 14/06	15/06	16 - 18/06	19 - 20/06	21 - 26/06	27 - 30/06
AMREF	X																	
GREENPEACE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
CISP	X	X																
DYNAMO CAMP		X	X	X														
LIFELINE			X															
MOIGE						X	X	X	X	X								
PICCOLO FRATELLO								X		X	X							
ALBI									X									
LIBERA							X	X	X	X	X							
UNHCR													X	X	X	X		
FAI														X	X	X	X	X
ANGSA															X	X	X	X
AMICHE ABRUZZO																X	X	

Special Events su:



E



- ❖ Progetto Multimediale (tv, web e on the ground): "TOCCA A NOI"



con l'obiettivo di coinvolgere il proprio pubblico nella creazione di una proposta di legge, d'iniziativa popolare, da produrre in Parlamento su un tema caro ai ragazzi. Il progetto si è sviluppato in diverse fasi, già a partire dal novembre 2008. Il 7 settembre 2009 è iniziata la raccolta firme per il progetto di legge di iniziativa popolare di Tocca a Noi (la proposta necessitava della raccolta di 50 mila firme in 6 mesi per poter essere presentata in parlamento). L'ultima fase (FASE 4), iniziata nel settembre 2009, si è conclusa nel maggio 2010, con la RACCOLTA delle FIRME (eventi on air, on the ground e web da settembre 09 a marzo 2010). Nel primo semestre 2010 è proseguita la raccolta delle firme (75 mila firme raccolte). La raccolta firme - attività sul territorio - ha avuto continui rimandi on air con: promo ad hoc, all'interno della produzione Total Request Live, nel corso del Tg Flash e sul sito.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

❖ **Realizzazione PROMO:**

Terremoto di Haiti - realizzazione di un PROMO autoprodotta in alta rotazione per un mese dopo il terremoto per fund raising, oltre alla realizzazione di una pagina dedicata sul sito MTV.it contenente tutte le informazioni utili per inviare aiuti; infine trasmissione di HOPE FOR HAITI NOW, prodotto da MTV International e successivo fund raising. Sono stati altresì programmati:

Fondazione Rava - in spazio adv per tre settimane in marzo

Alice For Children - per adozione a distanza di bambini africani - in spazio adv per due settimane

Internet For Peace - promo programmato in spazio editoriale dove si è sostenuta l'iniziativa patrocinata dalla rivista Wired di candidare INTERNET al premio Nobel per la Pace e dove si sono invitati gli utenti ad inviare alla rivista i propri video amatoriali per motivarne e promuoverne la candidatura.

❖ **MTV NEWS:**

1 marzo 2010 - Lancio delle **Mtv News** che raccontano in presa diretta le storie dei ragazzi italiani con la finalità di creare un mosaico che racconti la società

Per le storie a maggiore valenza sociale:

Prima Generazione - come vivono in Italia i ragazzi nati da genitori immigrati, i diritti non riconosciuti e le loro richieste. In onda dall'1 al 7 marzo (nella settimana in onda: 25 edizioni del telegiornale + 5 speciali da 20' + 1 speciale da 90')

Bamboccioni a chi? - storie di giovani eroi che, nonostante le difficoltà, lavorano duro. In onda dall'8 al 14 marzo (nella settimana in onda: 25 edizioni del telegiornale + 5 speciali da 20' + 1 speciale da 90')

Tor Bella Monaca - storie di ragazzi che vivono in una delle periferie più degradate d'Italia. In onda dal 15 al 21 marzo (nella settimana in onda: 25 edizioni del telegiornale + 5 speciali da 20' + 1 speciale da 90')

Mamme Per Caso - Mtv News racconta l'esperienza della maternità precoce.

In Italia le adolescenti che ogni anno diventano madri sono circa 10.000. Il dato si infoltisce ogni anno di qualche decina soprattutto per l'apporto delle straniere. Sicuramente nel nostro paese non si verifica la school pregnancy made in USA, ma il fenomeno esiste. Mtv News si sofferma su cinque storie che ci raccontano le diverse facce di un evento che a quell'età manda all'aria l'idea di futuro (nella settimana in onda: 25 edizioni del telegiornale + 5 speciali da 20' + 1 speciale da 90').

❖ **IL TESTIMONE (di cui):**

Reportage dall'Italia e dal mondo in cui l'autore e presentatore Pif ascolta, cerca di capire, si preoccupa di spiegare e di offrire uno sguardo originale su realtà poco conosciute o scarsamente frequentate dai media italiani dando voce a tutti i diversi punti di vista dei protagonisti delle sue inchieste "satiriche".

❖ **STORIE A VALENZA SOCIALE (di cui):**

Il Tumore - come giovani malati combattono la malattia,

Futbol de Rua - un campus di calcio organizzato a Rio de Janeiro dalla società sportiva della Roma per i ragazzi delle favelas

L'Aquila dopo il terremoto - storie di un giovane traslocatore e di un giocatore di rugby che scelgono di restare a L'Aquila ad un anno dal terremoto per aiutare la città a ripartire,

La boxe a Marcianise - storie di due giovani pugili, un ragazzo e una ragazza, che si allenano nella palestra Excelsior di Marcianise e del maestro di boxe brillantino la cui missione è togliere i ragazzi dalla strada e dalla criminalità organizzata e dare loro speranza di futuro,



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Altre iniziative realizzate da MTV Italia:

PROGRAMMI CULTURALI MTV	TOTALI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
ORE TRASMESSE SEMESTRE	218.05.47	17.10.14	23.37.52	20.24.40	36.46.57	48.08.45	71.57.19
su progr.ne prevista	5,9%	2,7%	4,1%	3,2%	6,0%	7,6%	11,8%
pubblicità	5,6%	2,5%	3,9%	3,1%	5,8%	7,4%	11,4%
sulle 24ore	5,0%	2,3%	3,5%	2,7%	5,1%	6,5%	10,0%
PROGRAMMI FRUIBILI DA NON UUDENTI MTV	TOTALI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
ORE TRASMESSE SEMESTRE	250.23.49	53.41.59	35.17.03	19.36.46	45.46.05	42.13.50	53.48.06
su progr.ne prevista	6,8%	8,5%	6,2%	3,1%	7,5%	6,7%	8,8%
su progr.ne al netto della pubblicità	6,4%	7,7%	5,8%	3,0%	7,2%	6,4%	8,5%
sulle 24ore	5,8%	7,2%	5,3%	2,6%	6,4%	5,7%	7,5%

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

TELEVISIONE

L'attività del Gruppo Telecom Italia Media è regolata principalmente dal D.Lgs. n. 177 del 31 luglio 2005 (TURTV), da ultimo modificato per effetto del D.Lgs. n. 44 del 15 marzo 2010 (di seguito il D.Lgs. n. 177/05 modificato è detto anche "Testo Unico"), che definisce i principi generali per la prestazione di servizi di media audiovisivi e radiofonici.

Più in particolare, il D.Lgs. 44/2010, emanato in recepimento della direttiva 2007/65/CE relativa ai servizi di media audiovisivi, ha modificato il TURTV introducendo, oltre a nuove regole in materia di autorizzazioni, norme generali in tema di pubblicità, obblighi di promozione di opere europee, diritto di cronaca, rettifica e tutela dei minori anche per i servizi non lineari (servizi a richiesta o *on demand*).

Ai sensi del Testo Unico, il servizio di media audiovisivo è un servizio che è sotto la responsabilità editoriale di un fornitore di servizi media ed il cui obiettivo principale è la fornitura di programmi al fine di informare, intrattenere o istruire il grande pubblico attraverso reti di comunicazioni elettroniche.

Per "servizio di media audiovisivo" si intende (i) la radiodiffusione televisiva – intesa quale servizio di media audiovisivo fornito da un fornitore di servizi di media per la visione simultanea di programmi sulla base di un palinsesto – e, in particolare, la televisione analogica e digitale, la trasmissione continua in diretta (quale il live streaming), la trasmissione televisiva su Internet (quale il webcasting) e il video quasi su domanda (quale il near video on demand); nonché (ii) un servizio di media audiovisivo a richiesta – inteso quale servizio di media audiovisivo fornito da un fornitore di servizi di media per la visione di programmi nel momento scelto dall'utente e dietro richiesta di quest'ultimo, sulla base di un catalogo di programmi selezionati dal fornitore di servizi di media (servizio non lineare detto anche "a richiesta").

Per quanto riguarda i soggetti operanti nel mercato televisivo, il Testo Unico individua le seguenti tipologie di operatore:

- (i) il fornitore di servizi di media: il soggetto "cui è riconducibile la responsabilità editoriale della scelta del contenuto audiovisivo del servizio di media audiovisivo e ne determina le modalità di organizzazione", che prima della modifica del TURTV ad opera del D.Lgs. 44/2010 era denominato "fornitore di contenuti" e includeva solo i servizi media lineari;
- (ii) il fornitore di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato: "il soggetto che fornisce, al pubblico o a terzi, servizi di accesso condizionato, compresa la pay per view, mediante distribuzione di chiavi numeriche per l'abilitazione alla visione dei programmi, alla fatturazione dei servizi ed eventualmente alla fornitura di apparati, ovvero che fornisce servizi della società dell'informazione ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 9 aprile 2003, n. 70, ovvero fornisce una guida elettronica ai programmi"; e
- (iii) l'operatore di rete: il soggetto "titolare del diritto di installazione, esercizio e fornitura di una rete di comunicazione elettronica su frequenze terrestri in tecnica digitale, via cavo o via satellite, e di impianti di messa in onda, multiplazione, distribuzione e diffusione delle risorse frequenziali che consentono la trasmissione dei programmi agli utenti".

Il fornitore di servizi di media operante nel mercato televisivo si distingue a sua volta in tre tipologie di operatori:

- (a) emittente televisiva analogica: il soggetto "titolare di concessione o autorizzazione su frequenze terrestri in tecnica analogica, che ha la responsabilità editoriale dei programmi televisivi" e li trasmette secondo le modalità precisate dallo stesso Testo Unico;
- (b) emittente: il soggetto, diverso dall'emittente televisiva analogica, fornitore di servizi di media audiovisivi c.d. lineari, vale a dire trasmessi per la visione simultanea di programmi sulla base di un palinsesto di programmi; e
- (c) fornitore di servizi di media audiovisivi non lineari ovvero a richiesta, intesi quali servizi di media audiovisivi per la visione di programmi al momento scelto dall'utente e su sua richiesta sulla base di un catalogo di programmi selezionati dal fornitore stesso (i.e. *video on demand*).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Si segnala che il D.Lgs. 44/2010 prevede che i regolamenti attuativi dell'AGCOM a cui rinvia la normativa primaria ed i titoli abilitativi già rilasciati vengano adeguati entro 180 giorni dall'entrata in vigore, e quindi entro fine settembre 2010, al fine di riflettere le modifiche apportate al TURTV.

A tale riguardo, l'AGCOM ha avviato due consultazioni pubbliche (delibera 258/10/CONS e 259/10/CONS) sui regolamenti per la fornitura di servizi di media audiovisivi lineari su mezzi di comunicazione diversi dal cavo, satellite o terrestre e per la fornitura di servizi media a richiesta.

Il Gruppo Telecom Italia Media è soggetto destinatario della normativa del Testo Unico in quanto fornitore di servizi di media, fornitore di servizi interattivi associati ed operatore di rete.

Nell'ambito del processo di migrazione al digitale terrestre, il Gruppo Telecom Italia Media, già concessionario analogico per La7 e MTV, si è organizzato per poter esercire le attività di emittente su piattaforma digitale terrestre e essere operatore di rete digitale terrestre.

Specificatamente, dal maggio 2006 Telecom Italia Media Broadcasting è l'operatore di rete del Gruppo mentre Telecom Italia Media e MTV Italia svolgono l'attività di editori.

In particolare, in data 5 maggio 2010, il Ministero per lo sviluppo economico – Comunicazioni ha rilasciato a Telecom Italia Media S.p.A. e MTV Italia S.r.l. il titolo di emittente nazionale per la diffusione su piattaforma digitale terrestre dei canali nazionale rispettivamente per i canali La7 e MTV: Music Television (ex concessioni analogiche). Telecom Italia Media ha inoltre l'autorizzazione generale come fornitore di servizi interattivi su piattaforma digitale terrestre.

Pubblicità

Il Testo Unico semplifica le regole vigenti in materia pubblicitaria per i servizi lineari. Fatte alcune eccezioni (in primis per le opere cinematografiche) e nel rispetto dell'integrità dell'opera, sarà possibile posizionare i break pubblicitari senza regole predeterminate.

Sono confermati i limiti di affollamento pubblicitario giornaliero (15% spot pubblicitari +5% altre forme di pubblicità) e orario per le televisioni commerciali in chiaro (18% + 2%), così come gli affollamenti per il servizio pubblico (4% settimanale e 12% orario).

Viene invece modificato il limite di affollamento orario per la televisione a pagamento che passerà gradualmente dal 18% al 12% nel 2012.

Inserimento di Prodotti (Product Placement)

Il *product placement* è uno strumento attraverso il quale si promuove un prodotto all'interno delle scene di un programma a fronte del pagamento di un corrispettivo da parte dell'azienda che viene pubblicizzata.

Il Testo Unico introduce la possibilità di utilizzare il *product placement* in alcune tipologie di programmi televisivi quali: film per la TV e serie, programmi sportivi; programmi di intrattenimento leggero (sono sempre esclusi i programmi per bambini). La disciplina di dettaglio è affidata a procedure di auto-regolamentazione da parte degli operatori coinvolti (broadcasters, produttori, concessionarie pubblicitarie).

Opere europee

A livello di norma primaria, vengono sostanzialmente confermati gli obblighi già vigenti in materia di quote di trasmissione delle opere europee e di investimento in opere di produttori indipendenti. Il Testo Unico prevede tuttavia che l'AGCOM implementi una disciplina di dettaglio sostitutiva dell'esistente. Potrebbero pertanto essere modificate alcune delle previsioni oggi vigenti in relazione alla fissazione delle quote percentuali non esplicitate nella norma primaria e al rilascio delle deroghe.

Fino alla definizione della nuova disciplina rimane in vigore l'attuale regolamentazione, rispetto alla quale Telecom Italia Media ha già chiesto e ottenuto deroghe parziali per i canali del gruppo. La richiesta di deroga verrà ripresentata, se necessario, sulla base della nuova disciplina.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Diritti secondari di opere di produttori indipendenti

La disciplina sui diritti secondari (chiamati “residuali” nella normativa precedente) nasce dalla volontà di tutelare i produttori indipendenti che abbiano contribuito allo sviluppo e alla realizzazione di produzioni audiovisive, attraverso il riconoscimento di quote di diritti ai produttori indipendenti allo scadere di determinati limiti temporali di utilizzazione televisiva.

Il Decreto introduce una nuova norma, sostitutiva di quella precedente, che esplicita il criterio per l'attribuzione di quote di diritti secondari ai produttori indipendenti legandolo alla effettiva partecipazione finanziaria alle fasi di sviluppo e di realizzazione da parte del produttore indipendente.

La disciplina di dettaglio è rinviata a un regolamento AGCOM e a procedure di autoregolamentazione che consentiranno un confronto tra emittenti e produttori.

Tutela dei Minori

Il Decreto Romani estende l'ambito di applicazione della tutela dei minori e il Codice di autoregolamentazione adottato dalle emittenti analogiche a tutte le piattaforme trasmissive e a tutte le modalità di offerta (ai servizi lineari sia in chiaro che a pagamento e ai servizi a richiesta).

I film vietati ai minori di 18 anni e i programmi gravemente nocivi a questi assimilabili non possono essere diffusi dalle 7:00 alle 23:00 da nessuna piattaforma e a prescindere dalla modalità (in chiaro, a pagamento, a richiesta).

I film vietati ai minori di 14 anni non possono essere diffusi dalle 7:00 alle 22:30 da nessuna piattaforma e a prescindere dalla modalità (in chiaro, a pagamento, a richiesta).

Ordinamento canali

La mancata regolamentazione della numerazione dei canali sulla piattaforma digitale terrestre ha determinato nelle aree all digital e in particolare nel Lazio e Campania una situazione di forte incertezza sulla posizione 7 e 8 del telecomando per le emittenti del Gruppo La7 e MTV.

In particolare i conflitti con altre emittenti sono diventati un fattore critico nella ricezione di La7 e MTV e sono una delle cause del calo degli ascolti nelle aree all digital.

Nel Testo Unico è stata introdotta una norma che affida ad AGCOM il compito di adottare un piano di numerazione dei canali televisivi su piattaforma digitale terrestre.

A fronte della pubblicazione del Testo Unico, l'AGCOM ha avviato con una consultazione pubblica l'istruttoria per la definizione del piano di numerazione automatica dei canali. Nel corso di tale consultazione alcune emittenti locali hanno contestato la mancata attribuzione di posizioni ad una cifra e hanno rivendicato la posizione 8 e 9.

Ciononostante e a seguito di un sondaggio per rilevare le preferenze e abitudini degli utenti, in data 15 luglio l'AGCOM ha comunicato di aver deliberato un ordinamento che attribuisce le prime 9 posizioni alle emittenti analogiche nazionali, confermando la posizione 7 per La7 e la posizione 8 per MTV.

Sulla base di questo piano, il Ministero, nell'ambito di ciascun titolo abilitativo, attribuirà a ciascun canale la sua numerazione. In caso di mancato rispetto della disciplina adottata dall'Autorità o delle condizioni di utilizzo del numero assegnato, il Ministero potrà sanzionare l'operatore arrivando fino alla sospensione dell'autorizzazione e, in caso di reiterazione, anche disporre la revoca del titolo.

Digitalizzazione delle reti televisive e frequenze

Nell'ambito della procedura di infrazione comunitaria 2005/5086, la Commissione UE ha ritenuto la legge Gasparri e il TURTV non conforme rispetto al quadro normativo europeo. Per la Commissione, le norme contestate creavano “ingiustificate restrizioni” alla fornitura di servizi nel settore delle trasmissioni televisive, attribuendo una esclusiva agli operatori storici, cioè alle imprese già attive sull'analogico.

Per rispondere a questi rilievi l'esecutivo ha approvato con la Legge 101 del 6 giugno 2008 una disposizione in forza della quale l'attività di operatore di rete digitale terrestre è stata assoggettata all'autorizzazione generale ai sensi del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, in conformità con i principi fissati dalle Direttive comunitarie.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

La Commissione ha valutato positivamente le modifiche legislative introdotte dalla legge 101/08, ma ha contestato il modello di attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze e ha chiesto l'individuazione di un maggior numero di risorse frequenziali - *digital dividend* - da mettere a gara per l'ingresso di nuovi entranti. Per rispondere a questi ulteriori rilievi, nella delibera 181/09/CONS, trasposta in norma primaria con la legge Comunitaria 2008, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha fissato i criteri per la completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri nazionali.

Nella delibera 181/09/CONS l'AGCOM ha stabilito che, al fine di consentire un efficiente e pluralistico utilizzo delle frequenze, venga impiegata la tecnica *Single Frequency Network* (SFN), già sperimentata in Sardegna, al fine di pianificare il maggior numero di reti televisive possibili in ogni area territoriale, da suddividere tra reti nazionali e locali. Ai sensi della 181/09/CONS, il piano di assegnazione delle frequenze digitali dovrà prevedere 21 reti nazionali con copertura pari a circa l'80% del territorio nazionale, da destinare alla trasmissione televisiva digitale terrestre (DVB-T) ed ulteriori 4 reti nazionali da utilizzare per servizi di trasmissione radiotelevisiva su terminali mobili (DVB-H).

La delibera 181/09/CONS prevede, in ossequio al principio di conversione cosiddetto "uno-a-uno" delle reti esistenti, 8 MUX digitali per la conversione delle reti analogiche e 8 MUX per la conversione delle reti digitali esistenti. La stessa delibera riconosce, poi, la disponibilità di un dividendo nazionale ("*digital dividend*") non inferiore a 5 ed eventualmente 1 frequenza DVB-H, che devono essere assegnati tramite procedure competitive basate su criteri obiettivi, proporzionati, trasparenti e non discriminatori, nel rispetto dei principi stabiliti dal diritto comunitario. Alla procedura di gara potrà partecipare qualsiasi impresa in possesso dell'autorizzazione generale di operatore di rete televisivo. La gara sarà divisa in due parti: una prima parte avente ad oggetto tre frequenze, riservata a nuovi soggetti del mercato e ad operatori esistenti che non dispongono più di una rete analogica e la seconda parte avente ad oggetto due frequenze, aperta a qualsiasi offerente.

La Delibera 181/09/CONS stabilisce che, ad esito della gara, nessun operatore di rete possa ottenere più di 5 reti nazionali DVB-T (incluse le reti in conversione delle esistenti). Nel caso un soggetto a seguito della gara arrivi a disporre 5 reti DVB-T, questo sarà tenuto a cedere a terzi il 40% della capacità trasmissiva della quinta rete. L'obbligo di cessione del 40% della capacità trasmissiva si applicherà dal momento dell'effettiva assegnazione della frequenza e resterà in vigore per un periodo di cinque anni dopo la data di *switch-off* nazionale.

Con l'attuazione da parte del Ministero dello sviluppo economico - Comunicazioni dei criteri di digitalizzazione delle reti televisive di cui alla delibera 181/09/CONS e a differenza di quanto avvenuto in Sardegna, il Gruppo Telecom Italia Media è risultato assegnatario di risorse frequenziali per la costruzione di soli tre multiplex digitali, con conseguente impossibilità di convertire la totalità della reti analogiche e digitali dallo stesso esercite.

A fronte del mancato accoglimento da parte del Ministero delle istanze per l'annullamento in autotutela, con ricorso proposto dinanzi al TAR Lazio (ricorso inizialmente proposto al Presidente della Repubblica, solo a seguito della trasposizione di Rete A/Gruppo l'Espresso, Telecom Italia Media si è costituita al TAR), il Gruppo ha impugnato le determinazioni ministeriali di assegnazione delle frequenze digitali adottate in violazione del principio - sancito dalla normativa di settore e ribadito dalla delibera 181/09/CONS - in forza del quale ogni operatore ha diritto a convertire in digitale ogni rete digitale e analogica legittimamente esercita (c.d. criterio "1 a 1").

Ad agosto 2009, AGCOM ha posto in consultazione pubblica con la delibera 427/09/CONS le procedure per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze di cui al *digital dividend*. Il testo in consultazione presenta una serie di criticità delle quali Telecom Italia Media ha chiesto la modifica in quanto ritenuti non conformi rispetto all'attuale assetto normativo, tra cui si segnala: (i) il divieto di trading della frequenza aggiudicata e di cambio di controllo della società aggiudicataria e (ii) l'assimilazione di Telecom Italia Media Broadcasting a RAI e Mediaset, unici due operatori analogici notificati come dominanti, con conseguente esclusione dalla gara per le prime tre reti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Nel market test della Commissione europea in merito alla richiesta di modifica degli impegni di SKY Italia per essere ammessa a partecipare alla procedura per l'assegnazione delle frequenze di *digital dividend*, Telecom Italia Media ha rappresentato come l'eventuale ammissione di SKY alla gara senza alcuna misura asimmetrica ad hoc, determinerebbe una ulteriore distorsione della concorrenza nel mercato televisivo: da una parte, Telecom Italia Media – ancorché soggetto non dominante – si vedrebbe irragionevolmente preclusa la possibilità di partecipare alla gara di cui al Lotto A, essendo costretta a concorrere per l'assegnazione di due reti in beauty contest con RAI e Mediaset; dall'altra, SKY Italia, operatore con notevole forza di mercato, potrebbe partecipare, senza alcun vincolo, alla procedura per l'assegnazione di frequenze nella qualità di operatore nuovo entrante, perché privo di reti analogiche terrestri.

In data 22 luglio 2010, la Commissione UE ha comunicato di aver accettato gli impegni presi da SKY Italia per essere ammessa alla gara sul *digital dividend*. SKY Italia si è impegnata a partecipare alla gara per un solo MUX digitale e nel caso risultasse aggiudicataria ad operare sul MUX acquisito solo in chiaro.

Si è in attesa di conoscere il provvedimento ufficiale e, a settembre 2010, le decisioni dell'AGCOM sulle procedure per l'assegnazione del *digital dividend*.

In attesa che venga completata la gara per il *digital dividend* la Commissione UE ha sospeso la procedura di infrazione.

Qualora il Governo, attraverso il meccanismo di gara, non dovesse rispondere in maniera adeguata ai rilievi mossi dalla Commissione Europea, quest'ultima proseguirà con la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia.

Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze Digitali

Con la pubblicazione della delibera 300/10/CONS di fine giugno 2010 sul Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze Digitali (PNAFD) si colmano parte delle incertezze con cui sono state assegnate le frequenze agli operatori nazionali e si creano i presupposti per l'esperimento della procedura competitiva per l'assegnazione delle frequenze di *digital dividend*.

Il PNAFD fissa le frequenze per 25 reti nazionali: (i) 2 reti per le esigenze di servizio pubblico, il MUX regionalizzato e il MUX DVBH o DVBT2; (ii) 20 reti DVBT con copertura approssimativa dell'80% del territorio; (iii) 3 reti DVBH di cui 2 per la conversione delle reti esistenti (Mediaset e H3G) vincolando la destinazione d'uso di queste ultime due.

La delibera fissa in 6 reti il *digital dividend* interno, 5 reti DVBT e 1 rete DVBH, da assegnare con procedura competitiva in beauty contest, senza indicarne i valori e dispone come *digital dividend* esterno, da utilizzare a partire dal 2015 per servizi di telecomunicazioni in linea con gli obiettivi comunitari, i canali 61-69 UHF, da assegnare mediante procedura competitiva al rialzo.

Rispetto a quanto stabilito dalla delibera 181/09/CONS sui criteri per la digitalizzazione delle reti televisive, la delibera sul PNAFD

- Introduce la tecnica k-SFN per garantire l'equivalenza di copertura di alcune reti nazionali (in tecnica SFN la rete digitale avrebbe dei deficit di copertura localizzati)
- Legittima le assegnazioni di più frequenze al MUX di servizio pubblico
- Autorizza RAI ad esercire la frequenza DVBH in DVBT2

La delibera rimanda ai tavoli regionali la pianificazione delle frequenze per le emittenti locali.

Calendario switch-off

Il Decreto del MSE del 10 settembre 2008 e successive modifiche, così come stabilito dalla L. 101/08, definisce il calendario per lo *switch-off*, con indicazione delle aree territoriali interessate e delle rispettive scadenze, al fine di rispettare il programma che prevede il passaggio alla tecnologia digitale con copertura del 70% della popolazione italiana entro il 2010 e la conclusione del processo il 31 dicembre 2012.

Il DM 2008 suddivide l'Italia in 16 aree tecniche, per lo più coincidenti con le regioni, la cui transizione verso il digitale viene coordinata dal Comitato Nazionale Italia Digitale (CNID), istituito con decreto del Ministro delle Comunicazioni del 4 agosto 2006, e da singole task force regionali.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Al CNID, insediatisi l'8 ottobre 2008, partecipano i rappresentanti degli operatori di rete, delle regioni inizialmente coinvolte nelle operazioni di digitalizzazione, delle industrie manifatturiere e dei consumatori, ed è organizzato in quattro aree operative: tecnica e sviluppo reti, monitoraggio e dati, comunicazione ed assistenza utenti e servizio pubblico radiotelevisivo.

Dopo il passaggio *all digital* della Sardegna, avvenuto nel 2008, nel 2009 è stato completato il piano di spegnimento delle trasmissioni analogiche in Valle d'Aosta, Piemonte Occidentale, corrispondente alle province di Torino e Cuneo, Trentino Alto Adige, Lazio e Campania.

In data 21 gennaio 2010, il CNID ha approvato la proposta di calendario per il 2010. Secondo il calendario, lo *switch over* di RAI 2 e Rete 4 alla sola tecnologia digitale, nella macro area che comprende le regioni della Lombardia, Piemonte orientale ed Emilia Romagna per un totale di 19 province e 12 milioni di abitanti è avvenuto il 18 maggio, mentre il passaggio definitivo di tutte le trasmissioni al digitale si articolerà in tre periodi da metà settembre a metà dicembre 2010.

Alla luce però delle numerose contestazioni da parte delle emittenti locali in merito Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze e alla mancata convocazione dei tavoli regionali per le assegnazioni delle frequenze locali è presumibile uno slittamento che potrà essere formalizzato nella riunione del CNID prevista per il 28 luglio 2010.

Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC)

Con delibera 558/09/CONS, l'AGCOM ha avviato un procedimento per la valutazione dell'eventuale sussistenza di posizioni dominanti nel Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC) o nei mercati che lo compongono. Il SIC è definito dal Testo Unico come il settore economico che comprende: stampa quotidiana e periodica, editoria annuaristica ed elettronica anche per il tramite di Internet; radio e servizi di media audiovisivi; cinema; pubblicità esterna; iniziative di comunicazione di prodotti e servizi; sponsorizzazioni.

Il procedimento, inizialmente in scadenza il 31 marzo 2010, è stato prorogato al 30 settembre 2010 per consentire anche lo svolgimento di una consultazione pubblica, che si concluderà a settembre 2010.

Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive

In relazione a quanto disposto dal Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive, firmato il 21 maggio 2009 da Telecom Italia Media e dai rappresentanti di RAI, Mediaset, associazioni emittenti locali FRT e Aeranti Corallo, dalla Federazione Nazionale della Stampa e dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, è stato costituito in data 17 dicembre 2009 il Comitato per l'accertamento delle eventuali violazioni del Codice stesso e per l'adozione di eventuali misure correttive.

Obiettivo del Codice è quello di contemperare il diritto all'informazione delle vicende giudiziarie con il rispetto dei diritti inviolabili della persona, attraverso l'osservanza dei principi di obiettività, completezza e imparzialità.

Mercato 18

AGCOM non ha ancora concluso la propria analisi del mercato dei servizi di trasmissione televisiva, avviata a marzo 2009, al fine di revocare, mantenere o modificare gli obblighi regolamentari in capo a RAI e Mediaset. I due operatori individuati in posizione di dominanza congiunta sul mercato delle reti televisive analogiche hanno pubblicato un'offerta di riferimento per i servizi di co-ubicazione degli impianti analogici, quale *remedies* alla loro posizione dominante accertata nel 2008.

Diritti sportivi e piattaforme emergenti

Con Delibera 665/09/CONS, l'Autorità ha identificato le piattaforme emergenti ai fini della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi, ricomprendendo l'IPTV, il DVBH, e le piattaforme mobili quali GSM, GPRS e UMTS.

TiVù

Dal 1° agosto 2009 sono partiti i servizi commerciali per la diffusione satellitare dei programmi in chiaro su piattaforma satellitare di TiVù, la società partecipata da Rai, Mediaset e Telecom Italia Media e, dal mese di giugno, anche dalle associazioni delle emittenti locali FRT e Aeranti-Corallo.

A fine giugno 2010 TiVù ha dichiarato di aver attivato 423 mila carte. L'obiettivo di fine 2010 è quello di arrivare a 1 milione di carte vendute e 600 mila attivate.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

GLOSSARIO:

AfS:	Financial Assets Available - for - Sale (Attività disponibili per la vendita).
AGCOM:	L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con sede in Napoli, Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco.
ANNI BULLET:	Prestito "proiettabile" - Prestito con restituzione del capitale in soluzione unica.
AUDIENCE SHARE:	Indice che serve a valutare l'ascolto di una trasmissione televisiva tramite il rapporto percentuale tra i telespettatori di un certo canale televisivo e il totale dei telespettatori che hanno la televisione accesa in quel momento. La rilevazione di detto indice è effettuata da Auditel S.r.l. tramite un piccolo apparecchio, detto meter, installato nelle case di un campione significativo di famiglie italiane e collegato ad ogni televisore della casa e alla linea telefonica, che registra su quale canale è sintonizzato il televisore.
B.E.I.:	Banca Europea per gli Investimenti.
BOUQUET:	E' un gruppo di canali televisivi forniti agli utenti gratuitamente e/o a pagamento dal medesimo provider televisivo. Oltre ai canali TV possono essere fornite anche radio e servizi interattivi quali la pay-per-view e il video on demand.
BRAND:	Immagine di marca, aspetto qualitativo della conoscenza del marchio che racchiude le idee e le aspettative presenti nella mente del consumatore legate ad un servizio.
BROADCASTER:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
BUSINESS UNIT:	Unità di Business, raggruppamento omogeneo di ricavi e costi attinenti alla stessa linea di business trattati indipendentemente dalla struttura societaria sottostante.
CANALI FREE:	Canali televisivi fruibili dall'utente telespettatore gratuitamente.
COMEDYCENTRAL.IT	Portale del canale satellitare 115 di Sky (Comedy Central) dedicato alla comicità.
CONTENT COMPETENCE CENTER:	Ruolo assunto nel Gruppo Telecom Italia, a partire dal 2007, da Telecom Italia Media come advisor esclusivo nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme innovative (IPTV, DVB-H, ecc.).
CNID:	Comitato Nazionale Italia Digitale.
DAHLIA TV:	Dahlia TV S.r.l., con sede legale in Roma, Via Valadier n. 42.
DAY TIME:	Orario di programmazione diurno.
DGTVI:	Associazione italiana per il Digitale Terrestre a cui partecipano sia le emittenti nazionali RAI, Mediaset, Telecom Italia Media e D-Free, che le emittenti locali rappresentate da FRT e Aeranti-Corallo. L'Associazione è finalizzata a promuovere l'avvio e la diffusione della televisione Digitale Terrestre.
DIGITALE TERRESTRE:	Trasmissione di segnali digitali via etere, generalmente usati per trasmettere audio e video. In Europa è implementato impiegando gli standard definiti dal consorzio DVB, sotto la denominazione DVBT (Digital Video Broadcasting -Terrestrial).
DISCONTINUED OPERATIONS:	Attività cessate/destinate ad essere cedute - Classificazione delle attività cessate/destinate ad essere cedute isolate in apposite voci di conto coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 5.
DTT:	Digital Terrestrial Television (vedi DIGITALE TERRESTRE).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

DVB-H:	Standard per le trasmissioni televisive "mobili", il Digital Video Broadcast - Handheld è simile allo standard DVBT (- Terrestrial) usato dalla televisione Digitale Terrestre, con alcuni adattamenti per ridurre il consumo di corrente e migliorare la ricezione da terminali in movimento - cellulari e palmari. Il DVB-H è una tecnologia diffusiva ("broadcast") ed è caratterizzata dal fatto che lo stesso contenuto può essere ricevuto contemporaneamente da un numero elevatissimo di utenti, grazie all'uso del protocollo IP.
DVBT:	Digital Video Broadcasting-Terrestrial.
EBIT:	Earnings Before Interest and Tax(es) - Grandezza economica che coincide con il Risultato Operativo, ante Gestione finanziaria e Imposte e Tasse.
EBITDA:	Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization - Grandezza economica che identifica il Risultato Operativo ante Ammortamenti, Plus/Minusvalenze e Ripristini di valore/Svalutazioni di Attività non Correnti.
FAHFT:	Financial Assets Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FAIR VALUE:	Valore di mercato, corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in un'operazione fra terzi.
FLAC:	Financial Liabilities at Amortised Cost (Passività al costo ammortizzato).
FLHFT:	Financial Liabilities Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FONTE NIELSEN:	Nielsen Media Research, fonte ufficiale per la misurazione degli investimenti pubblicitari. Fornisce un servizio su cui tutti gli operatori del settore e gli advertisers si confrontano e risulta di fondamentale supporto per ottimizzare le strategie di comunicazione.
FREE TO AIR:	Trasmissioni televisive emesse in chiaro, liberamente ricevibili senza abbonamenti o decoder.
FULL TIME EQUIVALENT (FTE)	Modalità di misurazione dei lavoratori. FTE 1 significa che la persona è un lavoratore a tempo pieno, un FTE di 0,5 significa che il lavoratore è part-time.
GRUPPO VIACOM:	Collettivamente il Gruppo societario che fa capo a Viacom, titolare del Network musicale e del marchio MTV, con reti televisive presenti in numerosi paesi di tutto il mondo.
HtM:	Financial Assets Held - to - Maturity (Attività possedute fino alla scadenza).
I.A.S:	International Accounting Standards - Insieme di principi contabili emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB).
I.F.R.S.:	International Financial Reporting Standards.
IMPAIRMENT TEST:	Il suo obiettivo è definire le condizioni per individuare, misurare e rappresentare in bilancio le perdite durevoli di valore dell'attivo, in modo che nessuna attività sia iscritta in bilancio per un importo superiore al valore recuperabile tramite l'uso o la vendita dell'attività stessa.
IP:	Internet Protocol. E' il protocollo attraverso il quale i dati vengono inviati da un computer all'altro in Internet. Ogni computer collegato ad Internet ha almeno un indirizzo IP che lo identifica univocamente. Quando si inviano o si ricevono dati in Internet, l'informazione viene suddivisa in tante piccole unità chiamate pacchetti. Ognuno di questi pacchetti contiene l'indirizzo IP di chi lo ha inviato e di chi lo deve ricevere. I pacchetti vengono quindi inviati da un gateway (punto di collegamento tra due o più reti differenti) all'altro fino a che un gateway riconosce l'IP del destinatario.
IPTV:	IPTV (Internet Protocol Television) è un sistema atto a utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale attraverso connessione Internet a banda larga.
LaR:	Loans and Receivables (Finanziamenti e crediti).
LEADERSHIP:	Posizione di influenza.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

LEGGE GASPARRI:	La Legge 3 maggio 2004, n. 112, recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione" e successive modifiche ed integrazioni.
MASS MEDIA:	Giornali, riviste, televisione e servizi interattivi.
MOBILE:	Telefonia mobile.
MSE (Ministero dello Sviluppo Economico):	Il Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Comunicazioni).
MTVBRANDNEW.IT	Sito interamente dedicato agli amanti della musica.
MTVHITS.IT	Sito dedicato alle star con video, informazioni e approfondimenti.
MTV ONE:	Lo storico canale in chiaro di MTV che offre al proprio pubblico un palinsesto incentrato sulla musica, in relazione al quale MTV è titolare della concessione per la radio diffusione privata su frequenze terrestri in ambito nazionale e dell'abilitazione alla sperimentazione di trasmissioni televisive in tecnica digitale.
MULTI CANALE:	Modalità operativa di distribuzione dell'informazione che mette a disposizione sistemi e servizi che siano in grado di veicolare l'informazione desiderata mediante il canale scelto dall'utente finale (ad esempio e-mail, SMS, MMS, Postel, interazione vocale).
MULTI PIATTAFORMA:	Applicazione software o di un dispositivo hardware che funziona su più di un sistema o, appunto, piattaforma.
MULTIPLEX DIGITALE:	L'apparato di rete attraverso il quale i segnali TV, radio e dati vengono combinati in un unico flusso di trasmissione.
NETWORK:	Infrastruttura per la fornitura di servizi e contenuti connessi al tipo di rete impiegata.
NEW MEDIA:	Termine usato per indicare le varie forme di comunicazione permesse dall'uso del personal computer, che si contrappone al termine mass media, usato invece per indicare giornali, riviste, televisione, e soprattutto per l'interattività.
NICKTV.IT	Portale del canale satellitare 604 di Sky (Nickelodeon) dedicato ai bambini in età scolare e
ON DEMAND:	Termine che indica un certo tipo di servizio a richiesta. Il video on demand è un servizio interattivo della televisione tra i più pregiati. Permette di fruire, a pagamento o anche gratuitamente, di un programma televisivo (documentario, serie TV, concerto, film, partita di calcio, ecc.) in qualsiasi istante della giornata su richiesta dell'utente.
OPERATORE DI RETE:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
OTTV:	Over the top TV. E' il sistema che permette di accedere liberamente a tutti i servizi multimediali della rete internet, quali Web TV free, YouTube, ricevere le trasmissioni in tecnica Digitale Terrestre, erogare servizi VOD a pagamento. I contenuti possono essere usufruiti su qualsiasi televisore mediante un dispositivo collegato all'apparecchio televisivo quale ad esempio il Cubovision di Telecom Italia.
PALINSESTO:	L'insieme delle trasmissioni programmate da una emittente per un certo periodo (un giorno, una settimana, un mese, un trimestre). Il palinsesto indica l'ora di messa in onda, il titolo e il tipo di ogni singolo programma, più eventuali informazioni accessorie.
PAY PER VIEW:	Tecnologia che consente all'utente di usufruire a pagamento di eventi trasmessi ad orari prestabiliti. Solo l'utente che avrà pagato sarà in condizione di vederli.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

PAY-TV:	La televisione privata a pagamento, che consente all'utente la fruizione dei contenuti solo dietro pagamento di un canone.
PIATTAFORMA:	Piattaforma è un sinonimo di bouquet. Le televisioni, le radio e i servizi interattivi della piattaforma televisiva sono accumulati dalla medesima tecnologia cioè dai medesimi standard tecnologici; il termine piattaforma richiama infatti il concetto di piattaforma tecnologica.
PLAYMAKER:	Unità organizzativa costituita in MTV Italia.
PLAYOUT:	Il servizio di creazione di un canale da trasmettere all'Operatore di Rete completo degli elementi grafici. Il servizio include la ricezione e gestione dei contenuti, il caricamento degli stessi nelle librerie digitali o nei video server, la gestione delle playlist organizzate dal fornitore di contenuti.
PRIME TIME:	Il prime time è un termine inglese usato in ambito televisivo che indica la fascia oraria col maggior numero di telespettatori. Dato che gli introiti pubblicitari si basano sull'audience, è anche la fascia oraria maggiormente redditizia per l'emittente. Il prime time è il maggiore dei due peak time della giornata. In Italia è detto più comunemente prima serata.
QOOB TV:	QOOB è il nuovo canale digitale di Telecom Italia Media che si declina su varie piattaforme: dal DTT al simulcast online, dall'IPTV al mobile (wap.qoob.tv) e che si personalizza in vari canali tematici, sia audio che video. QOOB è Internet (basato sul concetto del social-network e dei contenuti generati dagli utenti), TV (con un palinsesto "libero" formato da elementi della lunghezza massima di 5-6 minuti che si susseguono senza seguire una tradizionale logica televisiva) e mobile (accesso tramite wap) che funzionano all'unisono.
SATELLITE:	Piattaforma di trasmissione del segnale radiotelevisivo mediante l'impiego di segnali scambiati con trasmettitori per telecomunicazioni posti su satelliti artificiali geostazionari.
SDH:	Synchronous Digital Hierarchy - Protocollo di livello fisico usato per la trasmissione di dati in reti geografiche standardizzato dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU).
SHARE:	Indice che serve a valutare l'ascolto di una trasmissione televisiva tramite il rapporto percentuale tra i telespettatori di un certo canale televisivo e il totale dei telespettatori che hanno la TV accesa in quel momento.
SIC:	Sistema Integrato delle Comunicazioni - termine introdotto dalla legge Gasparri che comprende stampa quotidiana e periodica; editoria (...) anche per il tramite di Internet; radio e televisione; cinema; pubblicità.
SIMULCAST:	Modalità di trasmissione di un programma attraverso più di un mezzo o per più di un servizio nello stesso momento.
STOCK OPTIONS:	Con l'emissione di un piano di stock options, un'azienda concede ai propri dipendenti, a titolo di incentivazione, la possibilità di acquistare o sottoscrivere un determinato numero di azioni della società ad un prezzo predefinito ed entro una determinata scadenza. Numero di azioni, prezzo d'esercizio e data di scadenza sono gli elementi costitutivi del piano.
SWITCH-OFF:	Spegnimento degli impianti analogici e passaggio agli impianti digitali.
TARGET:	Indica in economia, nella pratica pubblicitaria e in molti altri contesti, l'utenza o la classe di destinatari a cui si rivolge un prodotto o un servizio.
TVFONINO:	Il Tvfonino è un telefono cellulare (comunemente detto telefonino) di nuova generazione che utilizzando la tecnologia DVB-H permette di visualizzare, direttamente sul display del cellulare, trasmissioni televisive trasmesse con il Digitale Terrestre.
VIDEO ON DEMAND O VOD:	Servizio televisivo interattivo che permette di usufruire a pagamento o gratuitamente di un programma televisivo in qualsiasi istante della giornata su richiesta dell'utente.
WEB:	Il sistema internet di codici e linguaggi che collega in modo ipertestuale i documenti multimediali contenuti nei server di tutto il mondo e rende le informazioni universalmente condivisibili e accessibili, a prescindere dalla loro collocazione fisica.

**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato
Gruppo Telecom Italia Media**

**Prospetti contabili e
note esplicative al
30 giugno 2010**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

INDICE:

Stato Patrimoniale consolidato	Pag. 111
Conto Economico separato consolidato	Pag. 113
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	Pag. 115
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag. 117
Nota 1 Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	Pag. 119
Nota 2 Principi contabili	Pag. 121
Nota 3 Avviamento	Pag. 125
Nota 4 Attività immateriali a vita definita	Pag. 127
Nota 5 Attività materiali	Pag. 129
Nota 6 Altre attività non correnti	Pag. 131
Nota 7 Rimanenze di magazzino	Pag. 133
Nota 8 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 134
Nota 9 Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 136
Nota 10 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 136
Nota 11 Patrimonio netto	Pag. 137
Nota 12 Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 139
Nota 13 Indebitamento finanziario netto	Pag. 140
Nota 14 TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 142
Nota 15 Fondi per rischi e oneri futuri	Pag. 142
Nota 16 Debiti vari e altre passività non correnti	Pag. 143
Nota 17 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 144
Nota 18 Impegni e altre passività potenziali	Pag. 146
Nota 19 Vertenze in corso	Pag. 147
Nota 20 Ricavi e proventi operativi	Pag. 151
Nota 21 Ricavi	Pag. 151
Nota 22 Altri proventi	Pag. 153
Nota 23 Acquisti di materie e servizi	Pag. 154
Nota 24 Costo del personale	Pag. 156
Nota 25 Altri costi operativi	Pag. 157
Nota 26 Ammortamenti	Pag. 158
Nota 27 Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 159
Nota 28 Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 159
Nota 29 Altri proventi (oneri) da partecipazioni	Pag. 159
Nota 30 Proventi finanziari	Pag. 160
Nota 31 Oneri finanziari	Pag. 160
Nota 32 Imposte sul reddito	Pag. 161
Nota 33 Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	Pag. 162
Nota 34 Utile (perdita) del periodo	Pag. 162
Nota 35 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 162
Nota 36 Parti correlate	Pag. 163
Nota 37 Altre informazioni	Pag. 177

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

■ Stato patrimoniale consolidato

ATTIVITA'

(migliaia di euro)	Note	30.06.2010	di cui con parti correlate	31.12.2009	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali:					
Avviamento	3)	183.132		183.132	
Attività immateriali a vita utile definita	4)	188.550		192.082	
		371.682		375.214	
Attività materiali:					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	5)	59.133		64.475	
Beni in locazione finanziaria		-		-	
		59.133		64.475	
Altre attività non correnti					
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	6)	-		-	
Altre partecipazioni		6.725		7.421	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie		1.163	-	1.267	-
Crediti vari e altre attività non correnti		603	160	18.770	18.258
Attività per imposte anticipate		21.861		10.957	
		30.352		38.415	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		461.167		478.104	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	7)	1.519		2.635	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8)	144.346	32.079	156.242	50.554
Crediti per imposte sul reddito		1.725		854	
Titoli		-		-	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	9)	223	-	250	-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	10)	6.223	5.935	284	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		154.036		160.265	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		615.203		638.369	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

PASSIVITA'

(migliaia di euro)	Note	30.06.2010	di cui con parti correlate	31.12.2009	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO	11)				
- Capitale		212.188		100.510	
- Riserva sovrapprezzo azioni		268.332		143.451	
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo		(162.277)		(139.970)	
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		318.243		103.991	
Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto		12.592		12.211	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		330.835		116.202	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	12)	100.037	100.000	100.083	100.000
Fondi relativi al personale	14)	10.794		10.852	
Fondo imposte differite		28.350		25.193	
Fondi per rischi e oneri	15)	1.582		277	
Debiti vari e altre passività non correnti	16)	80	-	2.360	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		140.843		138.765	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	12)	907	42	246.854	241.574
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	17)	142.502	14.815	136.120	13.944
Debiti per imposte sul reddito		116		428	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		143.525		383.402	
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		284.368		522.167	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		615.203		638.369	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	1° Semestre 2010	di cui con parti correlate	1° Semestre 2009	di cui con parti correlate
Ricavi	21	126.615	11.794	110.971	16.176
Altri proventi	22	1.420	16	511	135
Totale ricavi e proventi operativi	20	128.035		111.482	
Acquisti di materie e servizi	23	(82.753)	(6.767)	(80.674)	(6.873)
Costi del personale	24	(29.847)	(1.051)	(32.598)	(1.095)
Altri costi operativi	25	(5.794)	(18)	(2.566)	(4)
Variazione delle rimanenze		(1.117)		136	
Attività realizzate internamente		2		14	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)		8.526		(4.206)	
Ammortamenti	26	(29.571)		(29.699)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	27-28	(45)		-	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(21.090)		(33.905)	
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	29	(696)		(87)	
Proventi finanziari	30	368	-	449	23
Oneri finanziari	31	(4.190)	(3.669)	(6.484)	(6.198)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(25.608)		(40.027)	
Imposte sul reddito	32	5.348	-	10.590	-
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(20.260)		(29.437)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	33	(1.686)	-	(12.797)	394
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(21.946)		(42.234)	
Attribuibile a:					
- Soci della controllante		(22.327)		(42.208)	
- Partecipazioni di minoranza		381		(26)	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile per azione per il primo semestre 2010:

- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0097)	(0,0126)
- azione di risparmio	(0,0097)	(0,0126)
<i>di cui:</i>		
- <i>da attività in funzionamento</i>		
- <i>azione ordinaria</i>	(0,0090)	(0,0119)
- <i>azione di risparmio</i>	(0,0090)	(0,0119)
- <i>da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute</i>		
- <i>azione ordinaria</i>	(0,0007)	(0,0038)
- <i>azione di risparmio</i>	(0,0007)	(0,0038)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Utile (perdita) del periodo	(21.946)	(42.234)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Utile (perdita) complessivo del periodo	(21.946)	(42.234)
Attribuibile a:		
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(20.641)	(29.411)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(1.686)	(12.797)
- Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(22.327)	(42.208)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	381	(26)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	381	(26)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 1° gennaio al 30 giugno 2010

(migliaia di euro)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo				Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato del periodo			
Saldo al 31 dicembre 2009	100.510	143.451		(139.970)	103.991	12.211	116.202
Movimenti di patrimonio netto del 1° semestre 2010							
Dividendi deliberati							
Utile (perdita) complessivo del periodo				(22.327)	(22.327)	381	(21.946)
Aumenti di capitale sociale	111.678	127.871			239.549		239.549
Conversione di obbligazioni							
Azioni proprie							
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				20	20		20
Variazione area di consolidamento							
Altri movimenti		(35.314)		32.324	(2.990)		(2.990)
Saldo al 30 giugno 2010	212.188	236.008		(129.953)	318.243	12.592	330.835

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 1° gennaio al 30 giugno 2009

(migliaia di euro)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo				Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato del periodo			
Saldo al 31 dicembre 2008	100.510	143.451		(67.467)	176.494	11.716	188.210
Movimenti di patrimonio netto del 1° semestre 2009							
Dividendi deliberati							
Utile (perdita) complessivo del periodo				(42.208)	(42.208)	(26)	(42.234)
Aumenti di capitale sociale							
Conversione di obbligazioni							
Azioni proprie							
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				17	17		17
Variazione area di consolidamento							
Altri movimenti							
Saldo al 30 giugno 2009	100.510	143.451		(109.658)	134.303	11.690	145.993

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	note	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile (perdita) netto del periodo		(20.260)	(29.437)
Rettifiche per:		-	-
Ammortamenti		29.571	29.699
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)		696	150
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		(6.612)	(11.014)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		45	(63)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Variazione dei fondi relativi al personale		(58)	(30)
Variazione delle rimanenze		1.116	(137)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa		(4.352)	(3.938)
Variazione dei debiti commerciali		2.241	(8.003)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito		107	122
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		36.493	41.812
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		38.987	19.161
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	4)	(15.290)	(17.902)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	5)	(5.455)	(5.739)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza (2)		(20.745)	(23.641)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento		168	(8.819)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa		(20.577)	(32.460)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)		-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)		-	(58)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)		131	303
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)		(3.171)	(9.618)
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)		3	378
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(23.614)	(41.455)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre		(209.587)	3.607
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(6.525)	(6.020)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti		531	114
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		236.559	-
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		-	-
Dividendi pagati (2)		-	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		20.978	(2.299)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			1.116
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		36.351	(23.477)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)		(30.132)	43
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)		-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)		6.219	(23.434)
		1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
(2) DI CUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE			
(migliaia di euro)			
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza		(367)	(373)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		-	-

(I) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione comprende anche l'eventuale goodwill ed è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

(II) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione è esposto esposto al netto della variazione dei debiti

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	32.594	44.718
Interessi pagati	(3.693)	(5.971)
Interessi incassati	-	4
Dividendi incassati	-	-

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	284	2.732
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	74
	284	2.806
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(30.416)	(377)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	(2.386)
	(30.416)	(2.763)
	(30.132)	43
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI'		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	6.223	376
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
	6.223	376
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(4)	(23.810)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
	(4)	(23.810)
	6.219	(23.434)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

■ NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 – Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Forma e contenuto

Telecom Italia Media è una società per azioni (S.p.A.) organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Telecom Italia Media S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo Telecom Italia Media" o il "Gruppo") operano principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle comunicazioni e in particolare nella produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari.

La sede legale della Capogruppo è in Roma, Italia.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia Media al 30 giugno 2010 è presentato in euro (arrotondato alle migliaia, salvo diversa indicazione) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia Media al 30 giugno 2010 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (in particolare: i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005).

Nel primo semestre 2010 il Gruppo Telecom Italia Media non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia Media al 30 giugno 2010 è stato predisposto nel rispetto dello IAS 34 (*Bilanci Intermedi*) e, così come consentito da tale principio, non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale; pertanto, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media redatto per l'esercizio 2009.

Per ragioni di comparabilità sono stati presentati i dati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2009, i dati di conto economico separato consolidato, di conto economico complessivo consolidato, di rendiconto finanziario consolidato nonché i movimenti di patrimonio netto consolidato del primo semestre 2009, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*).

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia Media al 30 giugno 2010 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2010.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- La Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente” e con l’evidenza, in due voci separate, delle “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute” e delle “Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5;
- il Conto Economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di *reporting* interno ed è in linea con il settore industriale di riferimento; inoltre, sono state separate le risultanze economiche delle attività in funzionamento dall’“Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5;
- Il Conto Economico complessivo consolidato comprende, oltre all’utile/perdita del periodo, come da conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto Finanziario) ed evidenziando separatamente il totale dei flussi finanziari derivanti dalle “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico separato consolidato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti sono stati identificati specificatamente ed i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono stati evidenziati separatamente.

Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti di bilancio consolidato semestrale abbreviato gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati separatamente.

Informativa per settore operativo

Il Gruppo Telecom Italia Media opera nei settori di Business Telecom Italia Media S.p.A., MTV Group e Operatore di rete, in particolare:

- **Telecom Italia Media S.p.A.** comprende le attività svolte dalla Società relative alle emittenti televisive La7 e La7D (canale lanciato alla fine del mese di marzo 2010) e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell’ideazione e produzione di contenuti con riferimento alle piattaforme innovative di Telecom Italia ed al web;
- **MTV Group** comprende le attività svolte da MTV Italia e dalla sua controllata MTV Pubblicità, relative all’emittente televisiva MTV, all’unità di produzione 360° Playmaker, alla produzione di piattaforme musicali multimediali e di canali satellitari, nonché a MTV Mobile e multimedia (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione delle reti di trasmissione dei segnali analogici dei canali La7, La7D e MTV e dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l’offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale radiotelevisivo alle società del Gruppo e a soggetti terzi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Area di consolidamento

Non si segnalano variazioni nell'area di consolidamento al 30 giugno 2010 rispetto al 31 dicembre 2009.

Al 30 giugno 2010 le imprese controllate e collegate di Telecom Italia Media, elencate nei prospetti allegati, sono così ripartite:

- Imprese consolidate con il metodo integrale
- Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute

Si rinvia alla Nota "Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute".

NOTA 2 – Principi contabili

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Telecom Italia Media continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori, che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per il Gruppo:

- i principali rischi e incertezze a cui il Gruppo e le varie attività del Gruppo Telecom Italia Media sono esposti, per i quali si fa rimando all'informativa contenuta nel capitolo denominato "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2010" della Relazione intermedia sulla Gestione;
- l'identificazione, l'analisi, gli obiettivi e la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), descritti nella Nota "Gestione dei rischi finanziari".

Criteria contabili e Principi di consolidamento

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2009, ai quali si rimanda, fatti salvi i nuovi Principi / Interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010 e più avanti descritti, nonché gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni semestrali.

In particolare, in sede di bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010, le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso) nonché delle attività per imposte anticipate e classificate nel "Fondo imposte differite"; qualora detto saldo risulti positivo viene iscritto, convenzionalmente, tra le "Attività per Imposte anticipate".

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 e delle relative note richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Per quanto riguarda le più significative stime contabili, si fa rimando a quelle illustrate in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2010

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2010.

Miglioramenti agli IFRS (anno di emissione IASB: 2008)

In data 23 gennaio 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 70-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate agli International Financial Reporting Standard (IFRS), tra le quali si segnala quella relativa all'IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate). Tale modifica prevede che se un'entità intraprende un programma di vendita che comporta la perdita del controllo di una controllata deve classificare tutte le attività e le passività di detta controllata come possedute per la vendita, prescindendo dal fatto che, dopo la vendita, essa conservi una partecipazione di minoranza nell'ex controllata. L'adozione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010.

Modifiche allo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi qualificabili per la copertura)

In data 15 settembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 839-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 39 che precisano alcuni aspetti in merito all'hedge accounting:

- individuazione dei casi in cui l'inflazione può essere coperta come rischio;
- precisazione che solo la componente di valore intrinseco (e non anche il valore temporale) dell'opzione può essere designata per la copertura di uno o alcuni rischi dell'elemento coperto (cd. rischio unilaterale o one-sided risk).

L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010.

IFRIC 17 (Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide)

In data 26 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1142-2009 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 17. Questa interpretazione chiarisce che la passività relativa al dividendo da pagare deve essere rilevata quando il dividendo è adeguatamente autorizzato e che l'entità deve valutare una passività relativa alla distribuzione di attività non rappresentate da disponibilità liquide come dividendo per i propri Soci al fair value dell'attività da distribuire. Nel momento in cui un'entità procede al regolamento del dividendo pagabile, deve rilevare nel conto economico separato l'eventuale differenza tra il valore contabile delle attività distribuite e il valore contabile del dividendo pagabile. L'adozione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010.

Modifiche all'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa)

In data 23 marzo 2010 è stato emesso il Regolamento CE n. 244-2010 che ha recepito a livello comunitario le modifiche all'IFRS 2. L'emendamento chiarisce, tra l'altro, che l'entità che riceve beni o servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regola la transazione, ed indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni. L'adozione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010.

Miglioramenti agli IFRS - anno di emissione 2009

In data 23 marzo 2010 è stato emesso il Regolamento CE n. 243-2010 che ha recepito a livello comunitario i miglioramenti, entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2010, ai seguenti principi:

- IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni): le modifiche precisano che, a seguito dei cambiamenti apportati dall'IFRS 3R alla definizione di aggregazione aziendale, sono esclusi dall'applicazione dell'IFRS 2 il conferimento di un business all'atto della costituzione di una joint venture e l'aggregazione di entità o attività sotto comune controllo.
- IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate): la modifica, da applicarsi prospetticamente, precisa i requisiti informativi relativi alle attività non correnti (o gruppi in dismissione) possedute per la vendita e alle attività operative cessate. Essa stabilisce che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che si riferiscono specificatamente a tali attività contengono tutti i principi di riferimento per la disclosure di bilancio delle stesse.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

- IFRS 8 (Settori operativi): la modifica all'IFRS 8 precisa che l'impresa deve riportare l'ammontare delle attività totali per ogni settore operativo solo se tale informazione viene fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo. Prima tali informazioni dovevano essere, in ogni caso, fornite per ogni settore operativo.
- IAS 1 (Presentazione del bilancio): la modifica precisa che un'entità deve classificare una passività come corrente quando non ha un diritto incondizionato a rinviarne il pagamento per un lasso di tempo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, ciò anche se a discrezione della controparte il pagamento della passività può essere effettuato tramite l'emissione di strumenti di patrimonio netto.
- IAS 7 (Rendiconto finanziario): la modifica precisa che le sole spese iscritte come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria vanno classificate in sede di rendiconto finanziario nell'ambito del flusso monetario da attività di investimento.
- IAS 17 (Leasing): la modifica riguarda la classificazione dei leasing di terreni e di fabbricati. Quando il leasing riguarda sia un terreno che un fabbricato, l'entità deve valutare separatamente ciascun elemento ai fini della loro classificazione come leasing finanziario o leasing operativo. Alla data di applicazione della modifica deve essere rivista la classificazione di tutti i contratti di leasing in essere per la parte riguardante i terreni. La riclassifica da leasing "operativo" a leasing "finanziario" deve essere contabilizzata retrospettivamente.
- IAS 36 (Riduzione di valore delle attività): le modifiche hanno per oggetto le modalità di allocazione del goodwill alle unità generatrici di flussi di cassa (o ai gruppi di unità generatrici di flussi di cassa) di un acquirente nel caso di un'aggregazione aziendale e ai fini dell'impairment test. In particolare, viene precisato che ciascuna unità generatrice di flussi di cassa (o gruppi di unità generatrici di flussi di cassa) a cui l'avviamento va allocato non deve essere maggiore di un settore operativo dell'acquirente (come definito dall'IFRS 8) prima dell'aggregazione.
- IAS 39 (Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione): le principali modifiche, da applicarsi prospetticamente a tutti i contratti in essere, riguardano:
 - la precisazione circa l'esclusione dei contratti a termine per la compravendita di una società che farà parte di un'aggregazione aziendale dall'ambito di applicazione dello IAS 39;
 - ai fini della contabilizzazione separata di un derivato incorporato rispetto al contratto primario, è stata fatta la seguente precisazione concernente l'opzione di rimborso anticipato incorporata in un contratto di debito sottostante: nel caso in cui il prezzo di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato approssimi il valore attuale degli interessi persi per la residua durata del contratto di debito, detta opzione deve essere considerata strettamente correlata al contratto primario e di conseguenza non va contabilizzata separatamente.
- IFRIC 9 (Rideterminazione del valore dei derivati incorporati): le modifiche, applicabili prospetticamente, escludono dall'ambito di applicazione dell'IFRIC 9 i derivati incorporati nei contratti acquisiti in un'aggregazione aziendale, in un'aggregazione di entità o di business sotto comune controllo nonché in sede di costituzione di una joint venture.
- IFRIC 16 (Copertura di un investimento netto in una gestione estera): le modifiche riguardano l'eliminazione della restrizione in capo alla gestione estera di detenere gli strumenti che assicurano la copertura della stessa gestione estera.

L'applicazione dei "Miglioramenti agli IFRS (anno di emissione 2009)" non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Modifiche allo IAS 32 (Classificazione dei Diritti di Emissione)

In data 23 dicembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1293-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 32 riguardanti le modalità di contabilizzazione dei diritti di emissione (diritti, opzioni o warrants) che sono denominati in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati. La modifica richiede che, se sono soddisfatte determinate condizioni, tali diritti siano classificati come strumenti rappresentativi di patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. Le modifiche allo IAS 32 si applicano a partire dal 1° gennaio 2011; tuttavia, è consentita l'applicazione anticipata. Si prevede che detta modifica non comporti alcun effetto significativo sul bilancio consolidato di Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

IAS 24 (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate)

In data 19 luglio 2010 è stato emesso il Regolamento CE n. 632/2010 che ha recepito a livello comunitario le modifiche allo IAS 24. Tali modifiche prevedono una parziale esenzione circa la *disclosure* che le entità correlate alla Pubblica Amministrazione devono produrre.

Inoltre, è stata rivista la definizione di parte correlata e sono state introdotte alcune precisazioni sul contenuto della *disclosure*. Le modifiche allo IAS 24 si applicano a partire dal 1° gennaio 2011; è consentita l'applicazione anticipata. Si prevede che dette modifiche non comportino alcun effetto sul bilancio consolidato di Gruppo.

Modifiche all'IFRIC 14 (Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima)

In data 19 luglio 2010 è stato emesso il Regolamento CE n. 633/2010 che ha recepito a livello comunitario le modifiche all'IFRIC 14; in particolare, le modifiche riguardano il caso in cui un'entità, soggetta a contribuzione minima ad un fondo, faccia un versamento anticipato a fronte di quanto dovuto. In questo caso, tale versamento può essere trattato come un'attività.

Le modifiche all'IFRIC 14 si applicano a partire dal 1° gennaio 2011; è consentita l'applicazione anticipata. Si prevede che dette modifiche non comportino alcun effetto significativo sul bilancio consolidato di Gruppo.

IFRIC 19 (Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di patrimonio netto)

In data 23 luglio 2010 è stato emesso il Regolamento CE n. 662/2010 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 19; tale interpretazione chiarisce il trattamento contabile da applicare nel caso in cui un'entità rinegozi i termini di una passività finanziaria con un proprio creditore e quest'ultimo accetti azioni della società o altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto per regolare la passività finanziaria in tutto o in parte. In particolare, l'IFRIC 19 chiarisce quanto segue:

- gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dall'entità a favore del creditore sono parte del corrispettivo pagato per estinguere la passività finanziaria;
- gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi sono valutati al fair value; se il relativo fair value non può essere determinato attendibilmente, gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto devono essere valutati per riflettere il fair value della passività finanziaria estinta;
- la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il valore iniziale dello strumento rappresentativo di patrimonio netto emesso va iscritta nel conto economico separato.

L'IFRIC 19 si applica a partire dal 1° gennaio 2011; è consentita l'applicazione anticipata. Si prevede che l'interpretazione non comporti alcun effetto significativo sul bilancio consolidato di Gruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 3 – Avviamento

183.132 migliaia di euro

(183.132 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

E' pari a 183.132 migliaia di euro e rappresenta la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente e il valore della loro corrispondente frazione di patrimonio netto al momento dell'acquisto comprensivi di 86 migliaia di euro acquisiti con Elefante TV e Delta TV.

La composizione e le variazioni del primo semestre 2010 e dell'esercizio 2009 sono dettagliate come segue:

ESERCIZIO 2009	Avviamento	Avviamento di consolidamento	Totale
(migliaia di euro)			
Valore lordo 31.12.2008	86	183.046	183.132
Investimenti			
Dismissioni			
Altre variazioni			
Valore lordo 31.12.2009	86	183.046	183.132

1° SEMESTRE 2010	Avviamento	Avviamento di consolidamento	Totale
(migliaia di euro)			
Valore lordo 31.12.2009	86	183.046	183.132
Investimenti			
Dismissioni			
Altre variazioni			
Valore lordo 30.06.2010	86	183.046	183.132

L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento, ma a verifica per riduzione di valore con cadenza annuale o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Il Gruppo ha effettuato l'impairment test con cadenza annuale al 31.12.2009, tuttavia poiché nel primo semestre dell'anno la quotazione dell'azione ordinaria di Telecom Italia Media ha registrato una pesante flessione e questa circostanza costituisce un fattore esterno di presunzione di impairment ai sensi dello IAS 36, paragrafo 12, il Gruppo ha provveduto a ripetere l'impairment test al 30 giugno 2010.

L'impairment test al 30.06.2009 ha riguardato le tre CGU MTV Group, Telecom Italia Media S.p.A. e Operatore di rete TIMB.

Le configurazioni di valore recuperabile utilizzate ai fini di impairment test sono le seguenti:

- Fair value dedotti i costi di vendita per le CGU MTV e Telecom Italia Media S.p.A.;
- Valore d'uso per la CGU Operatore di Rete TIMB.

Ai fini della stima del fair value sono stati considerati i multipli di società comparabili europee quotate. Il campione di società comparabili è stato selezionato sulla base delle attività svolte dalle singole società (Television Broadcasting Stations e Cable and Other pay television services) e coincide con quello utilizzato ai fini di impairment test al 31.12.2009. Come per l'impairment test al 31.12.2009 sono stati utilizzati multipli "leading". Anche la tipologia di multipli è invece la medesima del 31.12.2009 e riguarda multipli fondati sul rapporto fra il valore di mercato corrente della società quotata comparabile (Enterprise value = capitalizzazione di borsa + posizione finanziaria netta + patrimonio di terzi - partecipazioni non consolidate) e le previsioni di consenso degli equity analysts che seguono le rispettive società quotate (c.d. multipli leading) relativamente al fatturato (sales) ed alla redditività lorda del fatturato (Ebitda margin).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Relativamente alla CGU Telecom Italia Media S.p.A. la stima del fair value è stata ricavata muovendo da un aggregato più ampio (ovvero muovendo da una c.d. “unit of valuation” più ampia della c.d. “unit of account”) e componendo poi il valore sulla base di una logica di somma di parti. In particolare:

- dapprima è stato calcolato il fair value dell’aggregato composto dalle due CGU Telecom Italia Media S.p.A. e Operatore di Rete TIMB, muovendo dai multipli di società comparabili e dal fatturato atteso di piano e dell’Ebitda margin delle due CGU (c.d. valore complessivo). A questi fini le proiezioni sono state riviste per tener conto dei miglioramenti di risultato registrati nel primo semestre del 2010 rispetto alle previsioni di budget.
- successivamente è stato detratto da tale valore il valore della CGU Operatore di Rete, ottenuto sulla base del valore d’uso come dettagliato più avanti in questa nota (c.d. valore della CGU Operatore di rete TIMB)
- di qui il valore della CGU Telecom Italia Media è stato calcolato per differenza fra il valore complessivo ed il valore dell’operatore di rete TIMB, dopo aver detratto il valore attuale delle perdite nette attese di piano relative alla stessa CGU Telecom Italia Media Spa. A questi fini le proiezioni sono state riviste per tener conto dei miglioramenti di risultato registrati nel primo semestre del 2010 rispetto alle previsioni di budget.

Il criterio descritto segue la stessa architettura di impairment test adottata al 31.12.2009, la quale riflette due circostanze:

- a) l’assenza di pure players comparabili (Telecom Italia Media S.p.A. è un operatore sprovvisto di rete che fa uso della rete di TIMB sostenendo i relativi costi);
- b) l’esigenza di ottenere un valore delle due CGU “Telecom Italia Media S.p.A.” e “Operatore di rete TIMB” non superiore a quello che si sarebbe ottenuto applicando una valutazione fondata sui multipli all’aggregato delle due CGU, in continuità con quanto effettuato in sede di impairment test al 31.12.2008 (quando le due CGU costituivano un unico gruppo di CGU ai fini di Impairment test).

La stima del valore recuperabile di TIMB è stata effettuata facendo uso del piano aziendale pluriennale, tenendo conto dei miglioramenti rivenienti dalle integrazioni aggiuntive di ricavi di Timb contrattualizzate nel primo trimestre dell’anno e considerando:

- una vita residua della CGU corrispondente alla vita residua delle licenze (2028);
- una riduzione dei flussi di reddito operativi nel periodo dal 2016 al 2028 del 5,6% annuo (frutto di una riduzione dei ricavi del 2% e di un aumento dei costi del 2,6% annui);
- un valore di realizzo finale pari a zero;
- una struttura finanziaria “full equity” ed un costo del capitale post tax pari all’11,15% (ricavato dall’applicazione del CAPM: tasso free risk pari al 4%, equity risk premium pari al 5,5%; beta pari a 1,3).

I valori recuperabili delle tre CGU così stimati risultano superiori ai relativi valori di carico ed inferiori ai valori impliciti nei *target prices* riportati negli *equity reports* pubblicati a far tempo dall’aumento di capitale (24 maggio 2010).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(192.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

188.550 migliaia di euro

Le composizioni e le variazioni del primo semestre 2010 e dell'esercizio 2009 sono dettagliate come segue:

ESERCIZIO 2009	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)							
Valore lordo 31.12.2008	91.836	216.902	30.950	5.666		2.800	348.154
Investimenti	24.768	193		1.870			26.831
Dismissioni e altri movimenti	(22.731)	(2.170)		(4.685)			(29.586)
Valore lordo 31.12.2009	93.873	214.925	30.950	2.851		2.800	345.399
Ammortamenti al 31.12.2008	(56.750)	(76.764)	(7.721)			(2.792)	(144.027)
Ammortamenti del periodo	(27.845)	(8.746)	(2.581)			(8)	(39.180)
Dismissioni e altri movimenti	27.726	2.164					29.890
Ammortamenti al 31.12.2009	(56.869)	(83.346)	(10.302)			(2.800)	(153.317)
Valore netto 31.12.2008	35.086	140.138	23.229	5.666		8	204.127
Investimenti	24.768	193		1.870			26.831
Ammortamenti	(27.845)	(8.746)	(2.581)			(8)	(39.180)
Dismissioni							
Altri movimenti	4.995	(6)		(4.685)			304
Valore netto 31.12.2009	37.004	131.579	20.648	2.851			192.082

1° SEMESTRE 2010	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Marchi	Concessioni e frequenze TV	Licenze	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
(migliaia di euro)							
Valore netto 31.12.2009	37.004	1.320	130.014	245	20.648	2.851	192.082
Investimenti	12.579	212		5		2.494	15.290
Ammortamenti	(13.002)	(612)	(3.553)	(148)	(1.290)		(18.605)
Dismissioni							
Altri movimenti	1.659					(1.876)	(217)
Valore netto 30.06.2010	38.240	920	126.461	102	19.358	3.469	188.550

Gli investimenti del primo semestre 2010, pari a 15.290 migliaia di euro, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Marchi	Licenze	Immobilizzazioni immateriali in corso	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
TI MEDIA S.p.A. (LA7)	11.018	212		1.256	12.486
OPERATORE DI RETE	69			264	338
MTV Italia S.r.l.	1.492			974	2.466
MTV Pubblicità S.r.l.					
MTV GRUPPO	1.492			974	2.466
TOTALE GRUPPO	12.579	212	5	2.494	15.290



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno 38.240 migliaia di euro

Includono diritti televisivi di Telecom Italia Media S.p.A. ed MTV Italia S.r.l. rispettivamente per 31.351 migliaia di euro e 4.142 migliaia di euro per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale.

Sono inoltre inclusi i diritti di software e licenze d'uso a tempo indeterminato, sempre di Telecom Italia Media S.p.A., per 1.635 migliaia di euro. Il software è stato ammortizzato in quote proporzionali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 127.483 migliaia di euro

Diminuiscono di 4.096 migliaia di euro. Si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nel periodo, principalmente per 126.461 migliaia di euro a costi di acquisto di frequenze televisive (125.958 migliaia di euro per Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e 503 migliaia di euro per MTV Italia S.r.l.) e per 920 migliaia di euro a costi di acquisto di marchi e diritti simili (317 migliaia di euro per Telecom Italia Media S.p.A. e 603 migliaia di euro per MTV Italia S.r.l.).

I diritti di uso delle frequenze utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, incluse quelle acquistate nel 2005 con la rete Elefante TV e quelle utilizzate per la sperimentazione delle attività del Digitale Terrestre, pari a 125.958 migliaia di euro sono ammortizzate in 20 anni, mentre le frequenze utilizzate in modalità analogica (503 migliaia di euro) sono ammortizzate fino alla data di previsto switch-off della regione a cui si riferiscono; le altre licenze (102 migliaia di euro) sono ammortizzate, in base al periodo di disponibilità ed i marchi e diritti simili (920 migliaia di euro, principalmente su programmi TV) in 10 anni.

Diritti irrevocabili d'uso 19.358 migliaia di euro

Si riferiscono all'utilizzo della rete trasmissiva in fibra ottica (c.d. IRU) concesso, dalla controllante Telecom Italia S.p.A. alla Telecom Italia Media Broadcasting, per il trasporto del segnale televisivo Digitale Terrestre.

Il contratto, stipulato con Telecom Italia, concede per una durata di 12 anni, con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2006 e scadenza contrattuale fissata per il 31 dicembre 2017, l'IRU a Telecom Italia Media Broadcasting, la quale distribuisce il segnale televisivo Digitale Terrestre con tecnologia SDH esteso a tutto il territorio nazionale collegando 20 siti regionali con il centro di Prato.

L'investimento originario è stato pari a 27.865 migliaia di euro e l'ammortamento previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 5 - Attività materiali

59.133 migliaia di euro

(64.475 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

Sono complessivamente in diminuzione di 5.342 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 e sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2009</u>	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2008	169	164.165	4.672	22.107	7.888	199.001
Investimenti	15	18.688	699	2.189	4.688	26.279
Dismissioni e altri movimenti	43	(15)	(6)	(1.487)	(3.734)	(5.199)
Valore lordo 31.12.2009	227	182.838	5.365	22.809	8.842	220.081
Ammortamenti al 31.12.2008	(40)	(120.318)	(2.403)	(15.497)		(138.258)
Ammortamenti del periodo	(21)	(17.775)	(1.003)	(2.387)		(21.186)
Dismissioni e altri movimenti		2.713	6	1.178		3.897
Ammortamenti al 31.12.2009	(61)	(135.380)	(3.400)	(16.706)		(155.547)
Svalutazioni al 31.12.2008		(59)				(59)
Svalutazioni						
Variazione area di consolidamento						
Altri movimenti						
Svalutazioni al 31.12.2009		(59)				(59)
Valore netto 31.12.2008	129	43.788	2.269	6.610	7.888	60.684
Investimenti	15	18.688	699	2.189	4.688	26.279
Ammortamenti	(21)	(17.775)	(1.003)	(2.387)		(21.186)
Dismissioni						
Altri movimenti	43	2.698		(309)	(3.734)	(1.302)
Valore netto 31.12.2009	166	47.399	1.965	6.103	8.842	64.475
1° SEMESTRE 2010						
(migliaia di euro)						
Valore netto 31.12.2009	166	47.399	1.965	6.103	8.842	64.475
Investimenti		3.255	154	611	1.435	5.455
Ammortamenti	(11)	(9.216)	(531)	(1.208)		(10.966)
Dismissioni			(1)			(1)
Altri movimenti		3.941		377	(4.148)	170
Valore netto 30.06.2010	155	45.379	1.587	5.883	6.129	59.133

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Impianti e macchinari

Si riducono rispetto al 31 dicembre 2009 (47.399 migliaia di euro) per 2.020 migliaia di euro e includono:

- Impianti di alta frequenza per la digitalizzazione della rete trasmissiva Digitale Terrestre (telediffusione, ponti radio, centrali di controllo e ricetrasmisione) di Telecom Italia Media Broadcasting per 36.879 migliaia di euro;
- Impianti di bassa frequenza compresi di studi ed emissione, impianti elettrici e generici di Telecom Italia Media S.p.A. per un valore di 6.740 migliaia di euro.

Altre immobilizzazioni materiali

Includono migliorie su immobili e impianti di terzi per 2.446 migliaia di euro, mobili e arredi per 1.198 migliaia di euro e hardware e software di base per 1.264 migliaia di euro.

Immobilizzazioni materiali in corso

Si riducono rispetto al 31 dicembre 2009 (8.842 migliaia di euro) per 2.713 migliaia di euro e sono riferite principalmente a immobilizzazioni in corso di Telecom Italia Media Broadcasting per 5.955 migliaia di euro.

Gli investimenti del periodo, di 5.455 migliaia di euro, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
TI MEDIA S.p.A.	1.094	7	240	49	1.390
OPERATORE DI RETE	2.147		45	1.383	3.575
<i>MTV Italia S.r.l.</i>	14	143	323	3	483
<i>MTV Pubblicità S.r.l.</i>		4	3		7
MTV GRUPPO	14	147	326	3	490
TOTALE GRUPPO	3.255	154	611	1.435	5.455

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 6 – Altre attività non correnti
(38.415 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

30.352 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2009, di 8.063 migliaia di euro e comprendono:

	AI 30.06.2010	AI 31.12.2009	Variazione
(migliaia di euro)			
Partecipazioni in:			
imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto			
altre imprese	6.725	7.421	(696)
	6.725	7.421	(696)
Titoli e crediti finanziari			
titoli diversi dalle partecipazioni			
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate			
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	1.163	1.267	(104)
	1.163	1.267	(104)
Crediti vari e altre attività non correnti			
crediti non correnti per consolidato fiscale		18.098	(18.098)
crediti vari verso altri	603	672	(69)
	603	18.770	(18.167)
Attività per imposte anticipate	21.861	10.957	10.904
Totale	30.352	38.415	(8.063)

Partecipazioni

6.725 migliaia di euro

Sono così dettagliate:

	AI 31.12.2009	Impairment	Riclassifiche e altri movimenti	AI 30.06.2010
(migliaia di euro)				
Altre imprese				
Dahlia TV S.r.l.	5.000			5.000
Aree Urbane S.r.l.	82	(80)		2
Auditel S.r.l.	46			46
Cons. Radiotel. Di Puglia Basilicata e Molise S.r.l.	1			1
Consorzio Antenna Monteconero	2			2
Consorzio Colle Maddalena	3			3
Consorzio Emittenti Radiotelevisive	26			26
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC	5			5
Consorzio Sardegna digitale	13			13
Consorzio Valle d'Aosta digitale	7			7
Italbiz.com Inc.	1			1
TI audit S.c.a.r.l.	500			500
Tiglio I S.r.l.	1.700	(616)		1.084
Tivù S.r.l.	35			35
Twice Sim S.p.A.				
Totale	7.421	(696)		6.725

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Nel corso del periodo il valore delle partecipazioni è diminuito, a seguito delle svalutazioni delle partecipazioni in Aree Urbane e in Tiglio 1 S.r.l. rispettivamente per 80 migliaia di euro e 616 migliaia di euro. In particolare la svalutazione in Tiglio 1 S.r.l. risente principalmente di due operazioni effettuate dalla società nel mese di giugno 2010 che prevedevano l'apporto di immobili in due fondi immobiliari di tipo chiuso e che avevano valori di conferimento degli immobili inferiori ai valori di libro.

Nel valutare la partecipazione, ammontante a 5 milioni di euro, detenuta in Dahlia TV si è tenuto conto di quanto commentato al paragrafo degli eventi successivi in merito al progetto di ristrutturazione finanziaria conclusosi nel mese di agosto (vedi nota "Eventi successivi al 30 giugno 2010").

Titoli e crediti

1.766 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2009, di 18.271 migliaia di euro.

La composizione e le variazioni sono dettagliate nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 30.06.2010	Al 31.12.2009	Variazione
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari non correnti:			
Crediti finanziari verso imprese del Gruppo e altre parti correlate			
Crediti finanziari diversi verso terzi			
Prestiti al personale	1.163	1.267	(104)
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	1.163	1.267	(104)
Crediti vari non correnti:			
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale		18.098	(18.098)
Crediti d'imposta acconto ritenute TFR			
Importi vincolati a cauzione presso terzi	400	464	(64)
Altri crediti vari verso terzi	203	208	(5)
Totale crediti vari non correnti	603	18.770	(18.167)
Totale titoli e crediti	1.766	20.037	(18.271)

Crediti finanziari non correnti

1.163 migliaia di euro

Sono rappresentati dai prestiti ai dipendenti.

Crediti vari non correnti

603 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2009, di 18.167 migliaia di euro principalmente per la riclassifica nel breve termine del credito per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2009 per 18.098 migliaia di euro, nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A., il cui incasso è previsto nel giugno 2011.

Inoltre si precisa che a partire dal periodo di imposta 2004, con l'introduzione, sulla base del D.Lgs. 12.12.2003 n. 344, dell'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, la controllante Telecom Italia S.p.A. ha aderito alla tassazione di Gruppo Ires ed ha esercitato l'opzione congiunta, vincolante per un triennio, anche per Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

L'adesione al consolidato fiscale permette alla società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso la Telecom Italia S.p.A.. Viceversa, in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti rilevano, in contropartita, un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo pari alla moltiplicazione tra aliquota d'imposta IRES e le perdite o gli utili fiscali trasferiti, ivi comprese le variazioni di consolidamento.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 7 – Rimanenze di magazzino
(2.635 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

1.519 migliaia di euro

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

(migliaia di euro)	Al 30.06.2010	Al 31.12.2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Prodotti finiti	1.519	2.635	(1.116)
Acconti su scorte			
Totale	1.519	2.635	(1.116)

In particolare i prodotti finiti e merci includono principalmente:

- produzioni Televisive per 1.300 migliaia di euro (2.365 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) di cui 791 migliaia di euro in carico a Telecom Italia Media S.p.A. ed 509 migliaia di euro ad MTV Italia;
- diritti film, di durata inferiore ai dodici mesi, per 188 migliaia di euro di Telecom Italia Media S.p.A..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 8 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti
(esclusi crediti per imposte sul reddito)

144.346 migliaia di euro

(156.242 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

Diminuiscono di 11.896 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

(migliaia di euro)	Al 30.06.2010	Al 31.12.2009	Variazioni
Crediti per lavori su commessa			
Crediti commerciali:			
- crediti verso clienti	105.328	101.320	4.008
- crediti verso imprese del gruppo e altre parti correlate	13.798	13.611	187
	119.126	114.931	4.195
Crediti vari e altre attività correnti:			
- crediti verso altri	23.265	40.371	(17.106)
- risconti attivi di natura commerciale e varia	1.955	940	1.015
	25.220	41.311	(16.091)
Totale	144.346	156.242	(11.896)

Crediti commerciali

119.126 migliaia di euro

Crediti verso clienti

105.328 migliaia di euro

Ammontano, al netto delle relative svalutazioni, a 105.328 migliaia di euro e sono principalmente relativi ai corrispettivi riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. per la propria concessionaria di pubblicità Cairo Communication S.p.A. (36.067 migliaia di euro), ai crediti verso clienti di MTV Pubblicità S.r.l. per 31.571 migliaia di euro, MTV Italia S.r.l. per 13.662 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 18.046 migliaia di euro.

Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a 14.348 migliaia di euro e si è incrementato di 1.608 migliaia di euro.

Nel valutare i crediti commerciali, ammontanti a 12,4 milioni di euro, nei confronti di Dahlia TV si è tenuto conto di quanto commentato al paragrafo degli eventi successivi in merito al progetto di ristrutturazione finanziaria conclusosi nel mese di agosto (vedi nota “Eventi successivi al 30 giugno 2010”) che prevede, tra l’altro, il pagamento dei crediti verso Dahlia, al netto dell’investimento effettuato, al momento della chiusura della transazione.

Crediti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

13.798 migliaia di euro

Si riferiscono principalmente per 10.434 migliaia di euro di a crediti verso Telecom Italia S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Crediti vari e altre attività correnti

25.220 migliaia di euro

Crediti verso altri

23.265 migliaia di euro

Diminuiscono di 17.106 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Al 30.06.2010	Al 31.12.2009	Variazioni
Anticipi a fornitori	2.835	1.805	1.030
Crediti verso il personale	224	184	40
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	696	565	131
Importi vincolati a cauzione (q.b.)	228	215	13
Crediti correnti verso la controllante per consolidato fiscale	18.098	33.753	(15.655)
Crediti verso Enti Previdenziali	1.007	822	185
Partite diverse	177	3.027	(2.850)
Totale	23.265	40.371	(17.106)

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. pari a 18.098 migliaia di euro sono relativi alle perdite fiscali iscritte nell'esercizio 2009 in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2010. e si riferiscono a Telecom Italia Media S.p.A. per 17.249 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcsting S.r.l. per 849 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 9 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
(250 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

223 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Al 30.06.2010	Al 31.12.2009	Variazioni
Depositi per impieghi di liquidità con scadenza originaria superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi			
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori			
Altri crediti finanziari a breve termine	223	250	(27)
Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
Totale	223	250	(27)

NOTA 10 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(284 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

6.223 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Al 30.06.2010	Al 31.12.2009	Variazioni
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	75	120	(45)
Assegni			
Cassa	213	164	49
Crediti e depositi per elasticità di cassa	5.935		5.935
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)			
Totale	6.223	284	5.939

Sono pari a 6.223 migliaia di euro e includono 5.935 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 75 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa per 213 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 11 – Patrimonio netto

330.835 migliaia di euro

(116.202 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

Il patrimonio netto, incrementato complessivamente di 214.633 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009, risulta così composto:

(migliaia di euro)	Al 30.06.2010	Al 31.12.2009	Variazioni
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo:			
Capitale sociale	212.188	100.510	111.678
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	268.332	143.451	124.881
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	(162.277)	(139.970)	(22.307)
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	318.243	103.991	214.252
Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi	12.592	12.211	381
Totale Patrimonio Netto	330.835	116.202	214.633

Nel corso del primo semestre è stato effettuato un aumento di capitale a pagamento, tale operazione è stata finalizzata secondo le tempistiche e le modalità seguenti:

- In data 8 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato:
 - l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio;
 - il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di 1 azione ordinaria o di risparmio per ogni 10 azioni ordinarie o di risparmio detenute;
 - l'aumento del capitale sociale a pagamento per 240 milioni di euro mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e di risparmio della Società.
- In data 20 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della predetta delibera assembleare, ha determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni in euro 0,2145 di cui euro 0,1145 a titolo di sovrapprezzo, per ciascuna delle massime n. 1.116.780.650 azioni ordinarie di nuova emissione, godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti, titolari di azioni ordinarie e di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., nel rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie ogni n. 3 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute.
 Durante in periodo di offerta, iniziato il 24 maggio 2010 e conclusosi l'11 giugno 2010, sono stati esercitati n. 270.151.230 diritti di opzione e quindi successivamente sottoscritte complessive n. 900.504.100 azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. di nuova emissione, pari a circa l'80,63% del totale azioni offerte in opzione, per un controvalore complessivo di euro 193.158.130.
 Al termine del periodo di offerta, pertanto, sono risultati non esercitati n. 64.882.965 diritti di opzione, validi per sottoscrivere complessive n. 216.276.550 nuove azioni ordinarie di Telecom Italia Media S.p.A., per un controvalore complessivo di euro 46.391.320.
- Nelle data 17, 18, 21, 22 e 23 giugno 2010 i diritti di opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa da Telecom Italia Media S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, terzo comma del Codice Civile, a cura di Banca IMI S.p.A.. Al termine dell'asta risultavano esercitati 23.666.004 diritti su un totale di n. 64.882.965 offerti, e conseguentemente, a fronte di n. 216.276.550 azioni ordinarie di nuova emissione offerte, risultavano sottoscritte n. 78.886.680 azioni per un controvalore di euro 16.921.193. L'azionista di controllo Telecom Italia S.p.A., in adempimento degli impegni assunti, ha sottoscritto la quota dell'aumento di capitale risultata inoptata, pari a n. 137.389.870 nuove azioni ordinarie per un controvalore di euro 29.470.127.

L'aumento di capitale si è pertanto concluso con l'integrale sottoscrizione delle n. 1.116.780.650 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore di euro 239.549.449 al lordo di commissioni e spese.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a 212.188.324,10 euro, suddiviso in n. 1.446.317.896 azioni ordinarie prive del valore nominale, ed in n. 5.496.951 azioni di risparmio prive del valore nominale.

Le categorie di azioni che compongono il capitale sociale sono:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.446.317.896	99,62%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società
Azioni di risparmio	5.496.951	0,38%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Speciali della categoria. Privilegi patrimoniali previsti dall'Art. 6 dello Statuto Sociale: dividendo privilegiato 5%, trascinamento biennale del diritto al dividendo privilegiato, dividendo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura del 2%.

I movimenti avvenuti nel periodo risultano nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2009 (A)		Raggruppamento azioni (B)		Aumento di capitale (C)		30 giugno 2010 (B+C)	
	n° azioni	Euro	n° azioni	Euro	n° azioni	Euro	n° azioni	Euro
Azioni ordinarie	3.295.372.469	98.861.174,07	329.537.246	98.861.173,80	1.116.780.650	111.678.065	1.446.317.896	210.539.238,80
Azioni di risparmio	54.969.513	1.649.085,39	5.496.951	1.649.085,30			5.496.951	1.649.085,30
Totale	3.350.341.982	100.510.259,46	335.034.197	100.510.259,10	1.116.780.650	111.678.065	1.451.814.847	212.188.324,10

La **Riserva da sovrapprezzo delle azioni** è pari, al 30 giugno 2010, a 236.008 migliaia di euro in incremento di 92.557 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009. Tale variazione è dovuta all'incremento per l'Aumento di Capitale (127.871 migliaia di euro) al netto dei relativi costi netti (2.990 migliaia di euro) e alla riduzione per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti (32.324 migliaia di euro).

La **Riserva legale** e la **Riserva straordinaria** sono state utilizzate per coprire le perdite degli esercizi precedenti rispettivamente per 22.221 migliaia di euro e 10.038 migliaia di euro.

Le **Altre riserve** ammontano complessivamente, al 30 giugno 2010, a 20 migliaia di euro, con un decremento, rispetto al 31 dicembre 2009, di 184 migliaia di euro, principalmente per l'utilizzo come copertura della perdita esercizio precedente.

Gli **Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio**, comprendono tutte le riserve delle imprese consolidate, gli utili e le perdite degli esercizi precedenti e del periodo, inclusi quelli della capogruppo. Sono negativi per 129.973 migliaia di euro al 30 giugno 2010 e si incrementano di 10.017 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009. La variazione è dovuta alla perdita del periodo, (22.327 migliaia di euro), compensata dall'utilizzo delle altre riserve come copertura parziale (32.324 migliaia di euro) delle perdite degli esercizi precedenti.

Variazioni potenziali future di capitale

Al 30 giugno 2010 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

PASSIVITA' NON CORRENTI

NOTA 12 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(346.937 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

100.944 migliaia di euro

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Al 30.06.2010	Al 31.12.2009	Variazioni
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Altri debiti finanziari	100.000	100.000	
	100.000	100.000	
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine			
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	37	83	(46)
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	100.037	100.083	(46)
Debiti finanziari (quota a breve termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
- Derivati non di copertura			
- Altri debiti finanziari	896	246.827	(245.931)
	896	246.827	(245.931)
Passività per locazioni finanziarie a breve termine			
Altre passività finanziarie a breve termine	11	27	(16)
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	907	246.854	(245.947)
Totale passività finanziarie C= (A+B)	100.944	346.937	(245.993)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 13 – Indebitamento finanziario netto

(migliaia di euro)		Al 30.06.2010	Al 31.12.2009	Variazioni
Passività finanziarie non correnti:				
Debiti finanziari		100.000	100.000	-
Passività per locazioni finanziarie		-	-	-
Derivati passivi di copertura		-	-	-
Altre passività finanziarie		37	83	(46)
	(1)	100.037	100.083	(46)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(A)	100.037	100.083	(46)
Passività finanziarie correnti :				
Debiti finanziari		896	246.827	(245.931)
Passività per locazioni finanziarie		-	-	-
Derivati passivi di copertura e non		-	-	-
Altre passività finanziarie		11	27	(16)
	(2)	907	246.854	(245.947)
A dedurre:				
Derivati attivi di copertura - correnti		-	-	-
		-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(B)	907	246.854	(245.947)
TOTALE DEBITO FINANZIARIO	(D=A+B+C)	100.944	346.937	(245.993)
Attività finanziarie correnti				
Titoli		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(223)	(250)	27
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(6.223)	(284)	(5.939)
	(4)	(6.446)	(534)	(5.912)
A dedurre:				
Derivati attivi di copertura - correnti		-	-	-
		-	-	-
	(E)	(6.446)	(534)	(5.912)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(G=E+F)	(6.446)	(534)	(5.912)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(H=D+G)	94.498	346.403	(251.905)
Attività finanziarie non correnti				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(1.163)	(1.267)	104
	(6)	(1.163)	(1.267)	104
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(I)	(1.163)	(1.267)	104
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(L=H+I)	93.335	345.136	(251.801)
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	100.037	100.083	(46)
Debito finanziario lordo corrente	(2) + (3)	907	246.854	(245.947)
		100.944	346.937	(245.993)
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(6)	(1.163)	(1.267)	104
Attivo finanziario lordo corrente	(4) + (5)	(6.446)	(534)	(5.912)
		(7.609)	(1.801)	(5.808)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		93.335	345.136	(251.801)

⁽¹⁾ Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Al 30 giugno 2010 l'indebitamento finanziario netto è pari a 93.335 migliaia di euro, in aumento rispetto ad un indebitamento di 345.136 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

In particolare:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2009, e si riferiscono ad un debito nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2008. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi
- **Debiti finanziari correnti.** Al 30 giugno 2010 sono pari a 896 migliaia di euro (246.827 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), in riduzione di 245.931 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente da 850 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, relativi all'importo erogato dall'azionista di minoranza Viacom Network Europe Inc. - New York a favore di MTV Italia S.r.l. e relativi a un finanziamento a breve termine formalizzato con un contratto (su totale linea capitale garantita da Telecom Italia Media e Viacom per 20 milioni di euro), nel quale i due soci (Telecom Italia media S.p.A. e Viacom) si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria (Euribor 3 mesi +0,875%);
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 223 migliaia di euro e sono relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 6.223 migliaia di euro e includono 5.935 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 75 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per 213 migliaia di euro.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 1.163 migliaia di euro e riguardano prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 14 – TFR e altri fondi relativi al personale
(10.852 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

10.794 migliaia di euro

Le variazioni intervenute nel corso del periodo sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2009	Variazione area	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	AI 30.06.2010
Fondo trattamento di Fine Rapporto	10.852		254	(344)	32	10.794
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)						
Totale	10.852		254	(344)	32	10.794

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di decrementa complessivamente di 58 migliaia di euro; a tale variazione hanno contribuito il decremento di 344 migliaia di euro principalmente attribuibile a indennità corrisposte al personale cessato e ad anticipazioni, e l'incremento di 254 migliaia di euro quale accantonamento a conto economico per il periodo.

NOTA 15 – Fondi per rischi e oneri futuri
(17.776 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

15.140 migliaia di euro

Comprendono:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzo diretto	Utilizzo a conto economico	Altre variazioni/ riclassifiche	AI 30.06.2010
Fondo per imposte e rischi fiscali		1.290				1.290
Fondo rischi commerciali						
Altri fondi per rischi e oneri futuri	277	25	(2)	(8)		292
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota non corrente	277	1.315	(2)	(8)		1.582
Fondo per imposte e rischi fiscali						
Fondo rischi per vertenze legali	1.821	1				1.822
Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali	9.015	250	(2.528)			6.737
Fondo rischi commerciali e contrattuali	3.559	257	(1.709)	(102)		2.005
Altri fondi per rischi e oneri futuri	3.104	25	(135)			2.994
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	17.499	533	(4.372)	(102)		13.558
Totale fondi per rischi e oneri futuri	17.776	1.848	(4.374)	(110)		15.140

I **fondi per rischi e oneri futuri** (quota non corrente), pari a 1.582 migliaia di euro sono costituiti dal fondo per imposte e rischi fiscali per 1.290 migliaia di euro principalmente relativi al Gruppo MTV (1.288 migliaia di euro) e dagli altri fondi per rischi e oneri futuri per 292 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

I fondi per rischi e oneri futuri (quota corrente), pari a 13.558 migliaia di euro comprendono:

- il fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali pari a 6.737 migliaia di euro riferito a vertenze giuslavoristiche e contenziosi con i dipendenti ed enti pubblici;
- il fondo rischi commerciali e contrattuali, pari a 2.005 migliaia di euro, si riduce di 1.554 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2009 (3.559 migliaia di euro). La variazione è principalmente attribuibile al decremento, pari a 1.700 migliaia di euro, come conseguenza del pagamento dei costi relativi a garanzie contrattuali rilasciate in sede di cessione del Gruppo Buffetti;
- gli altri fondi per rischi e oneri futuri sono pari a 2.994 migliaia di euro con un decremento netto di 110 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

NOTA 16 - Debiti vari e altre passività non correnti
(2.360 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

80 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 30.06.2010	AI 31.12.2009	Variazioni
Contributi in conto capitale			
Risconti passivi a medio/lungo termine			
Altri debiti medio/lungo termine	80	2.360	(2.280)
Totale	80	2.360	(2.280)

Sono relativi al residuo del deposito cauzionale a suo tempo versato a garanzia del pagamento degli accordi pluriennali di ospitalità di banda Digitale Terrestre, quasi integralmente utilizzato nel corso del primo semestre 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 17 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)

142.502 migliaia di euro

(136.120 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

(migliaia di euro)	AI 30.06.2010	AI 31.12.2009	Variazioni
Debiti commerciali:			
- debiti verso fornitori	91.227	83.557	7.670
- debiti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	8.980	10.363	(1.383)
	100.207	93.920	6.287
Debiti tributari per altre imposte	2.294	2.393	(99)
Debiti per lavori su commessa			
Debiti vari e altre passività correnti:			
- debiti per compensi a breve termine al personale	9.076	8.112	964
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.035	5.419	(384)
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine	647	570	77
- acconti	41	69	(28)
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti	58	58	
- altre passività correnti	10.902	8.080	2.822
Debiti per contributi esercizio attività TLC di natura operativa	684		684
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi			
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	13.558	17.499	(3.941)
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi			
	40.001	39.807	194
	42.295	42.200	95
Totale	142.502	136.120	6.382

DEBITI COMMERCIALI

100.207 migliaia di euro

Debiti verso fornitori

91.227 migliaia di euro

Si incrementano di 7.670 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (83.557 migliaia di euro) e includono principalmente debiti per l'acquisto di diritti, programmi televisivi, debiti per la realizzazione di produzioni televisive e debiti verso collaboratori artistici e professionisti di Telecom Italia Media S.p.A. (54.576 migliaia di euro), del Gruppo MTV (27.572 migliaia di euro) e debiti per il mantenimento e lo sviluppo della rete digitale di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (9.075 migliaia di euro).

Debiti commerciali verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

8.980 migliaia di euro

Comprendono debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 6.103 migliaia di euro relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, di sviluppo software, nuovi sistemi nell'ambito del Digitale Terrestre e utenze telefoniche, in particolare di Telecom Italia Media S.p.A. per 2.785 migliaia di euro e per 2.791 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI 42.295 migliaia di euro

Debiti tributari per altre imposte 2.294 migliaia di euro

Diminuiscono di 99 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (2.393 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a debiti per ritenute d'acconto e debiti verso l'erario per ritenute IRPEF operate su compensi a collaboratori, professionisti e dipendenti, il cui versamento è stato effettuato nel mese di luglio.

Debiti per compensi a breve termine al personale 9.076 migliaia di euro

Si incrementano di 964 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (8.112 migliaia di euro) e includono competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte, principalmente di Telecom Italia Media S.p.A. per 6.555 migliaia di euro e di MTV Italia S.r.l. per 1.573 migliaia di euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale 5.035 migliaia di euro

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 3.687 migliaia di euro e a MTV Italia S.r.l. per 843 migliaia di euro.

Altre passività correnti 10.902 migliaia di euro

Si incrementano di 2.822 migliaia di euro e sono composti, per 5.275 migliaia di euro, da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate concernenti prevalentemente anch'essi debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. (5.260 migliaia di euro) e da altri debiti verso terzi per 5.627 migliaia di euro, iscritti principalmente da Telecom Italia Media S.p.A. per 4.259 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 1.243 migliaia di euro.

Per l'analisi dei Fondi rischi e e oneri futuri si rimanda alla Nota



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 18 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a 25.048 migliaia di euro e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE 1.874 migliaia di euro
(1.874 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

Riguardano principalmente, *garanzie personali prestate a favore di altre imprese* (1.873 migliaia di euro) e includono 1.063 migliaia di euro di fidejussioni emesse da Banca Intesa a favore di Elerto B.V. (500 migliaia di euro) e a favore del Ministero Attività Produttive (563 migliaia di euro).

ALTRI 23.174 migliaia di euro
(23.775 migliaia di euro al 31 dicembre 2009)

Riguardano principalmente, *garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di imprese del Gruppo Telecom Italia Media* (di cui 10.460 migliaia di euro per Telecom Italia Media S.p.A. e 10.194 migliaia di euro per altre imprese del Gruppo) a garanzia dei crediti risultanti dalle dichiarazioni IVA degli anni 2006-2007-2008 compensati nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo; sono inoltre inclusi 1.084 migliaia di euro riferiti alla quota di partecipazione in Tiglio 1 costituita in pegno a favore degli istituti di credito finanziatori della Società stessa.

PASSIVITA' POTENZIALI

A seguito della cessione del Gruppo Buffetti a PFD effettuata nel 2006, il Gruppo Telecom Italia Media aveva garantito agli acquirenti, a fronte di passività a loro eventualmente contestate, indennizzi riferiti a passività potenziali.

Con atto transattivo, sottoscritto in data 3 agosto 2007, PFD ha rinunciato ad ogni diritto di indennizzo per eventuali passività previsto in suo favore nel contratto di cessione ad eccezione di quanto garantito con riferimento ad alcuni contenziosi e vicende già pendenti e relative spese per professionisti, con esclusione di ogni possibile onere giunto a conoscenza di PFD successivamente alla transazione medesima.

Le elencate garanzie operano con un limite massimo complessivo di euro 13.000.000,00.

A seguito della cessione del 60% della società TM News avvenuta nel mese di maggio 2009, il Gruppo Telecom Italia Media ha garantito gli acquirenti a fronte di fatti, eventi o circostanze non correttamente rappresentati nelle Dichiarazioni e Garanzie, causati sino al closing, purchè direttamente imputabili alla sola responsabilità di Telecom Italia Media, per un importo massimo pari a euro 1.500.000,00.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 19 - Vertenze in corso

1) Procedimenti amministrativi attivi inerenti all'assegnazione delle frequenze relative al quarto Multiplex Digitale al Gruppo Telecom Italia Media

Con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato il 23 ottobre 2009, successivamente traslato di fronte al TAR Lazio (Sez. III ter, RG n. 9621), Telecom Italia Media, Telecom Italia Media Broadcasting e MTV Italia, con riferimento alla Valle d'Aosta, al Piemonte Occidentale, al Trentino Alto Adige, al Lazio (esclusa la provincia di Viterbo) ed alla Campania, hanno - tra l'altro - richiesto:

- (i) l'accertamento del diritto di Telecom Italia Media Broadcasting all'assegnazione dei diritti d'uso temporaneo di frequenze per la conversione in tecnica digitale delle quattro reti esercite dal Gruppo, per l'espletamento del servizio di radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale, con copertura almeno dell'80% del territorio e di tutti i capoluoghi di provincia, e
- (ii) la condanna delle amministrazioni resistenti al risarcimento (a) del danno per il ritardo nell'auspicata ipotesi di assegnazione, quantificato facendo riferimento al prezzo del listino praticato sul Multiplex TIMB1 per 1 Mbit/s di Euro 1.740.000 annuo sino al giorno dell'effettiva assegnazione a Telecom Italia Media Broadcasting; (b) del danno per la mancata assegnazione, quantificato facendo riferimento al valore di mercato di un Multiplex pari ad almeno Euro 240.000.000,00.

Il mancato accoglimento delle domande proposte da Telecom Italia Media, Telecom Italia Media Broadcasting e MTV Italia e la mancata assegnazione delle frequenze relative al quarto Multiplex potrebbero determinare delle conseguenze negative sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sulle prospettive del Gruppo.

In attesa di fissazione dell'udienza pubblica di merito.

2) Contenzioso Cecchi Gori

Il contenzioso che ha contrapposto e contrappone Telecom Italia Media al Gruppo Cecchi Gori, in relazione all'acquisizione delle società televisive da parte di Telecom Italia Media stessa, ha dato luogo ai seguenti giudizi:

(i) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (di seguito, "Finmavi") e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (di seguito "Media") davanti al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità, o della inefficacia (risoluzione) dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia a Seat PG (ora Telecom Italia Media) le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), holding del gruppo televisivo, detenute da Media e, in ogni caso, la condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di vecchie lire, oltre rivalutazione e interessi.

In primo grado il Tribunale di Milano ed in secondo grado la Corte d'Appello di Milano hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

In data 18 luglio 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in Liquidazione e Media hanno notificato ricorso in Cassazione contro la suddetta sentenza resa dalla Corte di Appello di Milano.

Con provvedimento del 7 giugno 2007, notificato alle parti dalla Cancelleria il successivo 11 giugno, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza di discussione del ricorso per il giorno 20 settembre 2007 davanti alla prima sezione civile.

Con sentenza n. 23824 del 20 settembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso incidentale di Telecom Italia Media e, parzialmente, il ricorso di Finmavi e Media, rinviando la causa nuovamente alla Corte d'Appello di Milano, che dovrà riesaminare le domande avversarie sulla base dei principi di diritto enunciati dalla Suprema Corte.

Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, il Fallimento Finmavi in liquidazione e Media Holding in liquidazione hanno riassunto la causa davanti alla Corte di Appello di Milano e Telecom Italia Media si è costituita in giudizio per l'udienza fissata al 24 marzo 2009.

All'udienza del 24 marzo 2009 la causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del 18 ottobre 2011.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

(ii) Responsabilità extracontrattuale

Si tratta del giudizio promosso davanti al Tribunale di Milano da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (qui di seguito "Finmavi"), da Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (qui di seguito "Media") e dal Sig. Vittorio Cecchi Gori personalmente, contro Telecom Italia Media, chiedendo che venga accertata la responsabilità extracontrattuale di Telecom Italia Media medesima per i comportamenti tenuti in relazione alla gestione di Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) e all'esecuzione del contratto del 7 agosto 2000, concernente l'acquisizione delle società televisive del Gruppo Cecchi Gori, con condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni nella misura di circa 500 milioni di euro.

Con ordinanza depositata in Cancelleria in data 11 Dicembre 2006, il Tribunale di Milano aveva sospeso il giudizio sino alla definizione della causa concernente l'impugnazione delle deliberazioni assembleari del 27 Aprile 2001 di Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), giudizio che pendeva in Cassazione.

A seguito del deposito della sentenza n. 23823/07, con la quale la Corte di Cassazione ha definitivamente concluso il predetto giudizio in senso favorevole a Telecom Italia Media, confermando la legittimità di tutte le deliberazioni assunte il 27 aprile 2001 dalle assemblee di Cecchi Gori Communications (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), Telecom Italia Media ha provveduto a riassumere il giudizio ai sensi dell'art. 297 c.p.c..

Tutte le parti si sono costituite in giudizio e successivamente la causa è stata mandata in decisione. Con sentenza n. 11436/2009 del 24/28 settembre 2009, il Tribunale di Milano in composizione monocratica ha dichiarato "la propria incompetenza a conoscere delle domande degli attori in relazione alla clausola compromissoria stipulata dalle parti nel contratto 7.8.2000" ed ha, pertanto, condannato gli attori "in solido fra loro a rifondere in favore di Telecom Italia Media S.p.A. già Seat Pagine Gialle S.p.A. le spese di lite liquidate in euro 1.704.572,69 oltre 12,5% per spese generali su diritti ed onorari, CPA e IVA come per legge".

(iii) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi (qui di seguito "Finmavi") e da Cecchi Gori Group Media Holding (qui di seguito "Media") nei confronti della Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B". In data 25 giugno 2001 è intervenuta in giudizio l'allora Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media).

In primo grado il Tribunale di Roma ed in secondo grado la Corte d'Appello di Roma hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

Con ricorso notificato il 24 luglio 2007, il Fallimento Finmavi ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello davanti alla Suprema Corte e Telecom Italia Media si è costituita nel giudizio in Cassazione con contro ricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007.

Non è stata ancora fissata l'udienza.

(vi) Decreti ingiuntivi notificati a Telecom Italia Media e ad MTV da Cecchi Gori Music S.r.l.

In data 8 luglio 2009 sono stati notificati a Telecom Italia Media e a MTV Italia da parte di Cecchi Gori Music S.r.l. due decreti ingiuntivi per le seguenti somme: a Telecom Italia Media euro 542.280 oltre interessi e spese e a MTV Italia euro 596.508 oltre interessi e spese, per fatture non evase in relazione a consulenze prestate in ambito musicale e licenze diritti.

La Cecchi Gori Music S.r.l., ad ottobre 2007, aveva diffidato Telecom Italia Media e MTV al pagamento delle suddette somme. Telecom Italia Media e MTV, tramite lo Studio Legale Vaccarella incaricato, provvedevano a contestare le domande di controparte.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

E' stato affidato l'incarico al Prof. Briguglio per proporre le relative opposizioni e sono state fissate le relative udienze:

- **4 marzo 2010 Telecom Italia Media/Cecchi Gori Music S.r.l.:** a tale udienza il Giudice si è riservato di decidere. Considerato che il Giudice dell'opposizione, nel valutare se apporre al decreto ingiuntivo la formula esecutiva, svolge un accertamento del tutto sommario, è stato prudenzialmente accantonato l'intero importo richiesto, pari a euro 542.280.

Il Giudice dott. Falabella, sezione IX del Trib. Civ. di Roma, ha sciolto la riserva ed ha negato la concessione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo, aderendo alla tesi giurisprudenziale che esclude la concedibilità parziale della provvisoria esecutorietà.

L'udienza di merito è stata fissata per il **16 dicembre 2010**.

- **10 giugno 2010 MTV / Cecchi Gori Music S.r.l.**

Il Giudice dott.ssa Meloni della stessa sezione IX del Trib. Civ. di Roma, ritenendo di doversi discostare dal predetto orientamento, ha concesso a controparte la provvisoria esecutorietà parziale del decreto ingiuntivo, limitatamente alla somma (€ 162.683,94) che rappresenta il corrispettivo della cessione delle licenze.

3) Telecom Italia Media/Gruppo Buffetti

Telecom Italia Media (di seguito "TI Media") ha ricevuto, a maggio 2009, da parte di Gruppo Buffetti S.p.A. (attuale denominazione assunta dall'acquirente PDF S.p.A. ad esito dell'incorporazione di Gruppo Buffetti S.p.A.) una richiesta di indennizzo, relativa ad asserite violazioni di alcune dichiarazioni e garanzie contenute nel contratto di vendita dell'intero capitale di Gruppo Buffetti S.p.A. sottoscritto il 26 settembre 2005, per un importo complessivo pari ad Euro 3,3 milioni circa, a seguito della sentenza di condanna divenuta definitiva, emessa contro Office Automation Products S.r.l., controllata dal Gruppo Buffetti s.p.a. (di seguito "OAP") dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano, relativamente ad alcuni avvisi di accertamento emessi dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Lecco. TI Media ha contestato la fondatezza delle pretese di indennizzo sostenendo che era onere di Gruppo Buffetti e OAP esercitare comunque le proprie prerogative difensive impugnando con ricorso per Cassazione la sentenza evitando che la stessa passasse in giudicato.

Successivamente si sono avuti vari incontri preliminari tra i legali di TI Media e quelli del Gruppo Buffetti. Quest'ultimi hanno preannunciato la volontà di avviare azioni nei confronti, tra l'altro, di TI Media, in mancanza di una chiusura transattiva che avrebbe dovuto prevedere un coinvolgimento di TI Media nel pagamento degli oneri economici derivanti dalla Sentenza.

I nostri legali esterni ci hanno sottoposto l'opportunità di valutare possibili soluzioni transattive, al fine di scongiurare un contenzioso che, oltre a risultare indubbiamente costoso, avrebbe avuto un esito del tutto incerto.

La posizione iniziale di Buffetti è stata la seguente:

- Importo di Euro 3.922.865,00 (di cui ai ruoli esattoriali) + interessi, aggi e spese sino alla data di pagamento (di seguito "Importo Dovuto") + eventuali oneri ulteriori (es. sanzioni, rettifiche, ecc.) liquidati, anche in futuro, dagli enti competenti suddivisi nella misura dell'80% in capo a TI Media e del 20% in capo a Buffetti/OAP. Le spese dello Studio Rock, i fiscalisti che avevano assistito OAP nel contenzioso, dovevano essere liquidate integralmente da TI Media, come previsto dal Contratto.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Dopo lunghe trattative, Buffetti ha abbandonato la posizione di intransigenza iniziale e la transazione, è stata chiusa alle seguenti condizioni:

- a) TI Media si è fatta carico dell'80% dell'Importo Dovuto, per un totale pari ad **Euro 3.170.867,18** comprensivo di capitale, aggi ed interessi fino al 24 giugno 2010, termine per il pagamento da parte di TI Media stessa. Tutti gli eventuali futuri oneri ulteriori relativi al contenzioso in questione non potranno essere posti a carico di TI Media (es. nuove cartelle esattoriali eventualmente di rettifica, eventuali sanzioni, ecc.);
- b) TI Media avrà la facoltà di recuperare quanto pagato a Buffetti/OAP chiedendo a Buffetti di iniziare apposito contenzioso verso la società Lacontab (precedente proprietario di OAP, con analoghi obbligo di indennizzo verso Buffetti) per il recupero ed eventualmente indicando propri professionisti incaricati di seguire l'azione di recupero, fermo restando che TI Media si farà carico nella misura dell'80% dei costi di giudizio e dei predetti professionisti incaricati da TI Media (ed approvati da Buffetti), restando il 20% a carico di Buffetti. Quest'ultima dovrà retrocedere a TI Media l'80% delle somme eventualmente recuperate dalla società Lacontab. Nel caso in cui Buffetti decida di non concorrere nella predetta misura del 20% ai costi relativi al giudizio di recupero, retrocederà a TI Media il 100% di quanto recuperato dalla società Lacontab;
- c) con riferimento alle spese dello Studio Rock, le parti hanno concordato che, in considerazione dello scarso livello di diligenza professionale dimostrato nella gestione del relativo contenzioso, nulla sarà dovuto al predetto Studio.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 20 – Ricavi e proventi operativi

128.035 migliaia di euro

(111.482 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

I ricavi e proventi aumentano di 16.553 migliaia di euro (14,8%) rispetto al primo semestre 2009 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2010	2009	Ass.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.615	110.971	15.644	14,1
Altri proventi	1.420	511	909	177,9
Totale Ricavi e proventi operativi	128.035	111.482	16.553	14,8

NOTA 21 - Ricavi

126.615 migliaia di euro

(110.971 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

Ammontano a 126.615 migliaia di euro e si incrementano rispetto al primo semestre 2009 di 15.644 migliaia di euro (14,1%) e sono così ripartiti per settori di attività:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2010	2009	Ass.	%
Telecom Italia Media S.p.A.	56.363	60.195	(3.832)	(6,4)
Mtv Italia	16.584	20.461	(3.877)	(18,9)
Mtv Pubblicità'	28.465	22.865	5.600	24,5
Telecom Italia Media Broadcasting	25.193	7.440	17.753	238,6
Beigua	10	10	-	-
Totale Ricavi	126.615	110.971	15.644	14,1

I ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. derivano principalmente dalla commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva raccolti tramite la concessionaria di pubblicità Cairo Communication S.p.A. il cui contratto è stato rinnovato in data 19 novembre 2008 per il triennio 2009-2011 a condizioni più favorevoli rispetto al precedente.

I ricavi di MTV Italia e MTV Pubblicità derivano principalmente dalla pubblicità trasmessa all'interno della programmazione dei canali MTV e del sito internet MTV.it, dalla pubblicità paneuropea e multinazionale, dalla fornitura di servizi relativamente ai canali satellitari Nickelodeon e Paramount Comedy Channel e dalla fornitura di contenuti editoriali e tecnologici sulla piattaforma Web-Multimedia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di Telecom Italia Media Broadcasting derivano principalmente dalla fornitura di servizi di ospitalità della rete di diffusione e distribuzione del segnale televisivo.

Per quanto riguarda le emittenti locali sono ospiti sui Multiplex digitali di Telecom Italia Media Broadcasting i seguenti canali: Primo Canale, Sardegna 1, Telequattro e Rete 7.

Nella tabella seguente è rappresentato il fatturato realizzato per Paese:

RICAVI PER PAESE	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
ITALIA	116.540	101.958
BELGIO	222	1.766
SPAGNA	486	533
FRANCIA	-	11
GRAN BRETAGNA	8.116	6.187
GERMANIA	251	211
GRECIA	1	-
OLANDA	161	100
IRLANDA	-	-
LUSSEMBURGO	152	150
Totale UNIONE EUROPEA	125.929	110.916
SVIZZERA	400	50
Totale PAESI EFTA	400	50
SUD AFRICA	3	-
Totale AFRICA	3	-
GIAPPONE	-	3
Totale ASIA	-	3
USA	283	2
Totale USA E CANADA	283	2
TOTALE RICAVI	126.615	110.971

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 22 – Altri proventi

(511 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

1.420 migliaia di euro

Gli Altri proventi si incrementano di 909 migliaia di euro e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2010	2009	Ass.	%
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	707	49	658	1.342,9
Recupero costi del personale	26	83	(57)	(68,7)
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	335	180	155	86,1
Proventizzazione delle partite debitorie	183	102	81	79,4
Altri risarcimenti	141	59	82	139,0
Altri proventi	28	38	(10)	(26,3)
Totale Altri proventi	1.420	511	909	177,9

In particolare nel primo semestre 2010 sono stati assorbiti fondi di natura operativa per 110 migliaia di euro (erano 49 migliaia di euro nel primo semestre 2009) e 597 migliaia di euro relativi a fondi non più necessari. (erano 0 migliaia di euro nel primo semestre 2009).

ASSORBIMENTO FONDI OPERATIVI				ASSORBIMENTO FONDI SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI E ALTRI			
(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	variazioni	(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	variazioni
	2010	2009			2010	2009	
- Telecom Italia Media	-	-	-	- Telecom Italia Media	-	-	-
- MTV Italia	8	49	(41)	- MTV Pubblicità	-	-	-
- TIMB	102	-	102	- TIMB	597	-	597
Totale	110	49	61	Totale	597	-	597

Sono inoltre inclusi 183 migliaia di euro (102 migliaia di euro nel primo semestre 2009), di proventizzazione di partite debitorie per stralcio di debiti relativi ad esercizi precedenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 23 – Acquisti di materie e servizi
(80.674 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

82.753 migliaia di euro

I costi per acquisti di materie e servizi si incrementano di 2.079 migliaia di euro pari al 2,6% rispetto al primo semestre 2009 e vengono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
			Ass.	%
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.379	1.622	(243)	(15,0)
Costi per prestazioni di servizio	58.198	53.306	4.892	9,2
Costi per godimento di terzi	23.176	25.746	(2.570)	(10,0)
Totale Acquisti di materie e servizi	82.753	80.674	2.079	2,6

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** 1.379 migliaia di euro
(1.622 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

Riguardano principalmente forniture di materiali scenografici, allestimento set, materiale pubblicitario e promozionale e altri beni per la gestione dell'attività del settore televisivo. Diminuiscono di 243 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 (15,0%).

- **Costi per servizi** 58.198 migliaia di euro
(53.306 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

I costi per acquisti di servizi sono pari a 58.198 migliaia di euro in incremento di 4.892 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 (53.306 migliaia di euro).

La composizione dei servizi è di seguito rappresentata:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
			Ass.	%
Prestazioni professionali artistiche e altre consulenze	15.820	15.494	326	2,1
Programmi televisivi in appalto	10.981	5.294	5.687	107,4
Concessionaria pubblicità	3.180	1.659	1.521	91,7
Consumi energetici	2.377	2.553	(176)	(6,9)
Spese viaggio e soggiorno	1.876	2.316	(440)	(19,0)
Servizi di produzione esecutiva	1.771	2.317	(546)	(23,6)
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	2.133	1.592	541	34,0
Riprese e troupe esterne	2.834	3.678	(844)	(22,9)
Servizi informativi news e sport e agenzie notizie	1.872	1.857	15	0,8
Spese di pubblicità e promozione	2.131	2.224	(93)	(4,2)
Trasporto segnale, collegamenti, interconnessione, telefoniche e td	2.639	3.354	(715)	(21,3)
Doppiaggi ed edizioni	627	407	220	54,1
Montaggi operazioni esterne	959	835	124	14,9
Costi per altri servizi in outsourcing	1.038	406	632	155,7
Costi di distribuzione e immagazzinaggio	289	345	(56)	(16,2)
Assicurazioni	196	175	21	12,0
Spese per servizi di rappresentanza	193	164	29	17,7
Altre spese per servizi	7.282	8.636	(1.354)	(15,7)
Totale Acquisti di servizi	58.198	53.306	4.892	9,2

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

La variazione per società è così dettagliata:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	variazioni
- Telecom Italia Media	32.338	29.768	2.570
- MTV Italia	12.735	13.490	(755)
- MTV Pubblicità	6.015	3.842	2.173
- TIMB	7.105	6.200	905
- Altre società	5	6	(1)
Totale	58.198	53.306	4.892

- **Costi per il godimento di beni di terzi** 23.176 migliaia di euro
(25.746 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a 23.176 migliaia di euro rispetto a 25.746 migliaia di euro del primo semestre 2009 in diminuzione di 2.570 migliaia di euro e la variazione per società è così ripartita:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	variazioni
- Telecom Italia Media	9.887	12.611	(2.724)
- MTV Italia	7.679	7.846	(167)
- MTV Pubblicità	104	54	50
- TIMB	5.502	5.231	271
- Altre società	4	4	0
Totale	23.176	25.746	(2.570)

La composizione per natura è la seguente:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
			Ass.	%
Affitti immobiliari	2.755	3.078	(323)	(10,5)
Canoni di noleggio	2.548	2.859	(311)	(10,9)
Royalties passive e diritti vari	11.709	12.897	(1.188)	(9,2)
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	5.410	5.184	226	4,4
Altri costi per godimento beni di terzi	754	1.728	(974)	(56,4)
Totale Costi per godimento beni di terzi	23.176	25.746	(2.570)	(10,0)

I costi di utilizzo di diritti vari, sportivi e televisivi, si riferiscono principalmente a diritti per ripresa di eventi sportivi. I canoni di locazione di beni immobili includono canoni per l'affitto di postazioni per l'alta frequenza e per l'utilizzo di studi televisivi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 24 – Costo del personale

29.847 migliaia di euro

(32.598 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

Sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2010	2009	Ass.	%
Salari e stipendi lordi	19.783	21.061	(1.278)	(6,1)
Oneri sociali	6.623	6.966	(343)	(4,9)
Trattamento di fine rapporto	254	383	(129)	(33,7)
Altri costi del personale	695	456	239	52,4
Benefit al personale	74	68	6	8,8
Costi del personale a libro paga	27.429	28.934	(1.505)	(5,2)
Lavoro interinale	1.475	1.754	(279)	(15,9)
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:				
- Compensi a personale non dipendente	754	802	(48)	(6,0)
- Costi per personale distaccato	149	60	89	148,3
- Oneri per esodi agevolati	-	1.077	(1.077)	(100,0)
- Oneri diversi del personale	20	(46)	66	(143,5)
- Costi per assegnazione Stock Option a personale non dipendente	20	17	3	17,6
Totale oneri diversi	943	1.910	(967)	(50,6)
Totale costi del personale	29.847	32.598	(2.751)	(8,4)

Il costo del personale del primo semestre 2010 è stato pari a -29.847 migliaia di euro con un miglioramento di 2.751 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 (8,4%). Tale variazione non include oneri per esodi agevolati in quanto non necessari, rispetto al primo semestre 2009, che invece includeva esodi per un importo pari a 1.077 migliaia di euro.

Si ricorda inoltre che il valore al 30 giugno 2009 includeva 17 migliaia di euro relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008, 20 migliaia di euro nel primo semestre 2010.

La voce Oneri diversi del personale, negativa per 20 migliaia di euro, si riferisce all'effetto negativo determinato dal ricalcolo attuariale per la determinazione del TFR in seguito alla nuova legislazione che disciplina la destinazione delle quote in maturazione (Fondi di Previdenza Complementare o "Fondi di Tesoreria" gestiti dall'INPS).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	1° Semestre 2010 occupazione media ⁽¹⁾	1° Semestre 2009 occupazione media ⁽¹⁾
Dirigenti	29,7	36,7
Quadri	112,7	123,1
Giornalisti	82,9	86,8
Impiegati	473,7	505,4
Operai	3,0	5,8
Totale organico	702,0	757,8

⁽¹⁾ Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 58,5 unità per il primo semestre 2010 e 80,2 unità per il primo semestre 2009.

NOTA 25 – Altri costi operativi

5.794 migliaia di euro

(2.566 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

Gli altri costi operativi sono pari a 5.794 migliaia e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
			Ass.	%
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	3.699	773	2.926	378,5
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	78	69	9	13,0
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	910	930	(20)	(2,2)
Imposte indirette e tasse	127	199	(72)	(36,2)
Quote e contributi associativi	117	136	(19)	(14,0)
Oneri per penali inadempienze contrattuali	16	11	5	100,0
Altri costi e oneri diversi	847	448	399	89,1
Altri costi operativi	5.794	2.566	3.228	125,8

Le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti pari a 3.699 migliaia di euro, si incrementano rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente di 2.926 migliaia di euro e includono gli accantonamenti al Fondo Rischio Crediti effettuati da Telecom Italia Media Broadcasting (2.360 migliaia di euro), su crediti per servizi resi a clienti per ospitalità sui Multiplex Digitali. Tali clienti sono per lo più delle Start-Up Company e come tali, basano la propria stabilità economico-finanziaria su piani previsionali di crescita da sviluppare in un periodo di tempo più o meno esteso. Pertanto tali accantonamenti sono stati fatti anche in coerenza con le considerazioni sopra descritte.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI			
(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	variazioni
- Telecom Italia Media	26	50	(24)
- TIMB	42	19	23
- MTV Italia	10	-	10
Totale	78	69	9

L'accantonamento al fondo per rischi e oneri futuri di Telecom Italia Media pari a 78 migliaia di euro, rispetto ad accantonamenti del primo semestre 2009 pari a 69 migliaia di euro.

Gli altri accantonamenti riguardano essenzialmente eventuali risarcimenti danni per contestazioni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

I canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni pari a 910 migliaia di euro, erano 930 migliaia di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente, si decrementano di 20 migliaia di euro in relazione al minor volume d'affari ai fini IVA, che costituisce la base imponibile per la determinazione dello stesso.

NOTA 26 - Ammortamenti

29.571 migliaia di euro

(29.699 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

Pari a 29.571 migliaia di euro (29.699migliaia di euro nel primo semestre 2009), con un decremento di 128 migliaia di euro, comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 18.605 migliaia di euro, con un decremento di 735 migliaia di euro rispetto a 19.340 migliaia di euro del primo semestre 2009:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2010	2009	Ass.	%
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industr. e util.opere ingegno	13.002	13.694	(692)	(5,1)
Marchi	612	608	4	0,7
Concessioni e frequenze TV	3.553	3.553	-	-
Licenze	148	186	(38)	(20,4)
Diritti irrevocabili d'uso (IRU)	1.290	1.291	(1)	(0,1)
Altre immobilizzazioni immateriali a vita definita	-	8	(8)	(100,0)
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.605	19.340	(735)	(3,8)

- Gli ammortamenti di concessioni, licenze, marchi, diritti simili, si decrementano di 726 migliaia di euro.
- Gli ammortamenti dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU) si riferiscono alla quota degli ammortamenti della rete trasmissiva in fibra ottica acquisita da Telecom Italia S.p.A. nel gennaio 2006. L'ammortamento di tale cespite è previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 10.966 migliaia di euro; erano 10.359 migliaia di euro nel primo semestre 2009, con un incremento di 607 migliaia di euro. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2010	2009	Ass.	%
Fabbricati civili e industriali	11	11	-	-
Impianti e macchinari	9.216	8.721	495	5,7
Attrezzature industr. e commerc.	531	483	48	9,9
Altre immobilizzazioni materiali	1.208	1.144	64	5,6
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	10.966	10.359	607	5,9

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 27 – Plusvalenze da realizzo di attività non correnti
(0 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

3 migliaia di euro

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
			Ass.	%
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	3		3	
Minusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-	-	-
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-	-	-
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti	3	-	3	

NOTA 28– Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
(0 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

48 migliaia di euro

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
			Ass.	%
Minusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	(48)		(48)	
Minusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-	-	-
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-	-	-
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti	(48)	-	(48)	-

NOTA 29– Altri proventi (Oneri) da partecipazioni
(-87 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

696 migliaia di euro

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
			Ass.	%
Proventi da partecipazioni:				
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate	-	63	(63)	(100,0)
dividendi	-	-	-	-
Oneri da partecipazioni	(696)	(150)	(546)	364,0
Totale proventi e (oneri) da partecipazioni	(696)	(87)	(609)	n.s.

Gli oneri da partecipazioni si riferiscono all'adeguamento di valore nelle società Tiglio 1 e Aree Urbane rispettivamente per 616 migliaia di euro (erano 132 migliaia di euro nel primo semestre 2009) e 80 migliaia di euro (erano 18 migliaia di euro nel primo semestre 2009).

In particolare la svalutazione in Tiglio 1 S.r.l. si è resa necessaria per via di due operazioni effettuate dalla Società nel mese di giugno 2010 che prevedevano l'apporto di immobili in due fondi immobiliari di tipo chiuso e che avevano un valore di conferimento degli immobili inferiore ai valori di libro

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 30 - Proventi finanziari

(449 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

368 migliaia di euro

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2010	Variazioni	
			Ass.	%
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	1	(1)	(100,0)
Interessi attivi su altri crediti finanziari	-	23	(23)	(100,0)
Interessi attivi su depositi bancari e postali	-	-	-	-
Interessi attivi su crediti commerciali	3	-	3	n.s.
Proventi da attualizzazione di poste non correnti	73	108	(35)	(32,4)
Altri proventi finanziari vari	13	-	13	n.s.
Utili su cambi	279	317	(38)	(12,0)
Adeguamenti positivi al fair value relativi a:				
Adeguamenti positivi al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-	-
Totale Proventi finanziari	368	449	(81)	(18,0)

I proventi finanziari del primo semestre 2010 pari a 368 migliaia di euro si confrontano con 449 migliaia di euro del primo semestre 2009 con un decremento pari a 81 migliaia di euro da porre in relazione principalmente ai minori utili su cambi rispetto all'esercizio precedente.

NOTA 31 - Oneri finanziari

(6.484 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

4.190 migliaia di euro

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
			Ass.	%
Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
Interessi passivi su debiti verso fornitori	3	9	(6)	(66,7)
Interessi passivi su altri debiti finanziari	3.466	5.879	(2.413)	(41,0)
Interessi passivi su altri debiti	2	45	(43)	(95,6)
Commissioni finanziarie passive	159	159	-	-
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	75	187	(112)	(59,9)
Altri oneri finanziari	14	-	14	-
Perdite su cambi	471	205	266	129,8
Adeguamenti negativi al fair value relativi a:				
Adeguamenti negativi al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-	-
Totale Oneri finanziari	4.190	6.484	(2.294)	(35,4)

Principalmente gli interessi passivi su altri debiti finanziari, pari a 3.466 migliaia di euro (5.879 migliaia di euro nel primo semestre 2009), sono relativi a Telecom Italia Media S.p.A. per 746 migliaia di euro (erano 1.929 migliaia di euro nel primo semestre 2009), e gli interessi passivi verso Telecom Italia Finance per 2.687 migliaia di euro (erano 3.921 migliaia di euro del primo semestre 2009).

La riduzione degli oneri finanziari è strettamente correlata alla riduzione dei tassi di interesse avvenuta nel primo semestre 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Sono di seguito rappresentati gli andamenti dei tassi suddivisi per tipologia dei principali contratti di finanziamento:

Tipo operazione	Importo (ml/€)	Tasso parametro	Evoluzione trimestrale dei tassi			
			1° trimestre 2009	2° trimestre 2009	1° trimestre 2010	2° trimestre 2010
Finanziamento a M/L termine erogato dalla controllante Telecom Italia a fronte del finanziamento agevolato concesso da BEI alla stessa Telecom Italia a fronte del programma di investimento	100	Euribor 6m	3,243%	3,066%	0,998%	0,999%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	170	Euribor 3m	5,313%	3,871%	2,524%	2,452%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	35	Euribor 3m			2,661%	2,703%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	45	Euribor 3m			2,083%	2,283%
Conto corrente di corrispondenza in essere con la controllante nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia		Euribor 1m	2,602%	1,823%	3,585%	2,875%
					(1)	

(1) a partire dal mese di settembre 2009 sono stati rivisti in aumento gli spread applicati sui tassi del conto corrente di corrispondenza per adeguarli a quelli di mercato

NOTA 32 – Imposte sul reddito

5.348 migliaia di euro

(10.590 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

Le imposte sul reddito nel primo semestre 2010 sono positive per 5.348 migliaia di euro (10.590 migliaia di euro nel primo semestre 2009) e includono:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Variazioni	
			Ass.	%
IRAP	(1.125)	(351)	(774)	(220,5)
Imposte da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	7.200	10.240	(3.040)	(29,7)
Altre IRES	(916)	(405)	(511)	(126,2)
Imposte sostitutive				
Imposte differite	165	774	(609)	(78,7)
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti	(1)		(1)	ns
Sopravvenienze attive per imposte	25	332	(307)	(92,5)
Totale imposte	5.348	10.590	(5.242)	(49,5)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 33 – Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute
 (-12.797 migliaia di euro nel primo semestre 2009)

-1.686 migliaia di euro

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) è pari a -1.686 migliaia di euro e include costi relativi a garanzie contrattuali rilasciate in sede di cessione del Gruppo Buffetti (1.471 migliaia di euro) e accantonamenti a fondi rischi per uguali garanzie rilasciate in sede di cessione del 60% della partecipazione in TM News (215 migliaia di euro), il valore del primo semestre 2009, pari a -12.797 migliaia di euro, era costituito dalle componenti reddituali (ricavi/costi) della controllata TM News ceduta nel mese di maggio 2009. Era inoltre inclusa la minusvalenza netta realizzata dalla cessione di detta partecipazione e gli oneri accessori relativi.

Si riportano di seguito i principali dati economici del settore di attività:

NOTA 34 – Utile (perdita) del periodo

L'utile perdita del periodo è così ripartibile:

Attribuibile a:

- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(20.641)	(29.411)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(1.686)	(12.797)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(22.327)	(42.208)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	381	(26)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	381	(26)

NOTA 35 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si sono verificate operazioni significative di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 36 - Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Nella presente sezione sono dettagliati i saldi economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate del Gruppo Telecom Italia Media al 30 giugno 2010 confrontati con quelli al 30 giugno 2009 per la parte economica mentre per la parte patrimoniale il confronto è con i dati al 31 dicembre 2009.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale, la relativa posizione finanziaria e in particolare

- Gli effetti sulle singole voci di conto economico consolidato del Gruppo e gli investimenti per il primo semestre 2010 confrontato con il primo semestre 2009, riportati a pag. 164 e 165;
- Gli effetti sulle singole voci della posizione finanziaria al 30.06.2010 confrontata con la posizione del 31.12.2009, riportati a pag. 166;
- Gli effetti sulle singole voci delle Altre partite patrimoniali al 30.06.2010 confrontate con le Altre partite patrimoniali al 31.12.2009, riportate a pag. 167;
- Descrizione delle transazioni economiche finanziarie e patrimoniali confrontate con i periodi precedenti, riportati a pag. 168-169-170-171 e 172;
- Rapporti verso Fondi Pensione confrontati con il periodo precedente, riportati a pag. 173;
- Descrizione dei contratti attivi e passivi con parti correlate, riportati a pag. 173-174 e 175.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° semestre 2010	1° semestre 2009	1° semestre 2010	1° semestre 2009	1° semestre 2010	1° semestre 2009
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	10.456	15.895				
- società controllate e collegate di controllante	1.338	281				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	11.794	16.176	126.615	110.971	9,3	14,6
di cui rapporti con Discontinued Operation	-	37				
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	2	79				
- società controllate e collegate di controllante	14	56				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	16	135	1.420	511	1,1	26,4
di cui rapporti con Discontinued Operation	-	-				
Acquisti di materie e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(4.229)	(4.077)				
- società controllate e collegate di controllante	(2.538)	(2.796)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(6.767)	(6.873)	(82.753)	(80.674)	8,2	8,5
di cui rapporti con Discontinued Operation	-	(423)				
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(213)	(328)				
- società controllate e collegate di controllante	(65)	(43)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	(209)	(182)				
- oneri per accordo risoluzione contratto di lavoro dell'Amministratore	-	-				
- fondi pensionistici	(564)	(542)				
Totale	(1.051)	(1.095)	(29.847)	(32.598)	3,5	3,4
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(18)	(4)				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(18)	(4)	(5.794)	(2.566)	0,3	0,2

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° semestre 2010	1° semestre 2009	1° semestre 2010	1° semestre 2009	1° semestre 2010	1° semestre 2009
(migliaia di euro)						
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	23				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale		23	368	449	-	5,1
di cui rapporti con Discontinued Operation	-	21				
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(982)	(2.277)				
- società controllate e collegate di controllante	(2.687)	(3.921)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(3.669)	(6.198)	(4.190)	(6.484)	87,6	95,6
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	394				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale	-	394	(1.686)	(12.797)		(3,1)
Investimenti in attività immateriali e materiali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	244	276				
- società controllate e collegate di controllante	123	97				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	367	373	20.745	23.641	1,8	1,6

⁽¹⁾ analisi a pag. 168-169 e 170

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 30/06/2010	al 31/12/2009	al 30/06/2010	al 31/12/2009	al 30/06/2010	al 31/12/2009
(migliaia di euro)						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	1.163	1.267	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	223	250	-	-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	5.935	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	5.935	-	6.223	284	95,4	-
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	100.000	100.000				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	100.000	100.000	100.037	100.083	100,0	99,9
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	42	36.406				
- società controllate e collegate di controllante	-	205.168				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	42	241.574	907	246.854	4,6	97,9
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	94.107	136.406				
- società controllate e collegate di controllante	-	205.168				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	94.107	341.574	93.335	345.136	100,8	99,0

(1) analisi a pag. 171 e 172

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 30/06/2010	al 31/12/2009	al 30/06/2010	al 31/12/2009	al 30/06/2010	al 31/12/2009
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	18.098				
- società controllate e collegate di controllante	160	160				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	160	18.258	603	18.770	26,5	97,3
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	10.434	11.857				
- società controllate e collegate di controllante	3.364	1.754				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	13.798	13.611	119.126	114.931	11,6	11,8
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	18.275	36.937				
- società controllate e collegate di controllante	6	6				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	18.281	36.943	25.220	41.311	72,5	89,4
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	80	2.360	-	-
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	6.103	7.200				
- società controllate e collegate di controllante	2.877	3.000				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	8.980	10.200	100.207	93.920	9,0	10,9
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	5.260	2.851				
- società controllate e collegate di controllante	15	15				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	560	878				
Totale	5.835	3.744	42.295	42.200	13,8	8,9

⁽¹⁾ analisi a pag. 171 e 172

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate, collegate e controllate dalla controllante e quelle a controllo congiunto dall'altra e per il tramite di amministratori della controllante.

	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Ricavi	11.794	16.176	<p>I valori relativi al 1° semestre 2010 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricavi per 6.108 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme televisive, denominata " Digital Content "; - ricavi di MTV Italia Mobile nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations , pari a 1.613 migliaia di euro, per il recupero dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti (es. suonerie da scaricare) e alla revenue sharing (percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari); - comprendono 1.449 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, per proventi pubblicitari televisivi vari verso la divisione Domestic Market Operations; - altri ricavi di MTV Italia verso Telecom Italia divisione Domestic Market Operations per 148 migliaia di euro; - sono inclusi i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations per euro 375 migliaia, riferiti all'attività di videotelefonino; - ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. per distribuzione canale per eventi in tecnica DVBH per 375 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia divisione Domestic Market Operations; - ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. per realizzazione di programmi per piattaforme di Telecom Italia per un importo di 122 migliaia di euro; - ricavi della società Telecom Italia Media Broadcasting per affitto banda alla società Telbios S.p.A. per 1.179 migliaia di euro. <p>I valori relativi al 1° semestre 2009 si riferivano principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. ed erano così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricavi per 7.252 migliaia di euro relativamente all'attività denominata "Digital Content" ; - ricavi di MTV Italia Mobile nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione TI MOB, pari a 4.431 migliaia di euro, per la rifatturazione dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti, es. suonerie da scaricare, e alla revenue sharing percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari; - sono inclusi inoltre, i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 375 migliaia di euro, riferiti all'attività di videotelefonino; - comprendono 1.816 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, per proventi pubblicitari televisivi vari verso la divisione TI MOB della controllante Telecom Italia S.p.A.; - altri ricavi di MTV Italia verso TI MOB per 611 migliaia di euro. - ricavi della società Telecom Italia Media Broadcasting per affitto banda alla società Telbios S.p.A. per 190 migliaia di euro.
Altri proventi operativi	16	135	<p>I valori del 1° semestre 2010 si riferiscono al recupero di costi per prestazioni di servizio verso la società Tm News per 14 migliaia di euro e 2 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia S.p.A.</p> <p>I valori del 1° semestre 2009 si riferivano a recupero costi del personale verso Telecom Italia S.p.A. per 79 migliaia di euro. Recuperi per prestazioni di servizio e costi per godimento beni di terzi per 56 migliaia di euro nei confronti di TM News.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Acquisti di materie e servizi	6.767	6.873	<p>I valori relativi al 1° semestre 2010 si riferiscono principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 836 migliaia di euro dalla divisione Servizi Wholesale Nazionali di Telecom Italia S.p.A.; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 1.105 migliaia di euro dalla divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia; - spese di affitto per postazioni di Alta Frequenza nei confronti della divisione Technology Operations di Telecom Italia per un importo di 141 migliaia di euro; - spese per servizi di audit per un importo pari a 245 migliaia di euro nei confronti di TI Audit; <p>- acquisti da Telenergia, euro 1.186 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting;</p> <p>- costi per premi assicurativi, polizze fidejussorie, servizi amministrativi e altri servizi per 628 migliaia di euro, composti da premi assicurativi e polizze fidejussorie per 215 migliaia di euro, servizi amministrativi per 383 migliaia di euro e per altri costi pari a 30 migliaia di euro;</p> <p>- canoni per affitti immobiliari, spese condominiali, pulizie e noleggi nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 970 migliaia di euro;</p> <p>- acquisti di sviluppi applicativi DTT dalla divisione Technology Operations di Telecom Italia per 93 migliaia di euro e noleggio licenze software per 83 migliaia di euro;</p> <p>- acquisti dalla società Matrix per prestazioni e pubblicità per 350 migliaia di euro;</p> <p>- acquisti dalla società SSC Controllata di prestazioni professionali per 85 migliaia di euro.</p> <p>- acquisto di servizi dalla collegata Tm News, agenzie notizie, per 643 migliaia di euro.</p> <p>I valori relativi al 1° semestre 2009 si riferivano principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 812 migliaia di euro dalla divisione TI DW di Telecom Italia S.p.A.; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 915 migliaia di euro dalla Divisione Domestic Wireline; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 344 migliaia di euro dalla Divisione Mobile; - canoni per affitti immobiliari, spese condominiali e pulizie nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 1.192 migliaia di euro; - acquisti da Telenergia, euro 1.307 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting; <p>- costi per premi assicurativi, polizze fidejussorie e altri servizi per 570 migliaia di euro;</p> <p>- spese audit service per un importo pari a 250 migliaia di euro nei confronti di TI Audit;</p> <p>- acquisti di servizi dalla collegata Tm News, agenzie notizie, per 210 migliaia di euro;</p> <p>- acquisti dalla società Matrix per prestazioni e pubblicità per 225 migliaia di euro.</p>
Costi del personale	278	371	<p>I valori del 1° semestre 2010 comprendono benefit al personale per 25 migliaia di euro, costi di personale distaccato per 65 migliaia di euro nei confronti di Matrix e 84 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. Sono inoltre inclusi altri costi del personale per 54 migliaia di euro e compensi a personale non dipendente per 50 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.</p> <p>I valori del 1° semestre 2009 comprendevano compensi a personale non dipendente per 183 migliaia di euro, costi personale distaccato per 60 migliaia di euro ed altri costi per un importo di 128 migliaia di euro.</p>
Altri costi operativi	18	4	I valori dei semestri 2010 e 2009 si riferiscono ad altri costi diversi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(3.669)	(6.175)	<p>I valori relativi al 1° semestre 2010 riguardano principalmente interessi passivi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 746 migliaia di euro e nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 2.687 migliaia di euro. Sono inclusi inoltre oneri per commissioni finanziarie passive per un importo di 159 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia e oneri da attualizzazione di poste non correnti per 75 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia. Altri oneri finanziari per 2 migliaia di euro.</p> <p>I valori relativi al 1° semestre 2009 riguardavano principalmente interessi passivi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativamente a debiti finanziari per 1.929 migliaia di euro e di interessi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 3.921 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi oneri da attualizzazione di poste non correnti per 187 migliaia di euro e 158 migliaia di euro di commissioni finanziarie passive.</p>
Utile (Perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	394	Nel primo semestre 2009 era rappresentato dal credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale della società TM News ceduta nel corso del 2009.
Investimenti in attività materiali e immateriali	367	373	<p>I valori al 30/06/2010 si riferiscono ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti di beni immateriali da Ssc Controllata per un importo di 123 migliaia di euro e dalla Divisione Technology Operations per un importo di 240 migliaia di euro. Gli acquisti di beni immateriali sono stati effettuati per un importo di 4 migliaia di euro.</p> <p>I valori al 30/06/2009 si riferivano ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti di impianti e macchinari da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari a 109 migliaia di euro, licenze per 25 migliaia di euro ed altri acquisti per 239 migliaia di euro.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

(migliaia di euro)	AL 30/06/2010	AL 31/12/2009	
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie non correnti	-	-	
Crediti vari e altre attivita' non correnti	160	18.258	Il valore al 30/06/2010 e' rappresentato da un credito immobilizzato verso Aree Urbane.
			Il valore al 31/12/2009 era composto dal credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della partecipata Aree Urbane per 160 migliaia di euro. Il valore includeva il credito verso Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale per un importo di 18.098 migliaia di euro ed era riferito a Telecom Italia Media S.p.A. per 17.249 migliaia di euro e per 849 migliaia di euro a Telecom Italia Media Broadcasting, in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2009 il cui incasso e' previsto per giugno 2011.
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	13.798	13.611	I valori al 30/06/2010 includono crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Piu' specificatamente verso la divisione Domestic Market Operations per 10.421 migliaia di euro, verso la divisione Staff e Other per 13 migliaia di euro. Inoltre sono inclusi crediti commerciali verso le seguenti societa': Telbios per 3.024 migliaia di euro, Matrix per 227 migliaia di euro e TM News per 113 migliaia di euro.
			I valori al 31/12/2009 includevano crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Piu' specificatamente verso la divisione Mobile di Telecom Italia per 3.355 migliaia di euro, verso la divisione Domestic Wireline per 8.459 migliaia di euro e verso la Telecom Italia S.p.A. per 43 migliaia di euro. Erano inoltre inclusi altri crediti commerciali verso altre societa' del Gruppo Telecom Italia: verso Telbios per 1.609 migliaia di euro, Matrix per 60 migliaia di euro e verso la societa' collegata TM News per 85 migliaia di euro.
Crediti vari e altre attivita' correnti	18.281	36.943	I valori al 30/06/2010 includono 18.098 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2009 delle societa' del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso e' previsto per giugno 2011. E' costituito dalle seguenti societa': Telecom Italia Media S.p.A. 17.249 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 849 migliaia di euro. Inoltre sono inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A. per 10 migliaia di euro e 6 migliaia di euro verso la societa' TM News collegata. Comprendono inoltre un rateo attivo verso Telecom Italia S.p.A. pari a 167 migliaia di euro.
			I valori al 31/12/2009 includevano 33.753 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2008 delle societa' del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso era previsto per giugno 2010. Era costituito dalle seguenti societa': Telecom Italia Media S.p.A. 31.039 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 2.714 migliaia di euro. Inoltre erano inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A. per 3.184 migliaia di euro e 6 migliaia di euro verso la societa' TM News collegata.
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie correnti	-	-	
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti	5.935	-	Il valore al 30/06/2010 e' rappresentato dal saldo attivo del c/c di corrispondenza intrattenuto con Telecom Italia.
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	100.000	100.000	Il valore al 30/06/2010 e al 31/12/2009 si riferisce al debito finanziario contratto da Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea a fronte del programma di investimenti del Gruppo Telecom Italia. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo.
Debiti vari e altre passivita' non correnti	-	-	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

(migliaia di euro)	AL 30/06/2010	AL 31/12/2009	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	-	-	
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	42	241.574	I valori al 30/06/2010 sono costituiti da un debito di natura finanziaria nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 42 migliaia di euro. I valori al 31/12/2009 erano costituiti da due finanziamenti nei confronti di Telecom Italia Finance pari a euro 205.168 migliaia di euro, stipulati a tasso variabile parametrato all'Euribor. Il primo contratto, dell'importo di 35.000 migliaia di euro, era stato erogato il 30 luglio 2009 e scadrà il 30 luglio 2010; il secondo, dell'importo di 170.000 migliaia di euro, era stato erogato il 30 settembre 2009 e scadrà il 30 settembre 2010. Con quest'ultimo contratto è stato rifinanziato il debito, con la stessa Telecom Italia Finance, scaduto appunto il 30 settembre 2009. Il valore includeva un debito per 5.945 migliaia di euro riferiti a Telecom Italia Media Broadcasting, per la quota in scadenza del finanziamento per l'acquisto dei Diritti Irrevocabili d'Uso, per 30.416 migliaia di euro per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la controllante nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo e per altri debiti verso la controllante per 45 migliaia di euro e altri debiti finanziari per 45 migliaia di euro.
Debiti commerciali	8.980	10.200	I valori al 30/06/2010 e al 31/12/2009 includono debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. e sue controllate, riferiti principalmente alla stessa per i servizi resi, ed utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. alle società del Gruppo Telecom Italia Media. Al 30/06/2010 sono riferiti a Telecom Italia per 6.103 migliaia di euro (erano 7.200 al 31/12/2009), a Telenergia per 902 migliaia di euro (erano 894 migliaia di euro), a TM News per 838 migliaia di euro (erano 705 migliaia di euro), a TI Audit per 298 migliaia di euro (erano 410 migliaia di euro), a Matrix per 567 migliaia di euro (erano 431 migliaia di euro) e per 272 migliaia di euro ad altre società (erano 560 migliaia di euro).
Debiti vari e altre passività correnti	5.275	2.866	I valori al 30/06/2010 e al 31/12/2009 includono debiti vari di natura operativa nei confronti della controllante Telecom Italia per 5.260 migliaia di euro (erano 2.851 migliaia di euro) e verso Matrix per 15 migliaia di euro (erano 15 migliaia di euro al 31/12/2009).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensionistici per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia Media dall'altra.

	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Costi del personale	564	542	Per il 1° semestre 2010 riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 115 migliaia di euro e 66 migliaia di euro per dipendenti e dirigenti del Gruppo Telecom Italia Media. Inoltre sono compresi oneri verso Inps per un importo di 383 migliaia di euro. Per il 1° semestre 2009, gli oneri sociali, erano rispettivamente pari ad 71 migliaia di euro per i Fondi Pensionistici Italiani, 77 migliaia di euro per il Fondo Fontedir e 394 migliaia di euro nei confronti dell'Inps.
	Al 30/06/2010	Al 31/12/2009	
Debiti vari e altre passività correnti	560	878	Al 30/06/2010 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente a 366 migliaia di euro e 97 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi debiti verso Inps per un importo pari a 97 migliaia di euro. Al 31/12/2009 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente ad 647 migliaia di euro e 129 migliaia di euro. Nei confronti dell'Inps erano pari ad 102 migliaia di euro.

I rapporti più significativi intrattenuti nel periodo tra il Gruppo Telecom Italia Media e le imprese del Gruppo Telecom Italia, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- Attività di advisor esclusivo per Telecom Italia S.p.A., il cui contratto è stato rinnovato nel corso del mese di febbraio 2010 per l'Accordo di Content Competence Center con Telecom Italia per l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca e l'acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB -ex Yalpl-). Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi su banda larga, Telecom Italia ha recentemente lanciato il "device" Cubo Vision comunemente conosciuto come "Over the Top Tv"-ossia un dispositivo broadband multimediale che permette di vedere sul televisore di casa i canali televisivi del Digitale Terrestre nonché le principali WebTV, richiedere film in Pay-per-View e gestire contenuti personali come foto, video e musica, in maniera non lineare;
- fornitura da parte di MTV Italia di servizi e contenuti audiovisivi per servizio di telefonia mobile;
- contratto tra MTV Italia e Telecom Italia S.p.A. per MTV Mobile powered by TIM - nuovo operatore di telefonia mobile. Il contratto prevede la rifatturazione a Telecom Italia dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti es. suonerie da scaricare e alla revenue sharing percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari;
- recupero di costi per il personale, con oneri a carico di Telecom Italia Media e rifatturazione a Telecom Italia S.p.A. per distacco di personale;
- fornitura di capacità trasmissiva, da parte di MTV Italia, in standard DVB-H alla divisione Mobile di Telecom Italia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Passivi

- fornitura, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva Satellitare;
- concessione, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., per 12 anni, a far data dal 01.01.2006, per lo sfruttamento dei diritti d'uso esclusivo delle Fibre Ottiche necessarie al Gruppo Telecom Italia Media, per sé e per terzi, per il trasporto del segnale televisivo in tecnica Digitale Terrestre. Nell'ambito dello stesso accordo è previsto un corrispettivo per il servizio di ospitalità e di manutenzione della rete stessa;
- fornitura di capacità trasmissiva (metroGiganet), a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., relativamente a canali ottici non protetti necessari per i collegamenti punto-punto in ambito urbano;
- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a favore del Gruppo Telecom Italia Media S.p.A.;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. in relazione al finanziamento, ottenuto dalla stessa, con la Banca Europea degli Investimenti a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre;
- contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che il Gruppo Telecom Italia Media ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Telbios

Attivi

- fornitura alla società Telbios del servizio di trasmissione attraverso la rete di Distribuzione Digitale. Il servizio offerto da Telecom Italia Media Broadcasting si limiterà alla ricezione dei contenuti presso la propria infrastruttura di trasmissione già configurata per la trasmissione sulla piattaforma Digitale Terrestre.

Telenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e di Telecom Italia Media S.p.A., sia per le postazioni di Alta Frequenza che per alcuni locali destinati ad uso ufficio o agli studi televisivi di La7.

Matrix

Passivi

- consulenza tecnica per la gestione dell'applicativo del sito La7.it e per pubblicità di La7 sul sito di Matrix.

NOTA 37 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

- INFORMATIVA PER SETTORE	Pag. 181
- UTILE PER AZIONE	Pag. 183
- ELENCHI DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 185
- ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2010	Pag. 187

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

INFORMATIVA PER SETTORE

	TI MEDIA S.p.A.		MTV GROUP		OPERATORE DI RETE		Altre attività eliminazioni e rettifiche		Totale Gruppo	
(migliaia di euro)	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
Ricavi terzi	56.363	60.195	45.049	43.326	25.193	7.440	10	10	126.615	110.971
Ricavi infragruppo	425	635	596	2.205	14.509	14.631	(15.530)	(17.471)	-	-
TOTALE RICAVI	56.788	60.830	45.645	45.531	39.702	22.071	(15.520)	(17.461)	126.615	110.971
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	57.646	61.855	46.119	45.718	40.591	22.138	(16.321)	(18.229)	128.035	111.482
Acquisti di servizi e altri costi operativi	(57.086)	(56.113)	(33.553)	(31.968)	(16.980)	(13.386)	17.957	18.377	(89.662)	(83.090)
Costi del personale	(21.226)	(21.616)	(7.068)	(9.420)	(1.614)	(1.562)	-	-	(29.847)	(32.598)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(20.666)	(15.874)	5.498	4.330	21.997	7.190	1.636	148	8.526	(4.206)
Ammortamenti	(12.958)	(13.646)	(3.635)	(3.852)	(12.966)	(12.189)	(12)	(12)	(29.571)	(29.699)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(47)	-	-	-	2	-	-	-	(45)	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(33.671)	(29.520)	1.863	478	9.033	(4.999)	1.624	136	(21.090)	(33.905)
Altri proventi / (oneri) finanziari	(3.356)	(16.446)	(28)	(187)	(1.134)	(2.071)	-	12.582	(4.518)	(6.122)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(37.027)	(45.966)	1.835	291	7.899	(7.070)	1.624	12.718	(25.608)	(40.027)
Imposte sul reddito	9.412	9.140	(1.061)	(351)	(3.001)	1.803	(2)	(2)	5.348	10.590
UTILE (PERDITA) NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(27.615)	(36.826)	774	(60)	4.898	(5.267)	1.622	12.716	(20.260)	(29.437)
Utile (Perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-	(1.686)	(12.797)	(1.686)	(12.797)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(27.615)	(36.826)	774	(60)	4.898	(5.267)	(64)	(81)	(21.946)	(42.234)
Attribuibile a:										
Soci della controllante	(27.615)	(36.826)	774	(60)	4.898	(5.267)	(384)	(55)	(22.327)	(42.208)
Partecipazioni di minoranza	-	-	-	-	-	-	381	(26)	381	(26)

	TI MEDIA S.p.A.		MTV GROUP		OPERATORE DI RETE		Altre attività eliminazioni e rettifiche		TOTALE GRUPPO	
(migliaia di euro)	AI 30.06.2010	AI 31.12.2009	AI 30.06.2010	AI 31.12.2009	AI 30.06.2010	AI 31.12.2009	AI 30.06.2010	AI 31.12.2009	AI 30.06.2010	AI 31.12.2009
Attività immateriali	47.256	45.999	43.277	43.296	281.149	285.919	-	-	371.682	375.214
Attività materiali	10.274	10.660	4.703	5.368	44.081	48.360	75	87	59.133	64.475
Altre attività	207.320	214.788	2.382	2.180	1.911	2.604	(182.424)	(182.424)	29.189	37.148
TOTALE CAPITALE FISSO	264.850	271.447	50.362	50.844	327.141	336.883	(182.349)	(182.337)	460.004	476.837
Capitale Circolante	(20.131)	1.819	13.144	19.050	11.891	(28)	(12)	(18)	4.892	20.823
TFR e Altre Passività	(8.644)	(8.678)	(2.810)	(1.561)	(29.270)	(26.083)	(2)	-	(40.726)	(36.322)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	236.075	264.588	60.696	68.333	309.762	310.772	(182.363)	(182.355)	424.170	461.338
PATRIMONIO NETTO TOTALE									330.835	116.202
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA									93.335	345.136
INVESTIMENTI										
Industriali	13.876	16.507	2.952	2.197	3.917	4.937	-	-	20.745	23.641
Finanziari	-	10.558	-	-	-	-	-	-	-	10.558



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il Gruppo Telecom Italia Media è organizzato in 3 specifici settori di business così suddivisi:

Telecom Italia Media S.p.A. comprende le attività svolte dalla Società relative alle emittenti televisive La7 e La7D (canale lanciato alla fine del mese di marzo 2010) e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e produzione di contenuti con riferimento alle piattaforme innovative di Telecom Italia ed al web.

MTV Group comprende le attività svolte da MTV Italia e dalla sua controllata MTV Pubblicità, relative alle emittenti televisive MTV e MTV+ (canale lanciato nel mese di maggio 2010), all'unità di produzione 360° Playmaker, alla produzione di piattaforme musicali multimediali e di canali satellitari, nonché a MTV Mobile e multimedia (Web).

Operatore di rete (TIMB) comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione delle reti di trasmissione analogiche e digitali di La7 ed MTV e dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale radiotelevisivo alle società del Gruppo e a soggetti terzi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

UTILE PER AZIONE PRIMO SEMESTRE 2010

L'utile per azione per il primo semestre 2010 è qui di seguito riportato:

AZIONI ORDINARIE

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(20.260)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(19.767)		
Numero medio di azioni ordinarie		2.202.520.023	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0090)
Utile derivante da attività cessate			
Utile derivante da attività cessate	(1.686)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(1.645)		
Numero medio di azioni ordinarie		2.202.520.023	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0007)
Utile del periodo			
Utile del periodo	(21.946)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(21.412)		
Numero medio di azioni ordinarie		2.202.520.023	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0097)

AZIONI DI RISPARMIO

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(20.260)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(493)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0090)
Utile derivante da attività cessate			
Utile derivante da attività cessate	(1.686)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(41)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0007)
Utile del periodo			
Utile del periodo	(21.946)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(534)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0097)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

ALLEGATO 1

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Imprese partecipanti
Capogruppo					
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. <i>(esercizio dell'industria e del commercio editoriale, raccolta ed esecuzione della pubblicità, gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione)</i>	Roma	Euro	212.188.324		
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE					
Television					
BEIGUA S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	51.480	51,00	TI Media Broadcasting S.r.l.
MTV ITALIA S.r.l. <i>(prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)</i>	Roma	Euro	12.151.928	51,00	Telecom Italia Media S.p.A.
MTV PUBBLICITA' S.r.l. <i>(concessionaria di pubblicità)</i>	Milano	Euro	10.400	100,00	MTV Italia S.r.l.
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	15.000.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO					
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A. <i>(informazione giornalistica multimediale)</i>	Roma	Euro	1.120.000	40,00	Telecom Italia Media S.p.A.
ALTRE IMPRESE					
ITALBIZ.COM, INC. <i>(servizi internet)</i>	Los Angeles	\$	4.720	19,50	Telecom Italia Media S.p.A.
TELECOM ITALIA AUDIT - SCARL <i>(revisione interna Gruppo Telecom Italia)</i>	Milano	Euro	2.750.000	18,18	Telecom Italia Media S.p.A.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

■ **Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti, Giovanni Stella in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Paolo Serra, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1° gennaio - 30 giugno 2010.

2. Si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 si è basata su un processo definito da Telecom Italia Media con riferimento al modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 (International Financial Reporting Standards - IFRS) nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia con particolare riferimento all'art. 154-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio 2010 e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio 2010. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 luglio 2010

 /firma/Giovanni Stella
 Giovanni Stella
 Vice Presidente e
 Amministratore Delegato

 /firma/Paolo Serra
 Paolo Serra
 Dirigente preposto alla redazione
 dei documenti contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Telecom Italia Media SpA

- Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Telecom Italia Media SpA e sue controllate ("Gruppo Telecom Italia Media") al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori di Telecom Italia Media SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta d'informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi sono stati rispettivamente esaminati ed assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 18 marzo 2010 e in data 25 agosto 2009.



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia Media al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 26 agosto 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Mattia Molari
(Revisore contabile)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO TI MEDIA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Investor Relations
Via della Pineta Sacchetti 229
00168 ROMA
tel. +39.06.3558-4025
fax +39.06.3558-4702
e-mail investor.relations@telecomitaliamedia.it

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

Gruppo Telecom Italia – Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.

Sede Legale, Via della Pineta Sacchetti, 229 – 00168 Roma

Capitale sociale Euro 212.188.324,10

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12213600153

Partita IVA 13289460159